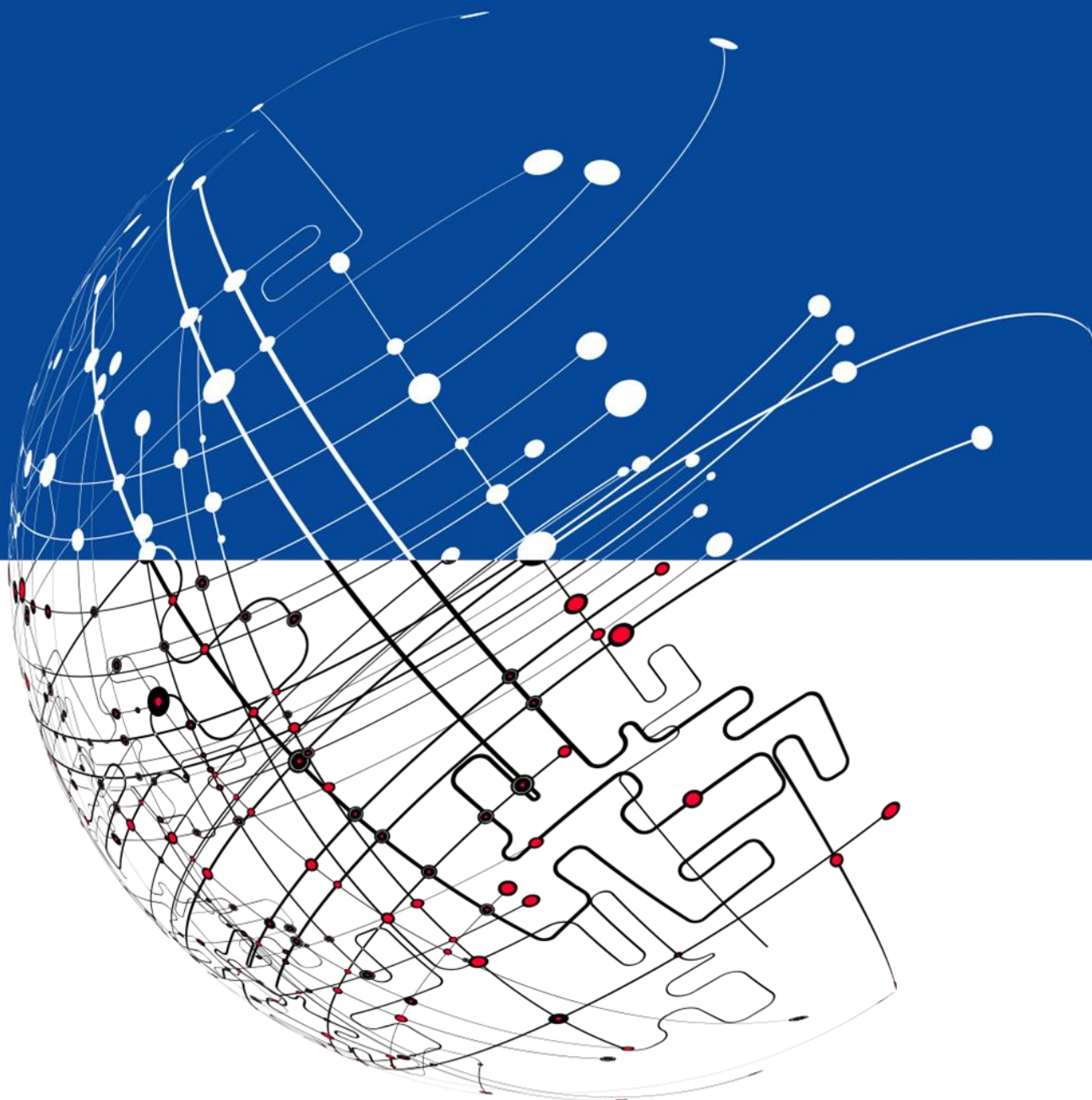




Almawave

SOCIETÀ CON SOCIO UNICO

**BILANCIO SEPARATO E BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2019**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 4 MARZO 2020
ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 16 MARZO 2020

Almawave S.r.l.
Società con Socio Unico

Sede Legale:
00137 Roma - Via di Casal Boccone, 188/190
Tel. 063993-1 - Fax 0639935775

Altri uffici:
VIA DEI MISSAGLIA, N.97 – 20142 MILANO
VIALE ANTONIO GRAMSCI 42 – 50132 FIRENZE
VIALE VERONA, 190/191 – 38123 TRENTO
CORSO SVIZZERA, N. 185 – 10149 TORINO

Capitale Sociale: EURO 200.000,00 I.V.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA
R.E.A. 1151239 C. F. /P.I. 05481840964

Gruppo Almaviva – Direzione e Coordinamento di
Almaviva The Italian Innovation Company S.p.A.

SOMMARIO

DATI DI SINTESI

Convocazione assemblea degli Azionisti	7
Organi sociali	9
Assetto societario del Gruppo Almawave	10

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Scenario del mercato di riferimento	23
Fatti rilevanti della Gestione e principali risultati	29
Risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo Almawave	30
▪ Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria	31
▪ Conto economico	32
▪ Gestione Finanziaria	34
Risultati economici, patrimoniali e finanziari della Almawave S.r.l.	36
▪ Gestione Patrimoniale Almawave S.r.l.	37
▪ Gestione Economica Almawave S.r.l.	38
▪ Gestione Finanziaria Almawave S.r.l.	40
Strumenti finanziari	42
Azioni proprie	43
Rapporti con parti correlate del Gruppo Almawave	44
Rapporti del Gruppo Almawave con imprese controllate, collegate e imprese estere sottoposte al controllo della controllante	44
Rapporti con parti correlate della Almawave S.r.l.	46
Rapporti della Almawave S.r.l. con imprese controllate, collegate e imprese estere sottoposte al controllo della controllante	46
Attività di Ricerca & Sviluppo	48
Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto	51
Aspetti legali e contenzioso	53
Corporate Governance	54
▪ Modello organizzativo: LGS 231/2001	54
Risorse Umane e Relazioni Industriali	55
Qualità	63
Operazioni Societarie	64
Andamento delle società del Gruppo Almawave	65
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	66
Evoluzione prevedibile della gestione	67

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ALMAWAVE

Prospetti di Bilancio consolidato del Gruppo Almawave	71
Informazioni generali e criteri di redazione del Bilancio consolidato del Gruppo Almawave	79
Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave - Attivo	117
Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave - Passivo	127
Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave - Conto economico	135
Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave - Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni	143
Allegati al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave	149

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO AL 31.12.2019 DELLA ALMAWAVE S.r.l.

Prospetti del Bilancio della Almawave S.r.l.	155
Informazioni generali e criteri di redazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 della Almawave S.r.l.	163
Note illustrative al Bilancio al 31 dicembre 2019 della Almawave S.r.l. - Attivo	189
Note illustrative al Bilancio al 31 dicembre 2019 della Almawave S.r.l. - Passivo	201
Note illustrative al Bilancio al 31 dicembre 2019 della Almawave S.r.l. - Conto economico	209
Note illustrative al Bilancio al 31 dicembre 2019 della Almawave S.r.l. - Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni	217
Allegati al Bilancio al 31 dicembre 2019 della Almawave S.r.l.	227

RELAZIONI ORGANI DI CONTROLLO

Relazione del Collegio Sindacale	233
Relazione della Società di Revisione del Bilancio Consolidato	237
Relazione della Società di Revisione del Bilancio Separato	242

DATI DI SINTESI



Roma, 5 marzo 2020

All'Azionista Unico

e, p.c.: Ai Signori Amministratori
Ai Signori Sindaci

Trasmissione per posta elettronica

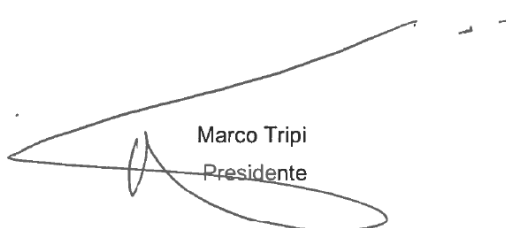
AVVISO DI CONVOCAZIONE

L'Assemblea dei Soci dell'ALMAWAVE S.r.l. è convocata presso la sede legale in Roma, Via di Casal Boccone n. 188/190, per il 16 marzo 2020, alle ore 15.45, in prima convocazione, e, occorrendo, per il 18 marzo 2020, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019; deliberazioni inerenti e conseguenti
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Cordialmente.



Marco Tripi
Presidente

Almawave s.r.l.

Socio Unico - Via di Casal Boccone 188/190 - 00137 Roma - Tel. 06 3993 1 - Fax 06 3993 5775
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 200.000,00 i.v. - Registro imprese Roma - C.F./P.Iva 05481840964 - R.E.A. 1151239
Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Almaviva S.p.A.
www.almawave.it

ORGANI SOCIALI**Consiglio di Amministrazione**
(per l'esercizio 2019)Assemblea ordinaria degli Azionisti del 16
aprile 2019Presidente
Amministratore Delegato
Consiglieri in caricaMarco Tripi
Valeria Sandei
Antonio Amati
Giuseppe Cuneo
Christian De Felice
Smeraldo Fiorentini
Raniero Romagnoli**Collegio Sindacale**
(Esercizi 2018-2020)Assemblea ordinaria degli Azionisti del 18
aprile 2018Presidente
Sindaci EffettiviFrancesco Martinelli
Roberto Fracassi
Giacomo Rilletti

Sindaci Supplenti

Francesco Deganello
Ermanno Zigiotti

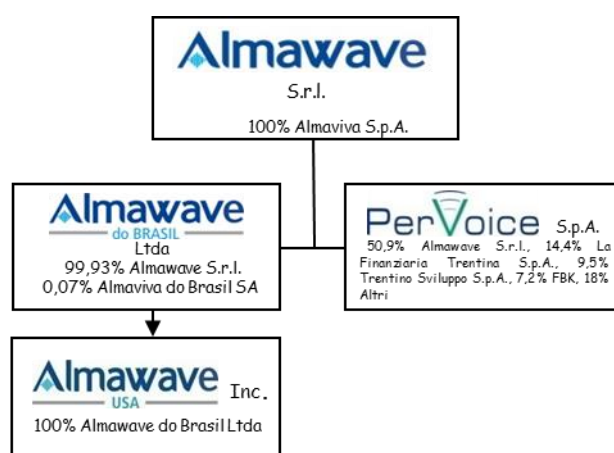
ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO ALMAWAVE

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nome	Attività Principali	Sede	% di partecipazione		Criterio di Consolidamento	
			31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2018
Almawave S.r.l.	Big Data e Knowledge Management	Roma	Parent	Parent	Integrale	Integrale
Almawave do Brasil Ltda.	Big Data e Knowledge Management	Belo Horizonte (BR)	100	100	Integrale	Integrale
Pervoice S.p.A.	Sviluppo tecnologie riconoscimento vocale	Trento	50,90	50,90	Integrale	Integrale
Almawave USA Inc.	Big Data e Knowledge Management	San Francisco (USA)	100	100	Integrale	Integrale

Società	Sede	Valuta	% di partecipazione		Consolidamento	
			31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2018
TVEyes L.T. S.r.l.	Trento	Euro	20,00	20,00	Metodo Patrimonio Netto	Metodo Patrimonio Netto

SOCIOGRAMMA



PRINCIPALI INDICATORI

Il bilancio consolidato del Gruppo Almawave ed il bilancio separato della Almawave S.r.l. al 31.12.2019 sono costituiti rispettivamente: dalla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Conto economico consolidato, dal Conto economico complessivo consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato e dalle Note illustrative al bilancio consolidato e, per il separato, dalla Situazione patrimoniale-finanziaria dell'Almawave S.r.l., dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note illustrative del bilancio separato dell'Almawave S.r.l. nonché, in conformità alle norme vigenti, sono corredati dalla presente Relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 del c.c., nonché delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 32/2007.

A tale riguardo si evidenzia che i prospetti seguenti contengono taluni indicatori di performance alternativi rispetto a quelli direttamente desumibili dagli schemi del Bilancio che il management ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento del Gruppo e delle singole società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business.

L'Almawave S.r.l. predispone il bilancio consolidato del proprio gruppo (di seguito "Gruppo Almawave"), pur ricorrendo i presupposti di esenzione previsti dal paragrafo 4 dell'IFRS 10.

Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

EBIT: coincide con la voce 'Risultato operativo' del conto economico e rappresenta la somma algebrica del totale ricavi e proventi operativi e del totale dei costi operativi.

Ebitda: determinato come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività di funzionamento

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Utile (Perdite) su cambi
- +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
- +/- Proventi/(oneri) da partecipazione

EBIT - (Risultato operativo)

- +/- (Ripristini di valore)/Svalutazioni di attività non correnti
- +/- (Plusvalenze)/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti
- + Ammortamenti

EBITDA - Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti

Capitale Immobilizzato: determinato quale somma algebrica delle "Attività materiali", della "Altre Attività Immateriali, dell'"Avviamento" e delle "Partecipazioni".

Capitale Circolante Netto: definito quale differenza tra "Attività a breve termine" che si compongono dei saldi relativi alle voci "Rimanenze", "Attività contrattuali", "Crediti commerciali" ed "Attività destinate alla vendita", e "Passività a breve termine" composte dai saldi relativi alle voci "Debiti commerciali", "Passività per imposte correnti", "Altre passività correnti", "Passività destinate alla vendita" e dalla quota corrente della voce "Fondi per rischi ed oneri".

Capitale Investito Netto: determinato quale somma algebrica del "Capitale Immobilizzato" e del "Capitale Circolante Netto", delle "Altre attività non correnti" e delle "Altre passività non correnti" nonché del "Trattamento di fine rapporto".

Disponibilità/Indebitamento finanziario: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato dalle "Passività finanziarie non correnti", dalle "Passività finanziarie correnti" al netto delle "Attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Almawave è determinato conformemente a quanto previsto nel paragrafo 127 delle raccomandazioni CESR/05-054b, attuative del Regolamento 809/2004/CE e in linea con le disposizioni CONSOB del 26 luglio 2007 per la definizione della posizione finanziaria netta.

ROE (Return on equity): si intende il rapporto fra utile netto e patrimonio netto e fornisce una misura globale e sintetica dell'economicità della gestione aziendale complessiva esprimendo il rendimento netto ottenibile dal capitale proprio investito.

ROI (Return on investment): si intende il rapporto fra EBIT (reddito operativo netto) e capitale investito netto e misura la redditività e l'efficienza della gestione operativa a prescindere dalle modalità di finanziamento.

Principali indicatori del Gruppo Almawave

(Valori in Euro/000)

Descrizione	01.01.2019 31.12.2019 a	01.01.2018 31.12.2018 b	01.01.2017 31.12.2017 c	Variazione Assoluta a-b	Variazione %
Ricavi	21.310	16.010	13.864	5.301	33,1%
EBITDA	6.236	5.487	4.070	749	13,7%
% sui Ricavi	29,3%	34,3%	29,4%		
EBIT	4.133	3.706	2.504	427	11,5%
% sui Ricavi	19,4%	23,1%	18,1%		
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.343	2.231	1.332	112	5,0%
% sui Ricavi	11,0%	13,9%	9,6%		
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio	2.036	2.117	1.907	(81)	-3,8%
Capitale Investito Netto	25.446	22.636	16.924	2.811	12,4%
Patrimonio Netto	9.693	7.658	5.504	2.035	26,6%
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	(15.753)	(14.978)	(11.420)	(775)	5,2%
ROE % (Utile (Perdita) dell'esercizio/P.N.)	24,2%	29,1%	24,2%		
ROI % (EBIT/C.I.N.)	16,2%	16,4%	14,8%		
N.Dipendenti	217	191	177		

Nella sottostante tabella vengono rappresentati i principali indicatori economici in ipotesi di adozione dei medesimi cambi del precedente esercizio (cambi costanti).

(Valori in Euro/000)

Descrizione	01.01.2019 31.12.2019 a cambi costanti a	01.01.2018 31.12.2018 b	Variazione Assoluta a-b	Variazione %
Ricavi	21.380	16.010	5.370	33,5%
EBITDA	6.247	5.487	760	13,8%
% sui Ricavi	29,2%	34,3%		
EBIT	4.138	3.706	432	11,7%
% sui Ricavi	19,4%	23,1%		
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.371	2.231	140	6,3%
% sui Ricavi	11,1%	13,9%		
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio	2.064	2.117	(53)	-2,5%

Cambi Puntuali

Quantità di valuta per 1 euro

Paese	Valuta	ISO	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017
Brasile	Real	BRL	4,516	4,444	3,973
Stati Uniti d'America	Dollaro	USD	1,123	1,145	1,199

Cambi Medi

Quantità di valuta per 1 euro

Paese	Valuta	ISO	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017
Brasile	Real	BRL	4,414	4,309	3,604
Stati Uniti d'America	Dollaro	USD	1,120	1,182	1,129

Situazione Patrimoniale Finanziaria riclassificata del Gruppo Almawave
(Valori in Euro/000)
al 31.12.2019 al 31.12.2018 al 31.12.2017

Attività Materiali	115	109	133
Altre Attività Immateriali	16.544	14.122	12.504
Avviamento	462	462	462
Partecipazioni	32	25	19
CAPITALE IMMOBILIZZATO	17.153	14.718	13.118
Attività a breve termine	24.801	19.826	15.713
Passività a breve termine	(14.427)	(10.458)	(10.172)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	10.374	9.368	5.541
Altre attività non correnti	476	577	664
Trattamento di fine rapporto	(1.539)	(1.274)	(1.507)
Altre passività non correnti	(1.018)	(754)	(892)
CAPITALE INVESTITO NETTO	25.446	22.636	16.924
Totale patrimonio netto	9.693	7.658	5.504
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario M/L	15.000	-	-
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	753	14.978	11.420
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	15.753	14.978	11.420
TOTALE FONTI	25.446	22.636	16.924

Principali indicatori delle società appartenenti al Gruppo Almawave – Bilancio 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019

(Valori in Euro/000)

Descrizione	Almawave S.r.l.	Almawave do Brasil Ltda	Pervoice S.p.A.	Almawave USA Inc
	01.01.2019 31.12.2019	01.01.2019 31.12.2019	01.01.2019 31.12.2019	01.01.2019 31.12.2019
Ricavi	16.895	2.859	2.369	-
EBITDA	4.818	363	1.085	(29)
% sui Ricavi	28,5%	12,7%	45,8%	
EBIT	2.974	126	766	(29)
% sui Ricavi	17,6%	4,4%	32,3%	
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.600	(106)	595	(392)
% sui Ricavi	9,5%	-3,7%	25,1%	
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio	1.306	(106)	582	(392)
Capitale Investito Netto	21.579	(429)	2.543	3.603
Patrimonio Netto	10.154	982	2.739	(2.332)
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	(11.425)	1.411	196	(5.935)
ROE % (Utile (Perdita) dell'esercizio/P.N.)	15,8%	-10,8%	21,7%	16,8%
ROI % (EBIT/C.I.N.)	13,8%	-29,5%	30,1%	-0,8%
N.Dipendenti	148	49	20	-

Principali indicatori delle società appartenenti al Gruppo Almawave – Bilancio 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2018

(Valori in Euro/000)

Descrizione	Almawave S.r.l.	Almawave do Brasil Ltda	Pervoice S.p.A.	Almawave USA Inc
	01.01.2018 31.12.2018	01.01.2018 31.12.2018	01.01.2018 31.12.2018	01.01.2018 31.12.2018
Ricavi	11.776	2.912	1.653	-
EBITDA	3.660	1.079	777	(29)
% sui Ricavi	31,1%	37,1%	47,0%	
EBIT	2.124	777	538	(29)
% sui Ricavi	18,0%	26,7%	32,5%	
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.116	486	524	(374)
% sui Ricavi	9,5%	16,7%	31,7%	
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio	1.265	684	518	(374)
Capitale Investito Netto	20.057	(493)	2.116	3.426
Patrimonio Netto	8.725	1.150	2.157	(1.904)
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	(11.332)	1.643	41	(5.330)
ROE % (Utile (Perdita) dell'esercizio/P.N.)	12,8%	42,3%	24,3%	19,6%
ROI % (EBIT/C.I.N.)	10,6%	-157,6%	25,4%	-0,8%
N.Dipendenti	123	52	16	-

Situazione Patrimoniale – Finanziaria riclassificata delle Società appartenenti al Gruppo Almawave – Bilancio 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019

	Almawave S.r.l. al 31.12.2019	Almawave do Brasil Ltda al 31.12.2019	Pervoice S.p.A. al 31.12.2019	Almawave USA Inc al 31.12.2019
<i>(Valori in Euro/000)</i>				
Attività Materiali	14	42	59	0
Altre Attività Immateriali	12.760	1.703	2.595	0
Avviamento	155	0	0	0
Partecipazioni	4.183	0	4	0
CAPITALE IMMOBILIZZATO	17.112	1.745	2.658	0
Attività a breve termine	18.561	1.791	2.232	3.915
Passività a breve termine	(12.876)	(3.964)	(1.309)	(313)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	5.685	(2.174)	923	3.603
Altre attività non correnti	231	0	70	0
Trattamento di fine rapporto	(1.449)	0	(90)	0
Altre passività non correnti	0	0	(1.018)	0
CAPITALE INVESTITO NETTO	21.579	(429)	2.543	3.603
Totale patrimonio netto	10.154	982	2.739	(2.332)
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario M/L	15.000	0	0	0
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	(3.575)	(1.411)	(196)	5.935
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	11.425	(1.411)	(196)	5.935
TOTALE FONTI	21.579	(429)	2.543	3.603

Situazione Patrimoniale – Finanziaria riclassificata delle Società appartenenti al Gruppo Almawave – Bilancio 1° gennaio 2018– 31 dicembre 2018

	Almawave S.r.l. al 31.12.2018	Almawave do Brasil Ltda al 31.12.2018	Pervoice S.p.A. al 31.12.2018	Almawave USA Inc al 31.12.2018
<i>(Valori in Euro/000)</i>				
Attività Materiali	28	42	39	0
Altre Attività Immateriali	11.342	1.374	2.216	0
Avviamento	155	0	0	0
Partecipazioni	4.183	0	4	0
CAPITALE IMMOBILIZZATO	15.708	1.416	2.259	0
Attività a breve termine	14.304	1.571	1.444	3.627
Passività a breve termine	(8.992)	(3.480)	(843)	(201)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	5.312	(1.909)	601	3.426
Altre attività non correnti	251	0	70	0
Trattamento di fine rapporto	(1.214)	0	(60)	0
Altre passività non correnti	0	0	(754)	0
CAPITALE INVESTITO NETTO	20.057	(493)	2.116	3.426
Totale patrimonio netto	8.725	1.150	2.157	(1.904)
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario M/L	0	0	0	0
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	11.332	(1.643)	(41)	5.330
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	11.332	(1.643)	(41)	5.330
TOTALE FONTI	20.057	(493)	2.116	3.426

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SCENARIO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

1. L'andamento mondiale dell'economia¹

La crescita mondiale dell'economia è stimata per il 2019 al 2,9%, in diminuzione rispetto al 3,6% del 2018. Il rallentamento, legato alle crescenti tensioni geopolitiche e all'incertezza sulle regole del commercio globale (in particolare, alla discussione in corso tra Cina e Stati Uniti), dovrebbe terminare nel 2020, anno in cui è attesa un'espansione del PIL globale al 3,3%. Tale accelerazione dovrebbe provenire principalmente dai cd. mercati emergenti (ad esempio, Brasile, Russia, India) ed è comunque legata al contenimento degli effetti sull'economia dei richiamati fattori di tensione determinati dal commercio e dalle crisi internazionali.

La crescita degli Stati Uniti è attesa in rallentamento dal 2,9% del 2018 al 2,3% del 2019, in primo luogo per l'incertezza sulle politiche fiscali dell'amministrazione Trump e sui suoi effetti sul deficit federale.

La debolezza dell'area Euro (1,9% nel 2018, 1,2% nel 2019 e 1,3% nel 2020) riflette in particolare la contrazione del settore manifatturiero e della domanda interna, soprattutto in Germania.

Questi stessi fattori, uniti all'incertezza politica e all'impatto del debito pubblico, influenzano anche l'andamento quasi fermo dell'economia italiana (0,8% nel 2018, 0,2% nel 2019 e 0,5% nel 2020).

Nel Regno Unito i tassi di crescita dovrebbero mantenersi stabili attorno all'1,3% nel 2019 e all'1,4% nel 2020. La concretizzazione di un accordo commerciale con l'Unione Europea all'indomani della Brexit sarà determinante nel confermare queste previsioni.

Si registra il rallentamento dell'economia cinese (6,6% nel 2018, 6,1% nel 2019 e 6% previsto nel 2020), a causa dell'incertezza sugli esiti del negoziato commerciale con gli USA e dalla stretta interna sui tassi di interesse.

L'area dell'America Latina è prevista stabile allo 0,1% nel 2019 e in ripresa nel 2020 (+1,6%). In quest'area, gli effetti positivi attesi dalla riforma delle pensioni e dagli investimenti nel settore minerario in Brasile sono compensati dalle incertezze politiche di paesi come Cile e Venezuela.

A quanto sopra c'è poi da aggiungere l'incertezza derivante, in queste ultime settimane, dal diffondersi del Coronavirus in diversi Stati. Già si iniziano a vedere i primi effetti negativi sull'economia in generale e in particolare su alcuni settori come turismo, lusso e retail.

Nella tabella, il dettaglio dei differenziali di PIL:

¹ I dati relativi all'andamento generale dell'economia sono tratti dalle versioni di gennaio 2020 del *World Economic Outlook Update* del Fondo Monetario Internazionale (<https://www.imf.org/en/Publications/WEO/Issues/2020/01/20/weo-update-january2020>) e del Bollettino Economico della Banca d'Italia (<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-economico/2020-1/boleco-1-2020.pdf>)

Area geografica	% Diff. 2019/2018	% Diff. 2020/2019 (previsioni)
Usa	2,3%	2%
Area Euro	1,2%	1,3%
Germania	0,5%	1,1%
Francia	1,3%	1,3%
Italia	0,2%	0,5%
Spagna	2%	1,6%
Regno Unito	1,3%	1,4%
America Latina	0,1%	1,6%
Russia	1,1%	1,9%
Cina	6,1%	6%
India	4,8%	5,8%
Crescita mondiale	2,9%	3,3%

2. Il mercato digitale mondiale

Le stime più aggiornate sull'andamento del mercato digitale a livello globale sono quelle rese note a gennaio 2020 da Gartner (*IT Spending Forecast, 4Q19 Update*), che prevedono un valore globale dell'economia digitale di 3.737 miliardi di dollari² nel 2019, con una crescita stimata dello 0,5% nel 2019 e del 3,4% nel 2020.

IoT - Internet of Things, Cloud e Mobile Business si confermano come i driver della crescita del mercato a livello globale, particolarmente accentuata nei settori del Software Enterprise e dei Servizi IT.

Nella tabella sono riportati i valori di dettaglio:

² A valori costanti della moneta. I valori assoluti sono espressi in miliardi di dollari

Settore di mercato	2019E	2020E	% Diff. 19-18	% Diff. 20-19	Quota mercato 19
Data Center	205	208	-2,7%	1,5%	5,5%
Software Enterprise	456	503	8,5%	10,3%	12,2%
Device	682	688	-4,3%	0,9%	18,2%
Servizi IT	1030	1.081	3,6%	5,0%	27,6%
Servizi TLC	1.364	1.384	-1,1%	1,5%	36,5%
Totale	3.737	3.864	0,5%	3,4%	100%

3. Il Global Digital Market

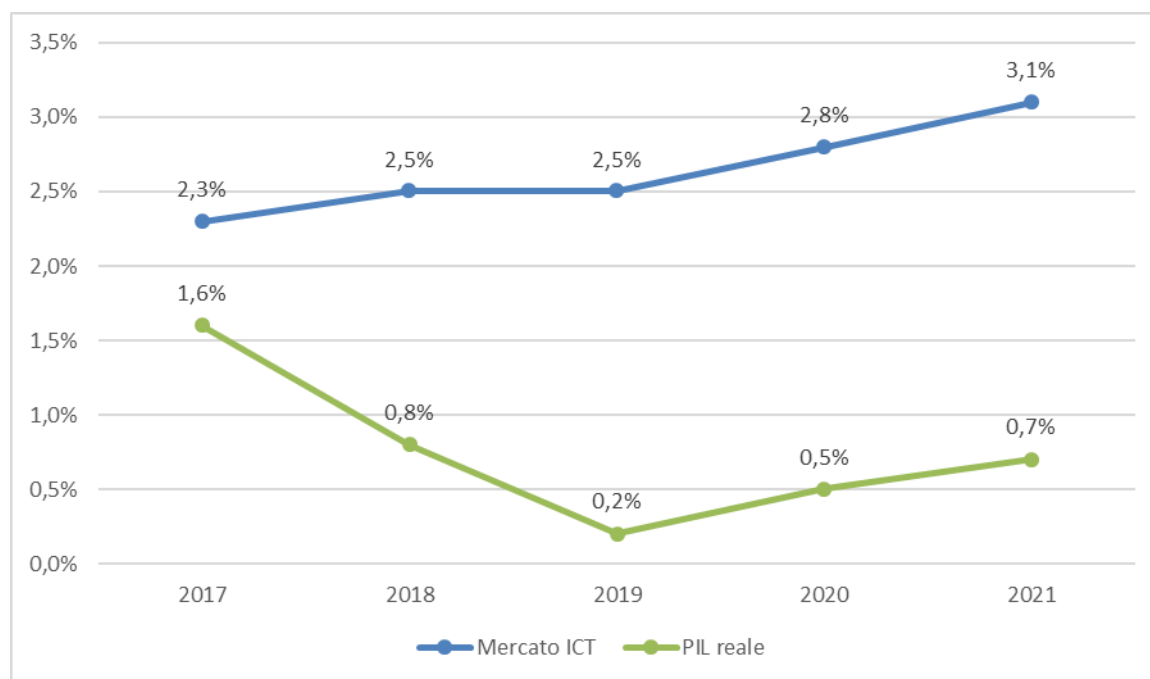
L'analisi dell'andamento del mercato italiano che sarà sviluppata nei successivi paragrafi³ si basa sul concetto di Global Digital Market (GDM), il mercato allargato di prodotti e servizi digitali, che include l'area dell'economia digitale stimata sopra da Gartner ed è così composto:

- Dispositivi e sistemi: device di uso personale in mobilità (Personal & Mobile Devices), come notebook, tablet, smartphone, wearable; prodotti di uso domestico e da ufficio (Home & Office Devices), come PC fissi, stampanti, smart TV, apparecchi router ecc.; infrastrutture di rete di telecomunicazione; prodotti Internet of Things (IoT) come apparecchiature di controllo a distanza per la domotica; dispositivi aziendali, come server, mainframe, ecc.
- Software e soluzioni ICT (Information and Communication Technologies) on premise: include l'area dei soli software fruiti in modalità on premise (e quindi non as-a-service), distinguendo tra Software di base (sistemi operativi), Middleware (strumenti di management, sviluppo, governance e monitoring delle applicazioni e delle infrastrutture), Software applicativo;
- Servizi ICT: il complesso dei servizi digitali per il mercato business, distinti nelle componenti di Sviluppo e Systems integration, Assistenza tecnica, Consulenza, Formazione, servizi di outsourcing (full outsourcing, application management, infrastructure management), servizi di Data Center (housing, hosting, back-up...), servizi di Cloud computing public e hybrid (soluzioni fruiti in modalità as-a-service e servizi di cloud-enablement);
- Contenuti e pubblicità digitali (E-content & Digital Advertising), che comprendono pubblicità e contenuti editoriali distribuiti per piattaforme digitali;
- Servizi di rete di telecomunicazioni (TLC), cioè tutti i servizi non editoriali distribuiti da operatori di telefonia.

³ I dati sono tratti dal rapporto "Il Digitale in Italia 2019", pubblicato da Assinform.

4. L'andamento del mercato digitale in Italia nel 2019

Il mercato digitale italiano si attesta nel 2019 ad un valore stimato di circa 72 miliardi di Euro, con un tasso di crescita del 2,5%, in linea con quello del 2018. Si conferma, quindi, la tendenza del comparto a crescere a tassi superiori rispetto al PIL generale, che dovrebbe proseguire anche negli anni futuri.



Anche in Italia il traino del mercato è dato dalle tecnologie più innovative, in particolare Cloud, IoT e Mobile Business, la cui dinamica si riflette sulla crescita dei segmenti Software e Soluzioni ICT e Servizi ICT.

Di seguito, la tabella di riepilogo dell'andamento del mercato (dati espressi in miliardi di Euro) e una breve analisi di dettaglio per ciascun comparto.

Settore di mercato	2018	2019E	2020E	% Diff. 19-18	% Diff. 20-19	Quota mercato 2019	Quota mercato 2020
Software e soluzioni ICT	7,1	7,6	8,1	6,5%	6,3%	10,5%	10,9%
Servizi ICT	11,6	12,3	13,0	5,7%	6,0%	17,0%	17,5%
Dispositivi e sistemi	18,8	19,1	19,5	1,6%	1,9%	26,5%	26,2%
Contenuti e pubblicità digitali	11,2	12,0	12,9	7,5%	7,2%	16,6%	17,3%
Servizi di rete TLC	21,8	21,3	20,8	-2,3%	-2,0%	29,4%	28,0%
Totale	70,5	72,3	74,3	2,5%	2,8%	100%	100%

4.1. Il mercato "Software e Soluzioni ICT"⁴

La componente Software e soluzioni ICT conferma, assieme ai Contenuti digitali, il tasso di crescita più elevato del mercato, con un differenziale stimato del 6,5% nel 2019 che dovrebbe confermarsi nel 2020 e un valore complessivo di 7,6 miliardi di Euro, pari al 10,5 % del complessivo settore IT.

Emerge nel segmento il trend positivo del segmento applicativo (valore di circa 5 miliardi di Euro nel 2018), sostenuto dalla domanda di soluzioni in ambito IoT destinate sia al mercato consumer che alle imprese. Contribuisce alla crescita del Software Applicativo anche la dinamica delle piattaforme web.

Il segmento Middleware registra invece un andamento statico, in cui emerge però il trend positivo delle soluzioni di IT Management rivolte all'organizzazione delle risorse Cloud.

In contrazione, infine, l'andamento del Software di Sistema, che sconta la contrazione della domanda per tutti i principali prodotti hardware.

⁴ I valori consuntivi relativi alle ripartizioni interne alle singole componenti del GDM sono aggiornati al 2018

4.2. Il mercato "Servizi ICT"

La componente dei Servizi ICT registra nel 2019 una crescita stimata del 5,7%, per un valore complessivo di circa 12,3 miliardi di Euro. La crescita prevista nel 2020 dovrebbe attestarsi al 6,0%.

Tale dinamica è sostenuta in particolare dall'andamento dei servizi cloud (+24% nel 2018), utilizzati in modo indifferenziato da privati e pubbliche amministrazioni.

Registrano un percorso di crescita anche i servizi di Sviluppo e System Integration (+2,4% nel 2018), Consulenza (+3,1%) e Formazione (+3,4%). I primi beneficiano dell'orientamento diffuso ad avviare progetti infrastrutturali e applicativi improntati all'innovazione, ad esempio in ambito Cybersecurity, AI – Artificial Intelligence, Wearable, IoT, Blockchain.

La crescita del mercato della Consulenza è guidata dalla ricerca di modelli di business innovativi per la competizione in ambito nazionale e internazionale. Il mercato della Formazione, infine, beneficia della domanda di iniziative finalizzate all'ampliamento della competenza ICT.

4.3. Il mercato dei Dispositivi e Sistemi

Il mercato dei Dispositivi e Sistemi è previsto in crescita dell'1,6% nel 2019 e dell'1,9% nel 2020, per un valore totale di circa 19 miliardi di Euro.

Da evidenziare in particolare il buon andamento del comparto Personal & Mobile Device (+3,8% nel 2018, per un valore di 6,6 miliardi di Euro), sul quale ha inciso positivamente anche l'aumento della spesa in Wearable Device, con un tasso di crescita pari al 15%.

Il segmento degli Enterprise & Specialised System registra nel 2018 una leggera ripresa (+0,1%), guidato dalla crescita delle componenti di fascia alta del mercato, come Server X86 e Sistemi High End.

4.4. Contenuti e pubblicità digitali

Il mercato dei Contenuti e Pubblicità digitali registra nel 2019 una crescita del 7,5%, per un valore complessivo di circa 12,0 miliardi di Euro.

Al suo interno, le componenti dei video a pagamento (valore nel 2018 di circa 3 miliardi di Euro) e del Gaming&Entertainment (circa 2,6 miliardi di Euro) sono quelle che raccolgono la quota maggiore di ricavi.

4.5. Servizi di rete TLC

Il mercato dei servizi di rete conferma l'andamento di contrazione (-2,3% nel 2019, -2% nel 2020) per un valore di circa 21 miliardi di Euro nello scorso anno, pari al 29% del mercato digitale complessivo.

FATTI RILEVANTI DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISULTATI

Il mercato italiano

Nel primo semestre 2019 è proseguito il forte processo di innovazione iniziato da Almawave negli anni precedenti, sia attraverso la continua evoluzione dei prodotti Iride®, sia mediante l'introduzione di nuovi moduli e prodotti. In particolare, è stato realizzato il nuovo prodotto Iride SA RT, come modulo di piattaforma Iride Call, che implementa meccanismi di streaming e di call recording per permettere il Real Time Speech Analytics e la registrazione delle conversazioni telefoniche che transitano per la piattaforma.

Sono continuate le attività di partnership, con la prosecuzione della collaborazione con il partner scientifico di riferimento sul testo UniTN. In particolare, sono proseguiti i lavori verso l'analisi delle conversazioni per implementare modelli avanzati di comprensione. Nel secondo semestre è iniziata anche una nuova collaborazione scientifica con l'Università Tor Vergata per ricercare un modello ottimizzato di gestione automatica del dialogo mediante modelli di Artificial Intelligence che permettono di classificare e selezionare il miglior percorso della conversazione dell'assistente virtuale.

La tecnologia Almawave è stata negli ultimi anni oggetto di numerose review da parte di differenti analisti di mercato ed enti specializzati; anche nel 2019 Almawave è menzionata nei report di Gartner, in differenti ambiti, e di Markets and Markets nell'ambito dello Speech Analytics, a sottolineare l'estensione dell'approccio adottato che punta a fornire una nuova visione operativa sul mondo della Customer Experience.

Inoltre, nel 2019 Almawave ha ottenuto importanti riconoscimenti quali il PrêmioABT nella categoria Innovation and Technology Solutions, l'"Enabling Technology Leadership Award" per il settore Customer Management BPO Europe da Frost&Sullivan e il premio EBA - European Business Awards 2019 National Winner Award (categoria Digital Technology).

Il 2019 continua a caratterizzarsi, per quanto riguarda il settore pubblico, dall'attivazione dei contratti Consip SPC - Sistema Pubblico di Connettività grazie ai quali è aumentato il numero di clienti e da altre importanti aggiudicazioni.

Nel settore privato si conferma il consolidamento dei progetti già avviati nei settori Transportation.

È stata inoltre attivata una importante linea strategica di collaborazione e integrazione con grandi partner e vendor tecnologici attraverso la creazione di una struttura dedicata.

Il mercato internazionale

Almawave S.r.l. opera sul territorio sud-americano attraverso la propria controllata Almawave do Brasil.

L'Almawave do Brasil Informática Ltda è una realtà brasiliana del segmento Almawave-New Technology, ha fortemente consolidato le proprie capacità operative, realizzando in sinergia con AlmavivA do Brasil importanti progetti di ottimizzazione della customer experience in area customer care.

RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO ALMAWAVE

In questo paragrafo sono riportati i prospetti di bilancio del Gruppo Almawave al 31/12/2019 confrontati con l'esercizio al 31/12/2018 per la "Situazione Patrimoniale e Finanziaria" al "Conto Economico" ed al "Rendiconto finanziario".

Per i commenti delle singole voci si rinvia alle Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo Almawave.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata Gruppo Almawave

(Valori in Euro/000)	Note	al 31.12.2019	di cui verso parti correlate	al 31.12.2018	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	17.006		14.584	
Avviamento		462		462	
Altre Attività Immateriali		16.544		14.122	
Attività Materiali	6	115		109	
Partecipazioni	7	19		12	
Attività finanziarie non correnti	8	13		13	
Attività per imposte anticipate	9	464		568	
Altre attività non correnti	10	12		9	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		17.629		15.295	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze	11	5		5	
Attività contrattuali	12	38		38	
Crediti commerciali	13	17.577	5.619	14.191	5.773
Attività finanziarie correnti	14	589	589	816	813
Altre attività correnti	15	7.181	459	5.592	342
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	1.267		772	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		26.657		21.414	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		0		0	
TOTALE ATTIVITÀ		44.286		36.709	
PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		8.339		6.593	
Capitale Sociale		200		200	
Riserva Legale		40		40	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		6.052		4.384	
Utile (perdita) dell'esercizio		2.047		1.970	
Patrimonio Netto di pertinenza di terzi		1.354		1.064	
Capitale sociale e riserve		1.058		803	
Utile dell'esercizio		296		261	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	17	9.693		7.658	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	18	1.539		1.274	
Passività finanziarie non correnti	19	15.000	15.000	-	
Altre passività non correnti	20	1.018		754	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		17.557		2.028	
PASSIVITA' CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	21	10		68	
Debiti commerciali	22	11.911	4.377	7.752	3.917
Passività finanziarie correnti	23	2.609	2.604	16.566	16.566
Passività per imposte correnti	24	796		535	
Altre passività correnti	25	1.710	115	2.103	706
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		17.036		27.024	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ		44.286		36.709	

Conto Economico Consolidato Gruppo Almawave

(Valori in Euro/000)

	Note	01.01.2019 31.12.2019	di cui verso parti correlate	01.01.2018 31.12.2018	di cui verso parti correlate
<i>Ricavi</i>	26	21.310	6.230	16.010	6.361
<i>Altri proventi</i>	27	2.035	51	2.208	130
Totale Ricavi e Proventi Operativi		23.345		18.218	
<i>Acquisti di materie e servizi</i>	28	(8.566)	(1.721)	(5.438)	(1.484)
<i>Costi del personale</i>	29	(8.454)	(26)	(7.163)	(22)
<i>Altri costi operativi</i>	30	(89)	(4)	(130)	(41)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		6.236		5.487	
<i>Ammortamenti</i>	30	(2.104)		(1.781)	
Ammortamento attività materiali		(63)		(44)	
Ammortamento attività immateriali		(2.041)		(1.737)	
Risultato Operativo (EBIT)		4.133		3.706	
<i>Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto</i>		7		6	
<i>Proventi finanziari</i>		1		250	
<i>Oneri finanziari</i>		(1.510)	(1.456)	(1.308)	(1.254)
<i>Utile (Perdite) su cambi</i>		44		(95)	
Proventi (Oneri) Finanziari	32	(1.459)		(1.147)	
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento		2.674		2.559	
<i>Imposte sul reddito</i>	33	(331)		(328)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		2.343		2.231	
<i>Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute</i>		-		-	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		2.343		2.231	
<i>di cui:</i>					
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo		2.047		1.970	
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi		296		261	

Conto economico complessivo consolidato Gruppo Almawave

		01.01.2019	01.01.2018
	Note	31.12.2019	31.12.2018
<i>(Valori in Euro/000)</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.343	2.231
Differenze cambio da conversione bilanci in moneta diversa dall'euro	17	(123)	(257)
Valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati (cash flow Hedge)		0	0
Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale		(123)	(257)
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	18	(184)	143
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico al netto dell'effetto fiscale		(184)	143
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE		(307)	(114)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		2.036	2.117
<i>di cui a:</i>			
Utile complessivo di pertinenza del Gruppo		1.746	1.859
Utile complessivo di pertinenza di Terzi		290	258

Rendiconto finanziario del Gruppo Almawave

	Note	31.12.2019	31.12.2018
(migliaia di euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.343	2.231
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	32	331	328
Proventi finanziari	31	(1)	(250)
Oneri finanziari	31	1.510	1.308
Utile (perdita) su cambi		(44)	95
Ammortamenti	29	2.104	1.781
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni (Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi di cessione e dell'effetto fiscale		(7)	(6)
Interessi attivi incassati		1	250
Interessi passivi pagati		(1.455)	(790)
Imposte sul reddito pagate		(181)	(26)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		4.601	4.921
- Crediti commerciali	13	(3.386)	(4.101)
- Rimanenze		-	-
- Attività contrattuali	12	-	(38)
- Debiti commerciali	21	4.159	1.440
- Altre attività	10-15	(1.592)	25
- Altre passività	24	(19)	(1.595)
- Differenze cambio su capitale circolante		(55)	36
Variazione fondi	20	207	(279)
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	15-23	104	87
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		(581)	(4.424)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		4.020	497
Investimenti in attività materiali	6	(38)	(26)
Investimenti in attività immateriali	5	(4.492)	(3.508)
Investimenti in partecipazioni	7	-	(9)
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni		-	11
Variazione netta delle attività finanziarie correnti	14	227	(812)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(4.303)	(4.344)
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti	22	894	2.854
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		894	2.854
FLUSSO DI CASSA NETTO PRIMA DELLE DIFFERENZE CAMBIO (A+B+C)		611	(993)
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)		(116)	14
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D)		495	(979)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		772	1.750
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		1.267	772

Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Almawave

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variazione %
Denaro e valori in cassa	1	0	0	48%
Depositi bancari e postali	1.266	771	495	64%
Altri investimenti di liquidità	-	-	-	-
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
A. Liquidità	1.267	772	495	64%
Crediti finanziari correnti	589	816	(227)	-28%
Crediti finanziari per operazioni di factoring	-	-	-	-
Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine	-	-	-	-
B. Totale Crediti finanziari correnti	589	816	(227)	-28%
Debiti verso banche	-	-	-	-
Quota corrente finanziamenti bancari	-	-	-	-
Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	-	-	-	-
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Altri debiti finanziari correnti (altre passività finanziarie correnti)	(2.604)	(16.566)	13.962	-84%
Adozione IFRS 16	(5)	-	(5)	-
C. Indebitamento finanziario corrente	(2.609)	(16.566)	13.957	-84%
D. Posizione Finanziaria Netta corrente (A + B + C)	(753)	(14.978)	14.225	-95%
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-
Obbligazioni	-	-	-	-
Altri debiti non correnti	(15.000)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Adozione IFRS 16	-	-	-	-
E. Indebitamento finanziario non corrente	(15.000)	-	-	-
F. Posizione Finanziaria Netta come da comunicazione CONSOB (D + E)	(15.753)	(14.978)	(775)	-5%
G. Crediti per "Attività finanziarie non correnti" nette	13	13	-	-
Indebitamento finanziario netto (F + G)	(15.740)	(14.965)	(775)	-5%

RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA ALMAWAVE S.R.L.

In questo paragrafo sono riportati i prospetti del bilancio Almawave al 31/12/2019 confrontati con l'esercizio al 31/12/2018 per la "Situazione Patrimoniale e Finanziaria" al "Conto Economico" ed al "Rendiconto finanziario".

Per i commenti delle singole voci si rinvia alle Note Illustrative al Bilancio Almawave.

Gestione Patrimoniale della Almawave S.r.l.

(Valori in Euro/000)	Note	al 31.12.2019	di cui verso parti correlate	al 31.12.2018	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	12.915		11.497	
Avviamento		155		155	
Altre Attività Immateriali		12.760		11.342	
Attività Materiali	6	14		28	
Partecipazioni	7	4.170		4.170	
Attività finanziarie non correnti	8	13		13	
Attività per imposte anticipate	9	227		247	
Altre attività non correnti	10	4		4	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		17.343		15.959	
ATTIVITA' CORRENTI					
Attività contrattuali	11	38		38	
Crediti commerciali	12	16.446	5.561	13.075	5.725
Attività finanziarie correnti	13	5.240	5.240	4.747	4.747
Altre attività correnti	14	2.077	460	1.191	342
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	939		479	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		24.740		19.530	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE ATTIVITÀ		42.083		35.489	
PATRIMONIO NETTO					
		10.154		8.725	
Capitale Sociale		200		200	
Riserva Legale		40		40	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		8.314		7.369	
Utile (perdita) dell'esercizio		1.600		1.116	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16	10.154		8.725	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	17	1.449		1.214	
Passività finanziarie non correnti	18	15.000	15.000	-	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		16.449		1.214	
PASSIVITA' CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	19	10		68	
Debiti commerciali	20	11.399	4.728	7.173	3.938
Passività finanziarie correnti	21	2.604	2.604	16.558	16.558
Passività per imposte correnti	22	334		203	
Altre passività correnti	23	1.133	1	1.548	609
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		15.480		25.550	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ		42.083		35.489	

Gestione Economica della Almawave S.r.l.

(Valori in Euro/000)

	Note	01.01.2019 31.12.2019	di cui verso parti correlate	01.01.2018 31.12.2018	di cui verso parti correlate
<i>Ricavi</i>	24	16.895	3.895	11.776	3.731
<i>Altri proventi</i>	25	1.593	8	1.823	80
Totale Ricavi e Proventi Operativi		18.488		13.599	
<i>Acquisti di materie e servizi</i>	26	(7.459)	(1.953)	(4.714)	(1.508)
<i>Costi del personale</i>	27	(6.087)	(26)	(5.140)	(12)
<i>Altri costi operativi</i>	29	(124)	(23)	(85)	(45)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		4.818		3.660	
<i>Ammortamenti</i>	28	(1.844)		(1.536)	
Ammortamento attività materiali		(13)		(19)	
Ammortamento attività immateriali		(1.831)		(1.517)	
<i>Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti</i>		-		-	
<i>Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti</i>		-		-	
Risultato Operativo (EBIT)		2.974		2.124	
<i>Proventi/(oneri) da partecipazioni</i>		-		-	
<i>Proventi finanziari</i>	30	363	363	347	347
<i>Oneri finanziari</i>	30	(1.506)	(1.456)	(1.298)	(1.254)
<i>Utile (Perdite) su cambi</i>		(1)		(1)	
Proventi (Oneri) Finanziari		(1.144)		(952)	
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento		1.830		1.172	
<i>Imposte sul reddito</i>	31	(230)		(56)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		1.600		1.116	
<i>Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere</i>		-		-	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.600		1.116	

Conto economico complessivo della Almawave S.r.l.

		01.01.2019	01.01.2018
	Note	31.12.2019	31.12.2018
<i>(Valori in Euro/000)</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.600	1.116
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipende	17	(171)	149
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico al netto dell'effetto fiscale		(171)	149
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE		(171)	149
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		1.429	1.265

Rendiconto finanziario Almawave S.r.l.

	Note	31.12.2019	31.12.2018
(migliaia di euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.600	1.116
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	31	230	56
Proventi finanziari	30	(363)	(347)
Oneri finanziari	30	1.506	1.298
Utile (perdita) su cambi		1	1
Ammortamenti	28	1.844	1.536
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni		-	-
(Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi		-	-
<i>Interessi attivi incassati</i>		363	347
<i>Interessi passivi pagati</i>		(1.455)	(1.253)
<i>Imposte sul reddito pagate</i>		(111)	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE		3.615	2.754
- Crediti commerciali	12	(3.371)	(4.583)
- Rimanenze		-	-
- Attività contrattuali	11	-	(38)
- Debiti commerciali	20	4.226	1.164
- Altre attività	14	(886)	647
- Altre passività	23	(403)	(845)
- Differenze cambio su capitale circolante		-	-
Variazione fondi	17	177	(233)
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	9	20	9
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA DEL CAPITALE		(237)	(3.879)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		3.378	(1.125)
Investimenti in attività materiali	6	-	-
Investimenti in attività immateriali	5	(3.249)	(2.553)
Investimenti in partecipazioni		-	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni		1	-
Attività destinate alla vendita		-	-
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti		-	-
Variazione netta delle attività finanziarie correnti	13	(493)	(463)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(3.741)	(3.016)
Variazione area		-	-
Dividendi pagati agli azionisti terzi		-	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine		(50)	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine		-	-
Riclassifiche		-	-
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti	21	873	3.524
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		823	3.524
FLUSSO DI CASSA NETTO PRIMA DELLE DIFFERENZE CAMBIO (A+B+C)		460	(617)
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)		-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D)		460	(617)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		479	1.096
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		939	479

Indebitamento Finanziario Netto della Almawave S.r.l.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variazione %
Denaro e valori in cassa	-	-	-	
Depositi bancari e postali	939	479	460	96%
Altri investimenti di liquidità	-	-	-	
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	
A. Liquidità	939	479	460	96%
Crediti finanziari correnti	5.240	4.747	493	10%
Crediti finanziari per operazioni di factoring	-	-	-	
Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine	-	-	-	
B. Totale Crediti finanziari correnti	5.240	4.747	493	10%
Debiti verso banche	-	-	-	
Quota corrente finanziamenti bancari	-	-	-	
Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	-	-	-	
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	-	-	-	
Altri debiti finanziari correnti (altre passività finanziarie correnti)	(2.604)	(16.558)	13.954	-84%
Adozione IFRS 16	-	-	-	
C. Indebitamento finanziario corrente	(2.604)	(16.558)	13.954	-84%
D. Posizione Finanziaria Netta corrente (A + B + C)	3.575	(11.332)	14.907	-132%
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	
Obbligazioni	-	-	-	
Altri debiti non correnti	(15.000)	-	(15.000)	
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	
Adozione IFRS 16	-	-	-	
E. Indebitamento finanziario non corrente	(15.000)	-	(15.000)	
F. Posizione Finanziaria Netta come da comunicazione CONSOB (D + E)	(11.425)	(11.332)	(93)	0,82%
G. Crediti per "Attività finanziarie non correnti" nette	13	13		
Indebitamento finanziario netto (F + G)	(11.412)	(11.319)	(93)	0,82%

STRUMENTI FINANZIARI

Almawave S.r.l. non è soggetta a particolari rischi di natura finanziaria, né correlati all'andamento dei tassi d'interesse, né all'andamento dei tassi di cambio con valute differenti rispetto all'Euro. Le principali posizioni per crediti finanziari sono esigibili nei confronti della controllante. Non sussistendone la necessità, non si è reso, pertanto, necessario porre in essere operazioni che prevedano il ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

AZIONI PROPRIE

Almawave S.r.l. non possiede azioni proprie essendo una società a responsabilità limitata, né possiede partecipazioni in imprese controllanti. La società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni della società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE DEL GRUPPO ALMAWAVE

Rapporti del Gruppo Almawave con imprese controllate, collegate e imprese estere sottoposte al controllo della controllante.

Le operazioni poste in essere dal Gruppo Almawave con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, rientrano nella normale attività di gestione e sono state concluse a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative fra le quali, in particolare, quelle connesse all'opzione di consolidato fiscale con la controllante AlmavivA Technologies S.r.l. Non si rilevano, inoltre, operazioni atipiche e/o inusuali.

Relativamente all'ulteriore informativa sulle parti correlate richiesta dal decreto legislativo n. 173/2008, si evidenzia che il Gruppo non ha effettuato operazioni commerciali od operative di entità significativa non concluse a "normali condizioni di mercato" verso i soggetti indicati di seguito:

- (a) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa e i loro stretti familiari;
- (b) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone;
- (c) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente o indirettamente, un rilevante potere di voto da qualunque persona fisica descritta in (a) o in (b) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare un'influenza notevole. Questo caso comprende le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti dell'impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

L'attività di Direzione e Coordinamento viene attualmente esercitata, per tutte le società del Gruppo, da AlmavivA The Italian Innovation Company S.p.A.

In particolare, a seguito di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 27 luglio 2005, si è provveduto – ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. – ad assoggettare tutte le società del Gruppo AlmavivA all'attività di Direzione e Coordinamento della AlmavivA The Italian Innovation Company S.p.A.

Analogo adempimento è stato successivamente effettuato da tutte le società controllate.

Nell'esercizio di tale attività:

- la AlmavivA The Italian Innovation Company S.p.A. non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio delle nostre società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti intragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con la AlmavivA The Italian Innovation Company S.p.A. nonché con le società ad essa soggette sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Per il dettaglio, si rimanda al prospetto all'interno della nota 37 del bilancio consolidato, che per pronto riferimento viene anche qui proposto:

migliaia di euro

	31.12.2019				31.12.2019			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
ALMAVIVA TECHNOLOGIES S.r.l.	271	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA S.p.A.	4.649	4.333	-	-	-	1.522	-	4.073
ALMAVIVA CONTACT S.p.A.	153	6	-	-	-	-	-	30
ALMAVIVA DO BRASIL S.A.	624	-	-	-	-	199	-	2.001
TVEYES LANGUAGE TECHNOLOGY S.r.l.	4	62	-	-	-	-	-	19
ALMACONTACT S.A.S.	45	-	-	-	-	-	-	144
ALMAVIVA SERVICES S.r.l.	314	-	-	-	-	-	-	5
ALMAVIVA TUNISIE S.A.	12	23	-	-	-	-	-	-
PT ALMAVIVA INDONESIA KONTAK	6	-	-	-	-	-	-	9
ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.	-	68	-	-	-	30	-	-
Totale	6.078	4.492	-	-	-	1.751	-	6.281

Rapporti finanziari

migliaia di euro

	31.12.2019				31.12.2019	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
ALMAVIVA S.p.A.	-	17.604	-	-	1.456	-
ALMAVIVA PARTICIPACOES E SERVICOS LTDA	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DO BRASIL S.A.	589	-	-	-	-	-
Totale	589	17.604	-	-	1.456	-

Rapporti commerciali e diversi

migliaia di euro

	31.12.2018				31.12.2018			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
ALMAVIVA TECHNOLOGIES S.r.l.	274	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA S.p.A.	4.502	4.579	-	-	-	1.341	-	3.647
ALMAVIVA CONTACT S.p.A.	152	30	-	-	-	-	-	101
ALMAVIVA DO BRASIL S.A.	861	-	-	-	-	163	-	2.205
TVEYES LANGUAGE TECHNOLOGY S.r.l.	4	14	-	-	-	43	-	12
ALMACONTACT S.A.S.	-	-	-	-	-	-	-	425
ALMAVIVA SERVICES S.r.l.	309	-	-	-	-	-	-	88
ALMAVIVA TUNISIE S.A.	13	-	-	-	-	-	-	13
Totale	6.115	4.623	-	-	-	1.547	-	6.491

Rapporti finanziari

migliaia di euro

	31.12.2018				31.12.2018	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
ALMAVIVA S.p.A.	-	16.558	-	-	1.254	-
ALMAVIVA PARTICIPACOES E SERVICOS LTDA	-	8	-	-	-	-
ALMAVIVA DO BRASIL S.A.	813	-	-	-	-	-
Totale	813	16.566	-	-	1.254	-

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE DELLA ALMAWAVE S.R.L.**Rapporti della Almawave S.r.l. con imprese controllate, collegate e imprese estere sottoposte al controllo della controllante.**

Le operazioni poste in essere dalla Almawave S.r.l. con le parti correlate ivi incluse le operazioni infragruppo, rientrano nella normale attività di gestione e sono state concluse a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative fra le quali, in particolare, quelle connesse all'opzione di consolidato fiscale con la controllante Almaviva Technologies S.r.l. Non si rilevano, inoltre, operazioni atipiche e/o inusuali.

Relativamente all'ulteriore informativa sulle parti correlate richiesta dal decreto legislativo n. 173/2008, si evidenzia che la società non ha effettuato operazioni commerciali od operative di entità significativa non concluse a "normali condizioni di mercato" verso i soggetti indicati di seguito:

- (a) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa e i loro stretti familiari;
- (b) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone;
- (c) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente o indirettamente, un rilevante potere di voto da qualunque persona fisica descritta in (a) o in (b) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare un'influenza notevole. Questo caso comprende le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti dell'impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Come evidenziato nel precedente paragrafo l'attività di Direzione e Coordinamento nei confronti di Almawave S.r.l. viene attualmente esercitata da Almaviva The Italian Innovation Company S.p.A.

Per il dettaglio si rimanda al prospetto contenuto all'interno della nota 36 del bilancio separato che per pronto riferimento viene anche qui proposto:

Rapporti commerciali e diversi
migliaia di euro

	31/12/2019				31/12/2019			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Beni	Costi Servizi	Beni	Ricavi Servizi
Imprese controllate								
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	829	-	-	-	-	-	-	4
ALMAWAVE USA	4	-	-	-	-	-	-	-
PERVOICE S.P.A.	-	875	-	-	-	551	-	-
Altre imprese								
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	153	6	-	-	-	-	-	30
ALMAVIVA SERVICES S.R.L.	314	-	-	-	-	-	-	5
ALMAVIVA TUNISIE SA	12	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.	-	30	-	-	-	30	-	-
Imprese controllanti								
ALMAVIVA S.P.A.	4.438	3.818	-	-	24	1.397	-	3.863
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	271	-	-	-	-	-	-	-
Totale	6.021	4.729	-	-	24	1.978	-	3.902

Rapporti finanziari
migliaia di euro

	31/12/2019				31/12/2019	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese controllate						
ALMAWAVE USA	5.240	-	-	-	-	363
Imprese controllanti						
ALMAVIVA S.P.A.	-	17.604	-	-	1.456	-
Totale	5.240	17.604	-	-	1.456	363

Rapporti commerciali e diversi
migliaia di euro

	31/12/2018				31/12/2018			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Beni	Costi Servizi	Beni	Ricavi Servizi
Imprese controllate								
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	824	-	-	-	-	-	-	-
ALMAWAVE USA	4	-	-	-	-	-	-	4
PERVOICE S.P.A.	-	305	-	-	-	293	-	-
Altre imprese								
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	152	30	-	-	-	-	-	101
ALMAVIVA SERVICES S.R.L.	309	-	-	-	-	-	-	88
ALMAVIVA TUNISIE SA	12	-	-	-	-	-	-	13
Imprese controllanti								
ALMAVIVA S.P.A.	4.492	4.212	-	-	-	1.272	-	3.605
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	274	-	-	-	-	-	-	-
Totale	6.067	4.547	-	-	-	1.565	-	3.811

Rapporti finanziari
migliaia di euro

	31/12/2018				31/12/2018	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese controllate						
ALMAWAVE USA	4.747	-	-	-	-	347
Imprese controllanti						
ALMAVIVA S.P.A.	-	16.558	-	-	1.254	-
Totale	4.747	16.558	-	-	1.254	347

ATTIVITA' DI RICERCA & SVILUPPO

Il Gruppo Almawave è stato fortemente impegnato nelle attività di Ricerca e Sviluppo principalmente attraverso la società capogruppo Almawave S.r.l la controllata Pervoice S.p.A e la controllata Almawave do Brasil, di cui di seguito si riportano i principali elementi.

Almawave s.r.l.

In particolare, sono stati effettuati importanti rilasci, che hanno ulteriormente permesso all'azienda di accrescere sia la visibilità internazionale presso gli analisti di mercato, che gli asset a disposizione della forza vendita.

Tra le significative novità vanno segnalati:

- Il nuovo prodotto Iride SA RT (1.0.0 e minor release 1.1.0), come modulo di piattaforma Iride Call, che implementa meccanismi di streaming e di call recording per permettere il Real Time Speech Analytics e la registrazione delle conversazioni telefoniche che transitano per la piattaforma.
- La nuova versione del prodotto Iride Channel Hub (1.7.0), che implementa la gestione del canale telefonico, sia inbound che outbound a completamento della strategia di "single queue contact management". In questa versione di prodotto sono stati inseriti anche nuovi canali per la gestione dei contatti testuali (CISCO Jabber via XMPP) e per la gestione dei contatti vocali via webRTC, senza supporto di softphone o device esterni.
- Sono stati introdotti all'interno di Iride Core I nuovi algoritmi di Machine Learning per il Question Answering e per l'analisi delle inferenze, e del "textual entailment" nel processo di Natural Language Understanding
- Nelle release di Iride Aware (4.7.3), di Iride Text Analytics (5.7.3, ex Iride CRM) e di Iride KM (3.6.3), del primo semestre dell'anno, sono stati inseriti nuovi moduli per la gestione "end-to-end" dell'intero processo di data preparation e post-processing per l'addestramento degli algoritmi di Machine Learning
- All'interno di Iride Core sono stati introdotti i nuovi algoritmi di Deep Learning per la classificazione "Sentence to Sentence" per il riconoscimento combinato di Intent e per lo slot filling utilizzato per task di analisi e riconoscimento del linguaggio parlato (Spoken Language Understanding), quali il riconoscimento dei comandi, le query in linguaggio naturale, etc.
- Nel corso dell'anno sono state effettuate maggiori reimplementazioni dei modelli di Machine Learning e Deep Learning utilizzando architetture di Reti Neurali "recurrent-less" ("transformer encoder, multi-layer with attention") per produrre modelli del linguaggio pre-addestrati e con supporto di tecniche di transfer learning per adattare a più task di NLP e per utilizzare meno dati di addestramento. Questi lavori sono stati inseriti nelle nuove release di Iride Aware (4.8.0), di Iride Text Analytics (5.8.0) e di Iride KM (3.7.0) e sono stati anche divulgati in paper scientifici, pubblicati su importanti piattaforme di riferimento.
- Un'importante innovazione è stata inserita all'interno dell'ultima versione del prodotto Iride Text Analytics (5.8.2), che implementa la gestione del dialogo anche mediante regole di business supportando lo standard DMN e permettendo a un utente di business di intervenire direttamente sul comportamento degli assistenti virtuali senza conoscere tecniche di Artificial Intelligence.

Nel corso dell'anno sono continuate le attività di partnership, con la prosecuzione della collaborazione con il partner scientifico di riferimento sul testo UniTN ed è iniziata anche una nuova collaborazione scientifica con l'Università Tor Vergata, per ricercare un modello ottimizzato di gestione automatica del dialogo mediante modelli di Artificial Intelligence che permettono di classificare e selezionare il miglior percorso della conversazione dell'assistente virtuale.

• **CREDITO D'IMPOSTA ATTIVITA' R&D**

Nell'esercizio 2019 è stato contabilizzato il credito d'imposta relativo sia all'anno 2018 sia all'anno 2019. Almawave ha sostenuto, nel corso del 2018, costi di R&D pari a KEuro 2.400, mentre, nel corso del corrente esercizio, i costi di R&D sono stati pari a KEuro 2.555.

Sulla spesa incrementale sostenuta, rispetto alla media del triennio 2012-2014 ammontante a KEuro 1.018, la società ha calcolato il credito d'imposta previsto dall'art. 1 c. 35 della L. 23 n.190 per i seguenti progetti particolarmente innovativi:

- Ricerca, studio, sviluppo, prototipazione e testing di nuove funzionalità ed algoritmi per i prodotti della piattaforma IRIDE® CCS (Customer Centric Suite) e di applicazioni verticali, personalizzate per specifici settori produttivi, basate sulla piattaforma IRIDE® CCS.

Per il 2018 la società si è avvalsa del credito di imposta Ricerca e Sviluppo, al fine di fruirne in base alle modalità previste dalla normativa, per un valore pari a KEuro 691, mentre per il 2019 il valore del credito d'imposta è risultato pari a KEuro 769.

Le attività di ricerca proseguono anche nei successivi esercizi.

PerVoice S.p.A.

Anche la società PerVoice S.p.A. nel corso del 2019 ha indirizzato le proprie attività di R&S concentrandosi soprattutto su aspetti tecnologico/applicativi, e ha continuato la collaborazione con partner scientifici di riferimento, tra cui FBK.

In particolare, le attività principali sono state:

- sviluppi finalizzati al miglioramento dei sistemi di riconoscimento vocale, evoluzione tecnologica e velocizzazione dei sistemi basati su GPU e reti neurali
- evoluzione della piattaforma Audioma2 con l'incremento delle funzionalità e prestazioni dei sistemi, semplificazione nell'utilizzo
- innovazione tecnologica per lo sviluppo di prodotti di traduzione automatica,
- sviluppo ed evoluzione del modulo Audioma IVR basato sulla tecnologia Real Time PerVoice, che permette la trascrizione real time di una conversazione telefonica; integrato nel prodotto Iride Call di Almawave si può dar luogo a una interazione automatica con un cliente durante una telefonata attraverso l'uso della voce (IVR o "Interactive Voice Response"); la stessa tecnologia integrata nel prodotto Iride SA RT consente di analizzare una telefonata in tempo reale allo scopo di ottimizzazione della customer experience
- continuo miglioramento dei modelli di trascrizione esistenti e creazione di nuovi modelli di riconoscimento basati su nuove lingue.

Mediante la collaborazione con FBK, PerVoice ha iniziato attività di ricerca per l'evoluzione della tecnologia di trascrizione del parlato attraverso l'integrazione di tecnologie neurali e sperimentazione di nuove feature (es. marcatori tonali, motori di trascrizione ibridi); la collaborazione con FBK mira anche a permettere l'introduzione di nuove tecnologie in futuro, come i sistemi di traduzione automatica con approccio neurale e loro confronto con quelli attualmente in uso.

Infine, PerVoice partecipa al progetto di ricerca europeo H2020 ELITR volto all'abbattimento delle barriere linguistiche dei cittadini della comunità europea attraverso lo sviluppo di sistemi e tecnologie per la traduzione automatica e sintesi vocale automatica (interpreting) durante meeting o conferenze in diretta e la creazione di riepiloghi automatici.

• **CREDITO D'IMPOSTA ATTIVITA' R&D**

Nell'esercizio è stato contabilizzato il credito d'imposta relativo all'anno 2019. Pervoice ha sostenuto, in tale esercizio, costi di R&D pari a KEuro 537.

Sulla spesa incrementale sostenuta, rispetto alla media del triennio 2012-2014 ammontante a KEuro 282, la società ha calcolato il credito d'imposta previsto dall'art. 1 c. 35 della L. 23 n.190 pari a KEuro 117 per i seguenti progetti:

- ELITR; Innovative tecnologie per lo sviluppo industriale nell'ambito del riconoscimento vocale; Attività di ricerca e sviluppo sperimentale per la realizzazione di prototipo sperimentale per la realizzazione di prototipi di sistemi finalizzati all'applicazione di tecnologie predisposte.

Le attività di ricerca proseguono anche nei successivi esercizi.

Almawave do Brasil

Nel corso del 2019 Almawave do Brasil ha portato sul mercato innovazioni alle sue tecnologie di riferimento. In particolare:

- Sviluppo della soluzione Iride CM per soddisfare l'esigenza di un mercato multicanale (e-mail / chat / Facebook / Twitter)
- Evoluzione della soluzione Iride CM per lavorare in un ambiente OpenSource (server Linux/My SQL Database)
- Evoluzione della piattaforma Iride Trainer per soddisfare le esigenze del mercato di caricamento/distribuzione e riproduzione di video, gestione della gamification e Registrazione e archiviazione di video online sulla piattaforma
- Sviluppo della Piattaforma "Supervisore Cientifico" per il monitoraggio online degli indicatori operativi che mostra i singoli indicatori degli operatori e consolidati dalle autorità di vigilanza. La piattaforma è stata integrata con le tecnologie di Huawei e Avaya per la raccolta di indicatori di telefonia che integrano i dati online
- Sviluppo della Piattaforma Real Time Monitor con uno Space Plan per il monitoraggio in tempo reale delle posizioni dei contact center al fine di presentare i componenti installati sui desktop e le operazioni allocate in ciascuna postazione operatore. Obiettivo principale di gestire la disponibilità delle postazioni "ottimizzando l'infrastruttura, oltre a mostrare l'allocazione reale per la ripartizione finanziaria delle postazioni.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO

Il Gruppo AlmavivA di cui il Gruppo Almawave fa parte opera in settori ed in contesti politico-economici esposti a rischi che possono determinare effetti sui propri risultati e sulla propria posizione patrimoniale e finanziaria. Per tale ragione pone in essere azioni e specifici processi atti a prevenirli.

La Capogruppo e le controllate sono esposte ai rischi di seguito descritti:

Il Gruppo Almawave e le società che ad esso fanno capo hanno stanziato in bilancio appositi fondi, di cui si dà conto in più parti di questa "Relazione sulla Gestione", a copertura sia dei normali rischi relativi al recupero dei crediti commerciali, sia degli altri rischi ordinari, quali ad esempio il contenzioso giudiziale ed extragiudiziale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il perdurare di una fase stagnante dell'economia soprattutto a livello domestico potrebbe rallentare ulteriormente la domanda dei servizi forniti con particolare riferimento al settore CRM Italia e con conseguenti impatti economici e patrimoniali negativi sul Gruppo. Grazie alle recenti operazioni volte al riequilibrio della struttura economica e finanziaria del suddetto settore operativo, alla diversificazione dei settori operativi e alla presenza internazionale, il Gruppo distribuisce il peso dei propri volume d'affari minimizzando di conseguenza i rischi legati alla crisi di un singolo mercato.

Rischi connessi alle responsabilità contrattuale verso clienti.

I contratti sottoscritti dal Gruppo possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati.

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso alla probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti del Gruppo. Il Gruppo gestisce questo rischio anche la valutazione del committente ed il monitoraggio costante delle esposizioni nei confronti dei propri clienti. Il Gruppo, inoltre, non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per le attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali le dilazioni concesse sono connesse alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, ma che tuttavia non rappresentano rischi di inesigibilità dei crediti.

Rischio di tasso di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio che variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e le principali divise estere generino variazioni avverse del controvalore in Euro di grandezze economiche e patrimoniali denominate in divisa estera. Pertanto, l'esposizione al rischio di tasso di cambio deriva dalla presenza di:

- dividendi derivanti da consociate estere o a flussi relativi all'acquisto/vendita da partecipazioni;
- attività/passività finanziarie accese a livello di Holding o delle singole subsidiary denominate in valuta diversa da quella di conto od operativa per la società detentrici della attività/passività.

Il Bilancio consolidato è inoltre soggetto al rischio cambio insito nei valori di consolidamento delle partecipazioni denominate in divise diverse dall'Euro (rischio traslativo).

In particolare, si ritiene che il rischio di cambio del Gruppo possa essere considerato esclusivamente sul perimetro di attività svolte attualmente nel mercato brasiliano tramite Almawave do Brasil.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio che variazioni nel livello dei tassi di interesse comportino variazioni in aumento degli oneri finanziari netti. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla variabilità delle condizioni di finanziamento in caso di accensione di nuovo debito e dalla variabilità dei flussi di interesse connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile. La politica di gestione del rischio mira al mantenimento del profilo di rischio definito nell'ambito di procedure formali di governance dei rischi di Gruppo che prevedono il monitoraggio costante dell'andamento dei suddetti tassi e l'adozione di opportune azioni correttive in presenza di previsioni avverse legate all'andamento degli stessi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo, pur essendo solvibile, non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni, o che sia in grado di farlo solo a condizioni economiche sfavorevoli a causa di situazioni di tensione o crisi sistemica. La politica di gestione del rischio è finalizzata al mantenimento di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso a ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di "riserve" di liquidità prudenziali, sufficienti a far fronte a eventuali impegni inattesi. Da questo punto di vista il Gruppo adotta una struttura di gestione della tesoreria centralizzata che garantisce una efficiente gestione delle risorse finanziarie e la copertura dei fabbisogni mediante linee di credito connesse alle entrate del Gruppo.

ASPETTI LEGALI E CONTENZIOSO

Va detto in premessa che gli oneri e le passività giudicate probabili, ivi incluse quelle gestite in via giudiziale, trovano copertura nei fondi per rischi ed oneri. Di seguito si riporta una descrizione analitica dei principali contenziosi relativi alle società del Gruppo Almawave.

AlmavivA S.p.A., Almawave S.r.l. e Almawave USA Inc.

Loop AI Labs Inc./AlmavivA S.p.A. + altri

Una start-up californiana ha citato un ex dirigente apicale di Almawave USA Inc., insieme ad Almawave S.r.l., AlmavivA S.p.A., e soggetti terzi, dinanzi ad una corte statunitense, in relazione a comportamenti asseritamente tenuti dal dirigente apicale di Almawave USA Inc.. I convenuti si sono costituiti in giudizio, contestando la domanda. Con decisione del 9 marzo 2017, la Corte statunitense ha rigettato le domande di Loop AI Labs Inc., la quale ha appellato la decisione. Le società del Gruppo AlmavivA hanno promosso appello per il recupero delle spese legali. Con decisione del 9 novembre 2018, è stata confermata la pronuncia del giudice di primo grado e, di recente, anche la Suprema Corte degli Stati Uniti d'America ha rigettato definitivamente le richieste di controparte. L'esito della valutazione del rischio non ha determinato la necessità di iscrivere fondi rischi.

AlmavivA S.p.A. + altri/ Assicuratori dei Lloyd's (presso il Rappresentante Generale per l'Italia dei Lloyd's)

AlmavivA S.p.A. ed altre società del Gruppo, quali assicurate, hanno chiesto al Tribunale di Milano la condanna degli Assicuratori dei Lloyd's al rimborso delle spese e dei costi legali di difesa sostenute e da sostenere nell'ambito del contenzioso americano sopra descritto, oltre al risarcimento dei danni. All'udienza istruttoria del 16 maggio 2017, il giudice ha invitato gli Assicuratori a formulare un'ipotesi di chiusura transattiva della controversia ed ha aggiornato la trattazione della causa, per i medesimi incombeni, all'udienza del 28 giugno 2017. A tale udienza, il giudice - preso atto del mancato raggiungimento di un accordo tra le parti e, a scioglimento della riserva assunta, ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni dapprima all'udienza del 27 febbraio 2019 e, successivamente, al 14 gennaio 2020. All'esito di tale udienza, il giudice ha assegnato termini per comparse conclusionali e memorie di replica. L'esito della valutazione del rischio non ha determinato la necessità di iscrivere fondi rischi.

CORPORATE GOVERNANCE

Modello organizzativo: LGS 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha da tempo adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello Organizzativo "231") predisposto ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001 ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) previsto dallo stesso decreto.

Nel corso del periodo l'ODV ha operato in esecuzione dei compiti previsti dal Modello Organizzativo "231" ed ha svolto le attività di vigilanza e controllo sul suo funzionamento e sulla sua osservanza da parte dei destinatari.

La Funzione Internal Audit e Compliance "231", di cui si avvale l'OdV, ha tra l'altro svolto un'attività di supporto in materia di D. Lgs. 231/2001 a beneficio del personale dipendente e delle Funzioni aziendali coinvolte.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso dell'esercizio l'organico di Almawave è aumentato complessivamente di 18 risorse, raggiungendo quota 141 unità (+14,6%), registrando, al contempo, un tasso di turn over di circa il 10% comprensivo dei contratti a termine. Il numero di risorse dipendenti acquisite dal mercato, nel corso dell'anno, è stato pari a 35 unità con un potenziamento di competenze delle aree di Delivery, in particolare Open Data/Big Data e Technology Labs. Il potenziamento dell'organico delle aree di Delivery è stato attuato anche attraverso un progetto di Academy Data Analyst che ha coinvolto un team di risorse con contratto di apprendistato in somministrazione.

A livello organizzativo, nel corso del primo semestre, è stata affidata la responsabilità dell'Area di Business Development per il mercato Pubblica Amministrazione (PAC/PAL); successivamente, in linea con le strategie commerciali dell'azienda, è stato ampliato il presidio commerciale anche al mercato Enterprise. In quest'ottica, nel secondo semestre, l'Area di Business Development ha visto l'ingresso di risorse commerciali focalizzate su singoli mercati e sullo sviluppo dei canali di vendita per le soluzioni di AI.

Nel 2019 è stato avviato un processo di censimento delle competenze volto all'individuazione dei profili presenti in azienda ed alla costruzione di un sistema professionale che assicuri nel tempo una maggiore valorizzazione e fidelizzazione delle risorse umane.

Per quanto riguarda la società Pervoice, nel corso del 2019, l'organico è aumentato di 4 risorse raggiungendo quota 20 unità. Le competenze acquisite dal mercato hanno rafforzato l'area tecnica, in particolare la parte di sviluppo delle soluzioni, l'area di presales e commerciale.

Nel corso del 2019 è stato varato un nuovo assetto organizzativo, maggiormente focalizzato sui processi di business dell'azienda, che ha visto la costituzione dell'unità di Product Management, con l'obiettivo di sviluppare la roadmap dei prodotti, e una rimodulazione dell'area commerciale con obiettivi sia di vendita, anche sul mercato internazionale, che di sviluppo del marketing di prodotto. Nella seconda parte dell'anno l'intero organico aziendale è stato coinvolto in un percorso formativo orientato al potenziamento delle competenze soft e dell'engagement aziendale.

ORGANICI

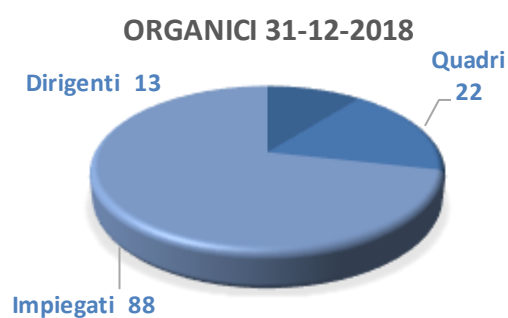
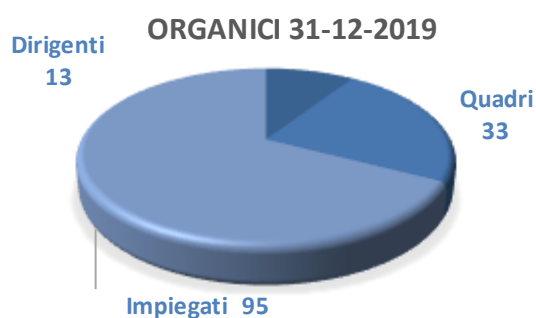
Al 31 dicembre 2019 gli organici di Almawave S.r.l. contano 141 lavoratori dipendenti, cui si aggiungono 7 somministrati e 2 Stage. L'evoluzione nel periodo è illustrata dalla seguente tabella:

Andamento Organici		31/12/2019	31/12/2018
	Dirigenti	13	13
	Quadri	33	22
	Impiegati	95	88
Totale Dipendenti		141	123
	Lavoratori Somministrati	7	-
Totale Organico		148	123

Lap & Stage

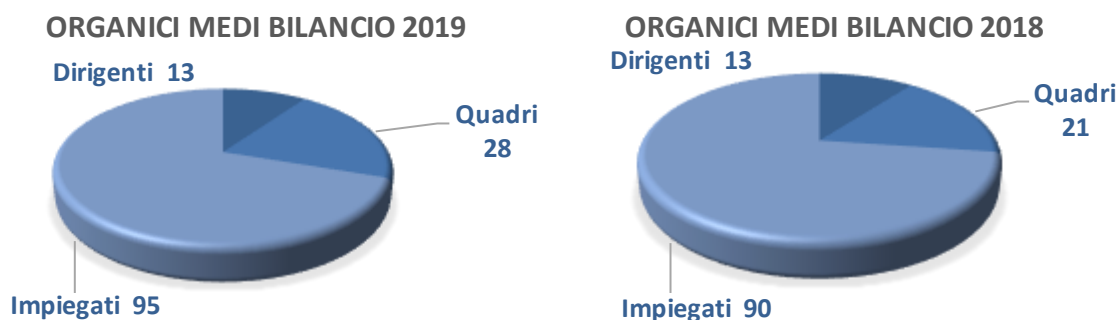
2

-

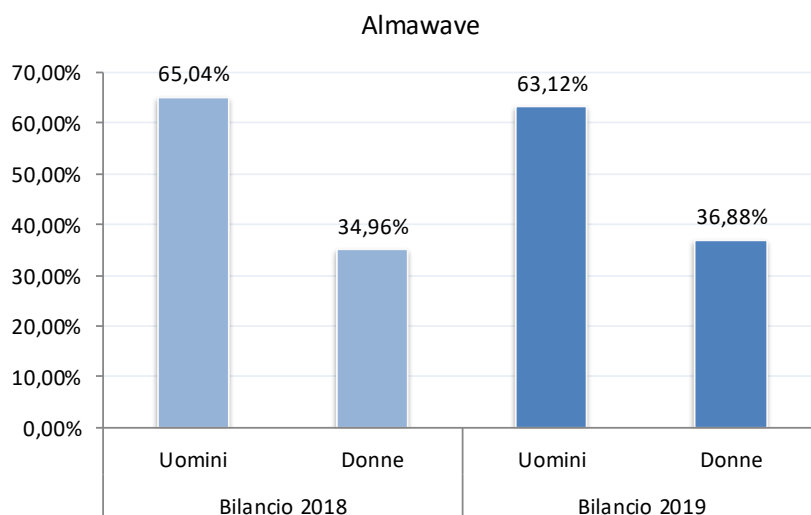


Il numero medio di dipendenti di Almawave è risultato essere nel corso del 2019 pari a 136,7, in aumento rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

DIPENDENTI MEDI		Bilancio 2019	Bilancio 2018
	Dirigenti	13,3	12,7
	Quadri	28,0	20,8
	Impiegati	95,3	89,6
Totale Dipendenti		136,7	123,1
	Lavoratori Somministrati	1,8	-
Totale Organico		138,4	123,1



Nel seguente grafico è riportata la distribuzione del personale tra uomini e donne in Almawave.



Società controllata PERVOICE SPA

La controllata Pervoice ha incrementato di 4 unità l'organico rispetto alla chiusura dell'esercizio 2018. Al termine dell'esercizio è presente anche un Lap.

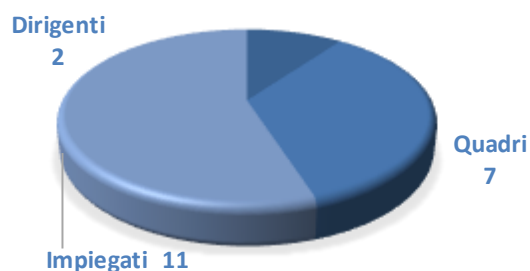
Andamento Organici		31/12/2019	31/12/2018
	Dirigenti	2	1
	Quadri	7	5
	Impiegati	11	10
Totale Dipendenti		20	16
	Lavoratori Somministrati	-	-
Totale Organico		20	16

Lap & Stage

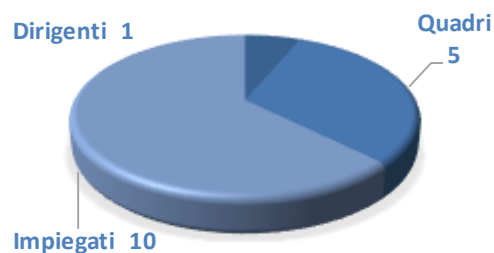
1

-

ORGANICI 31-12-2019



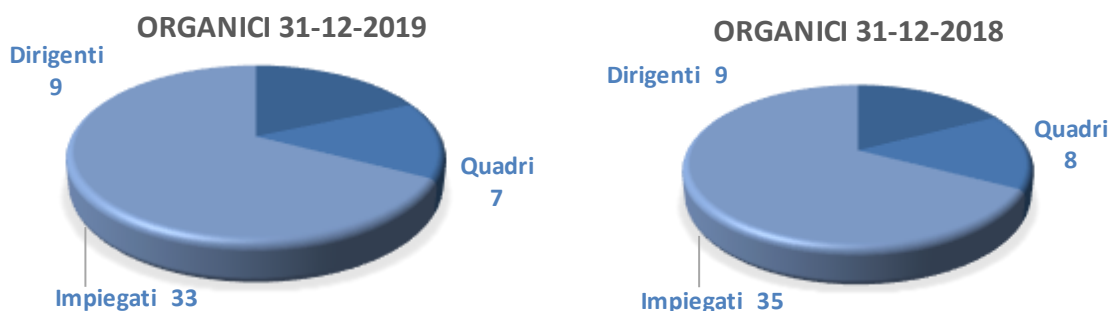
ORGANICI 31-12-2018



Società controllata ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA

Al termine del 2019 si registra una sostanziale stabilità dell'organico di Almawave do Brasil.

Andamento Organici		31/12/2019	31/12/2018
	Dirigenti	9	9
	Quadri	7	8
	Impiegati	33	35
Totale Dipendenti		49	52
	Lavoratori Somministrati	-	-
Totale Organico		49	52

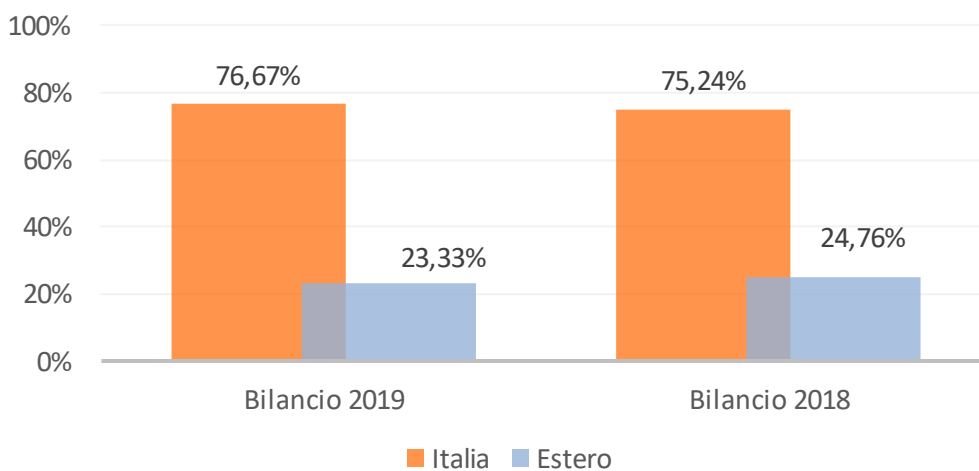


GRUPPO ALMAWAVE

Il Gruppo Almawave nel corso del periodo ha mantenuto la sua vocazione internazionale; più del 23% del personale è difatti operante all'estero.

	Bilancio 2019	Bilancio 2018
Italia	76,67%	75,24%
Esteri	23,33%	24,76%

Distribuzione Personale Gruppo Almawave



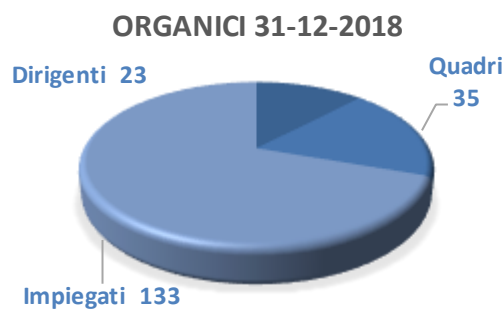
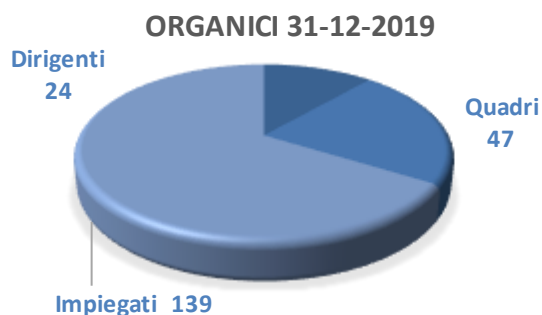
Al 31 dicembre 2019 gli organici dell'intero gruppo Almawave contano 210 lavoratori dipendenti (con incremento complessivo di 19 unità). L'evoluzione nell'esercizio è illustrata dalla seguente tabella:

Andamento Organici		31/12/2019	31/12/2018
	Dirigenti	24	23
	Quadri	47	35
	Impiegati	139	133
Totale Dipendenti		210	191
	Lavoratori Somministrati	7	-
Totale Organico		217	191

Lap

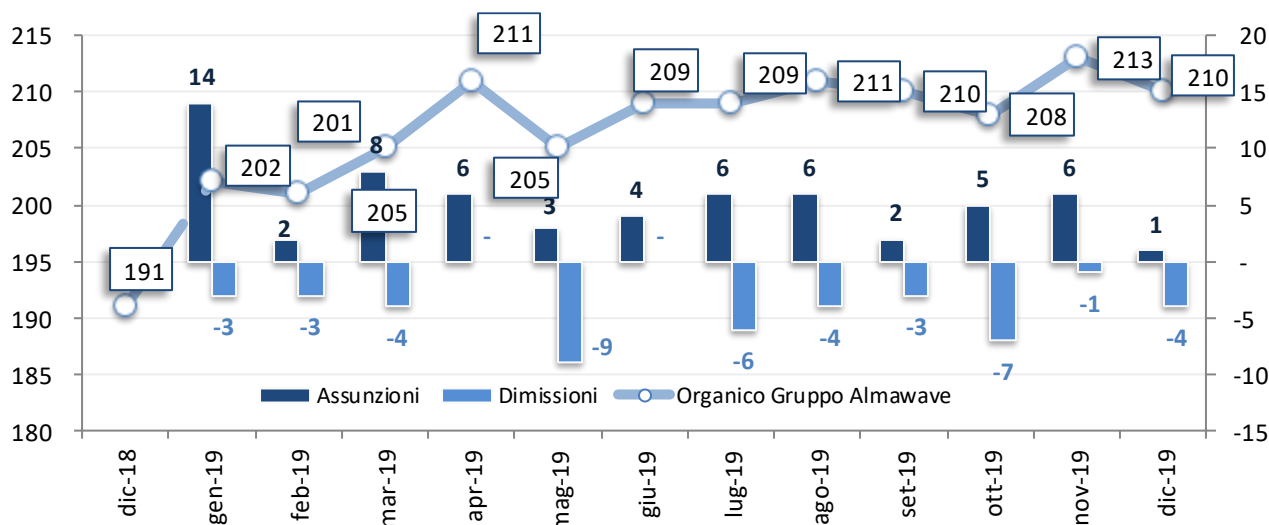
3

-



L'andamento complessivo dell'organico del Gruppo Almawave nel 2019 è rappresentato dalla sottostante tabella.

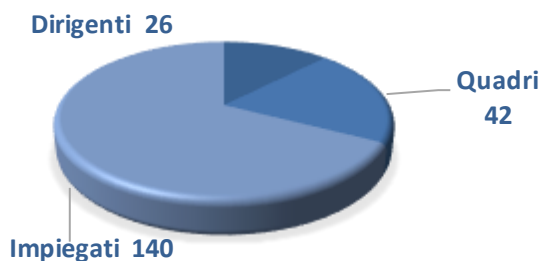
Teste	dic-18	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19
Organico Gruppo Almawave	191	202	201	205	211	205	209	209	211	210	208	213	210
Assunzioni		14	2	8	6	3	4	6	6	2	5	6	1
Dimissioni	-	3	-	3	-	9	-	6	-	4	-	7	-
Saldo		11	-	1	4	6	-	4	-	2	-	1	-



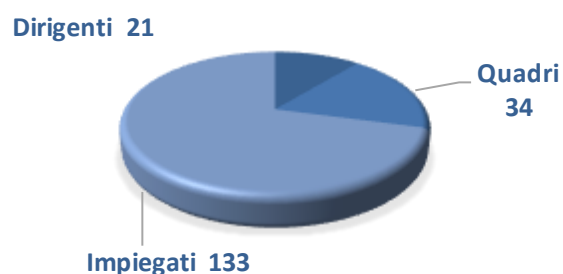
Il numero medio di dipendenti del Gruppo Almawave è risultato essere nel corso del 2019 pari a 207,8.

DIPENDENTI MEDI		Bilancio 2019	Bilancio 2018
Dirigenti		25,6	20,6
Quadri		42,2	34,3
Impiegati		140,1	134,1
Totale Dipendenti		207,8	189,0
Lavoratori Somministrati		1,8	-
Totale Organico		209,6	189,0

ORGANICI MEDI BILANCIO 2019



FTE MEDI BILANCIO 2018



FORMAZIONE

In Almawave nel 2019 si è svolta formazione per complessive 1.542 ore a fronte di 87 partecipazioni individuali a corsi di varia durata:

Tipologia	Partecipazioni	HH
Specialistica	85	1.526
Manageriale	2	16,00
Totale complessivo	87	1.542,00

In Pervoice nel 2019 si è svolta formazione per complessive 92 ore a fronte di 11 partecipazioni individuali a corsi di varia durata:

Tipologia	Partecipazioni	HH
Specialistica	10	68,00
Linguistica	1	24,00
Totale complessivo	11	92,00

QUALITA'

Nel periodo Gennaio – Dicembre 2019, le aziende del Gruppo Almawave hanno ulteriormente consolidato la copertura dei Sistemi Certificativi attraverso il rinnovo, mantenimento e nuove certificazioni.

In particolare:

- ✓ per Almawave:
 - mantenimento della certificazione ISO9001 (novembre 2019);
- ✓ per PerVoice:
 - rinnovo della certificazione ISO9001 (novembre 2019);
- ✓ per AlmavivA do Brasil:
 - rinnovo della certificazione ISO9001 (marzo 2019).

OPERAZIONI SOCIETARIE

Non ci sono fatti da segnalare.

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ' DEL GRUPPO ALMAWAVE

Si riportano di seguito alcuni cenni sull'andamento ed i risultati di maggior rilievo delle società appartenenti al Gruppo Almawave per il periodo 01.01.2019 – 31.12.2019:

ALMAWAVE Srl

Almawave ha continuato lo sviluppo di progetti che hanno previsto principalmente l'offerta di soluzioni IRIDE-based con attività sia di consulenza che di sviluppo IT.

L'esercizio dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 si è concluso con i seguenti risultati:

- ricavi: KEuro 16.895 (KEuro 11.776 al 31 dicembre 2018);
- risultato dell'esercizio: utile di KEuro 1.600 (KEuro 1.116 al 31 dicembre 2018);
- personale: forza lavoro complessiva di 141 unità al 31 dicembre 2019 (123 al 31 dicembre 2018).

ALMAWAVE DO BRASIL Ltda

L'azienda opera nel mercato del software.

L'esercizio dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 si è concluso con i seguenti risultati:

- ricavi: KEuro 2.859 (KEuro 2.912 al 31 dicembre 2018);
- risultato dell'esercizio: perdita di KEuro 106 (utile KEuro 684 al 31 dicembre 2018);
- personale: forza lavoro complessiva di 49 unità al 31 dicembre 2019 (52 al 31 dicembre 2018).

ALMAWAVE USA Inc.

La Almawave Usa Inc. è stata costituita nel giugno 2014 dall'azionista unico Almawave do Brasil Informatica Ltda (controllata da Almawave S.r.l.), la sede è a San Francisco (California), ed ha l'obiettivo di portare i prodotti del Gruppo Almawave sul mercato USA. La società si trova ancora in una fase di start-up in quanto le risorse finanziarie ad essa dedicate sono state dirottate a sussidio delle spese legali sostenute per far fronte al contenzioso "Loop AI Labs Inc./Almawave S.r.l. + altri" di cui si è parlato nei precedenti paragrafi del presente documento.

L'esercizio dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 si è concluso con i seguenti risultati:

- ricavi: KEuro 0;
- risultato dell'esercizio: perdita di KEuro 392 (perdita KEuro 374 al 31 dicembre 2018)
- personale: forza lavoro 0 unità.

PERVOICE S.p.A.

La Pervoice è una società specializzata nel settore delle soluzioni applicative nel campo delle trascrizioni e analisi del contenuto vocale (AUTOMATIC SPEECH RECOGNITION).

L'esercizio dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 si è concluso con i seguenti risultati:

- ricavi: KEuro 2.369 (KEuro 1.653 al 31 dicembre 2018);
- risultato dell'esercizio: utile di KEuro 595 (utile KEuro 439 al 31 dicembre 2018);
- personale: forza lavoro complessiva di 20 unità al 31 dicembre 2019 (16 al 31 dicembre 2018).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO***ALMAWAVE S.r.l. – COMPRAVENDITA AZIONI DELLA PERVOICE S.P.A.***

In data 31 gennaio 2020, Almawave S.r.l. ha acquistato ulteriori n. 51.800 azioni del capitale sociale della controllata Pervoice S.p.A. detenendone ora, conseguentemente, una quota di partecipazione pari al 58,63% dello stesso. La Finanziaria Trentina SpA che con tale operazione è uscita totalmente dalla compagine azionaria della Pervoice, ha ceduto le proprie azioni oltre che all'Almawave Srl anche alla Clesius Srl, alla Infojuice Srl e Summit Srl.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2019 del Gruppo Almawave presenta un Utile netto pari a KEuro 2.343 per il periodo di riferimento che decorre dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 ed è stato redatto in continuità aziendale.

Nel determinare il suddetto presupposto, gli Amministratori hanno tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro anche sulla base del Budget 01/01/2020 – 31/12/2020 ritenendo soddisfatti i criteri della continuità aziendale. Bisognerà, comunque, anche tener conto degli eventuali sviluppi derivanti dagli impatti nell'economia legati al diffondersi del coronavirus, sebbene i settori in cui opera il Gruppo Almawave sono più resilienti.

Le assunzioni del Budget 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 04 marzo 2020, si basano sui presupposti di seguito riportati.

Sul mercato italiano:

- rafforzamento dell'offerta On-Premise e Software As-A-Service dei prodotti della IRIDE® Customer Centric Suite anche grazie alla crescita, nell'offerta della società, dei prodotti basati su *conversational platform*;
- consolidamento dell'offerta di prodotti IT (non IRIDE® based) grazie alla definizione di soluzioni tecnologiche innovative in area Business Intelligence, Big Data e Open Data;
- conferma della leadership nel settore dello *Speech Analytics* e crescita del *self-automated solutions (conversational IVR & chatbot)*;
- crescita della percentuale delle nuove commesse acquisite verso i clienti diretti sul Mercato Clienti Privati, e crescita di canale guidata dallo sviluppo di partnership tecnologiche e commerciali;
- crescita delle attività sul Mercato Pubblica Amministrazione, legate allo sviluppo dei contratti con la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale sulla base degli accordi quadro SPC Lotto 3 e Lotto 4 aggiudicati nel corso del 2017;
- sinergie con le forze commerciali del Gruppo AlmavivA nell'offerta di prodotti e servizi Almawave verso clienti della Pubblica Amministrazione e Privati;
- attività di investimento per lo sviluppo prodotti finalizzato in particolare all'accrescimento delle potenzialità della IRIDE® Customer Centric Suite.

Sul mercato internazionale continua lo sviluppo del mercato brasiliano e in area America Latina, con un'offerta caratterizzata da soluzioni che prevedono l'integrazione di prodotti Almawave dell'offerta denominata "IRIDE® Customer Centric Suite" e la sinergia commerciale con AlmavivA do Brasil e Almacontact Colombia.

Con riferimento alla società Almawave USA, questa si trova ancora in una fase di start-up in quanto le risorse finanziarie ad essa dedicate sono state dirottate a sussidio delle spese legali sostenute per far fronte al contenzioso "*Loop AI Labs Inc./Almawave S.r.l. + altri*" di cui si è parlato nei precedenti paragrafi del presente documento.

Per quanto riguarda la controllata Pervoice, si prevede una crescita delle attività derivanti dalla maturazione dei business originati negli anni scorsi e delle nuove attività ed opportunità conseguenti alla collaborazione con il Gruppo AlmavivA.

Il Budget del prossimo esercizio 01/01/2020 – 31/12/2020 del Gruppo Almawave prevede, in termini di risultati, un incremento dei Ricavi, dell'Ebitda e dell'Ebit. Il risultato netto si prevede sia positivo.

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ALMAWAVE

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ALMAWAVE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITÀ

(Valori in Euro/000)	Note	al 31.12.2019	di cui verso parti correlate	al 31.12.2018	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	17.006		14.584	
Avviamento		462		462	
Altre Attività Immateriali		16.544		14.122	
Attività Materiali	6	115		109	
Partecipazioni	7	19		12	
Attività finanziarie non correnti	8	13		13	
Attività per imposte anticipate	9	464		568	
Altre attività non correnti	10	12		9	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		17.629		15.295	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze	11	5		5	
Attività contrattuali	12	38		38	
Crediti commerciali	13	17.577	5.619	14.191	5.773
Attività finanziarie correnti	14	589	589	816	813
Altre attività correnti	15	7.181	459	5.592	342
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	1.267		772	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		26.657		21.414	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		0		0	
TOTALE ATTIVITÀ		44.286		36.709	

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 recepisce l'applicazione del nuovo Principio contabile IFRS 16 - Leases i cui effetti vengono rappresentati nel paragrafo 3.2 della presente nota illustrativa.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

(Valori in Euro/000)		al 31.12.2019	di cui verso parti correlate	al 31.12.2018	di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO					
<i>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</i>		8.339		6.593	
Capitale Sociale		200		200	
Riserva Legale		40		40	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		6.052		4.384	
Utile (perdita) dell'esercizio		2.047		1.970	
<i>Patrimonio Netto di pertinenza di terzi</i>		1.354		1.064	
Capitale sociale e riserve		1.058		803	
Utile dell'esercizio		296		261	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	17	9.693		7.658	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
<i>Fondi per benefici ai dipendenti</i>	18	1.539		1.274	
<i>Passività finanziarie non correnti</i>	19	15.000	15.000	-	
<i>Altre passività non correnti</i>	20	1.018		754	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		17.557		2.028	
PASSIVITA' CORRENTI					
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	21	10		68	
<i>Debiti commerciali</i>	22	11.911	4.377	7.752	3.917
<i>Passività finanziarie correnti</i>	23	2.609	2.604	16.566	16.566
<i>Passività per imposte correnti</i>	24	796		535	
<i>Altre passività correnti</i>	25	1.710	115	2.103	706
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		17.036		27.024	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ		44.286		36.709	

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 recepisce l'applicazione del nuovo Principio contabile IFRS 16 - Leases i cui effetti vengono rappresentati nel paragrafo 3.2 della presente nota illustrativa.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Valori in Euro/000)

	Note	01.01.2019 31.12.2019	di cui verso parti correlate	01.01.2018 31.12.2018	di cui verso parti correlate
Ricavi	26	21.310	6.230	16.010	6.361
Altri proventi	27	2.035	51	2.208	130
Totale Ricavi e Proventi Operativi		23.345		18.218	
Acquisti di materie e servizi	28	(8.566)	(1.721)	(5.438)	(1.484)
Costi del personale	29	(8.454)	(26)	(7.163)	(22)
Ammortamenti e svalutazioni	30	(2.104)		(1.781)	
Altri costi operativi	31	(89)	(4)	(130)	(41)
Risultato Operativo (EBIT)		4.133		3.706	
Proventi finanziari	32	1		250	
Oneri finanziari	32	(1.510)	(1.456)	(1.308)	(1.254)
Utile (Perdite) su cambi	32	44		(95)	
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	32	7		6	
Utile (perdita) prima delle imposte		2.674		2.559	
Imposte sul reddito	33	(331)		(328)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		2.343		2.231	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		2.343		2.231	
di cui:					
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo		2.047		1.970	
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi		296		261	

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 recepisce l'applicazione del nuovo Principio contabile IFRS 16 - Leases i cui effetti vengono rappresentati nel paragrafo 3.2 della presente nota illustrativa.

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Note	01.01.2019 31.12.2019	01.01.2018 31.12.2018
<i>(Valori in Euro/000)</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.343	2.231
Differenze cambio da conversione bilanci in moneta diversa dall'euro	17	(123)	(257)
Valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati (cash flow Hedge)		0	0
Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale		(123)	(257)
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	18	(184)	143
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico al netto dell'effetto fiscale		(184)	143
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE		(307)	(114)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		2.036	2.117
<i>di cui a:</i>			
Utile complessivo di pertinenza del Gruppo		1.746	1.859
Utile complessivo di pertinenza di Terzi		290	258

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo					Totale Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Altre riserve e utili (perdite a nuovo)	Riserva di traduzione	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
(Valori in Euro/000)		Riserva legale	Altre Riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Altre Riserve (FTA)	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva di traduzione								
Al 31 Dicembre 2018	200	40	4.888	(270)	383	(617)	4.424	1.970	6.593	806	(3)	261	1.064	7.658
Utile (perdita) d'Esercizio								2.047	2.047		0	296	296	2.343
Altre componenti di conto economico complessivo					(180)	(121)	(301)		(301)		(6)		(6)	(307)
Totale utile/(perdita) complessiva					(180)	(121)	(301)	2.047	1.746	0	(6)	296	290	2.036
Destinazione Utile			1.970				1.970	(1.970)	0	261		(261)	0	0
Altri movimenti			0				0		0	0			0	0
Pagamento dividendi							0		0	0			0	0
Al 31 dicembre 2019	200	40	6.858	(270)	203	(738)	6.093	2.047	8.339	1.067	(9)	296	1.354	9.693

	Capitale Sociale	Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo					Totale Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Altre riserve e utili (perdite a nuovo)	Riserva di traduzione	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
(Valori in Euro/000)		Riserva legale	Altre Riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Altre Riserve (FTA)	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva di traduzione								
Al 31 Dicembre 2017	200	40	3.723	(270)	240	(363)	3.370	1.127	4.697	602	0	205	806	5.504
Utile (perdita) d'Esercizio								1.970	1.970		0	261	261	2.231
Altre componenti di conto economico complessivo					143	(254)	(111)		(111)		(3)		(3)	(114)
Totale utile/(perdita) complessiva					143	(254)	(111)	1.970	1.859	0	(3)	261	258	2.117
Destinazione Utile			1.127				1.127	(1.127)	0	205		(205)	0	0
Altri movimenti			38				38		38	0			0	38
Pagamento dividendi							0		0	0			0	0
Al 31 Dicembre 2018	200	40	4.888	(270)	383	(617)	4.424	1.970	6.593	806	(3)	261	1.064	7.658

Le prime adozioni dei nuovi principi IFRS 15, IFRS 9 ed IFRS 16 non hanno prodotto effetti sul patrimonio netto. Ad ogni modo, per gli effetti derivanti dall'applicazione IFRS 16 al 01 gennaio 2019 si rimanda alla Nota 3.2 della presente nota illustrativa.

Rendiconto finanziario consolidato

	Note	31.12.2019	31.12.2018
(migliaia di euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.343	2.231
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	32	331	328
Proventi finanziari	31	(1)	(250)
Oneri finanziari	31	1.510	1.308
Utile (perdita) su cambi		(44)	95
Ammortamenti	29	2.104	1.781
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni (Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi di cessione e dell'effetto fiscale		(7)	(6)
Interessi attivi incassati		1	250
Interessi passivi pagati		(1.455)	(790)
Imposte sul reddito pagate		(181)	(26)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		4.601	4.921
- Crediti commerciali	13	(3.386)	(4.101)
- Rimanenze		-	-
- Attività contrattuali	12	-	(38)
- Debiti commerciali	21	4.159	1.440
- Altre attività	10-15	(1.592)	25
- Altre passività	24	(19)	(1.595)
- Differenze cambio su capitale circolante		(55)	36
Variazione fondi	20	207	(279)
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	15-23	104	87
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		(581)	(4.424)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		4.020	497
Investimenti in attività materiali	6	(38)	(26)
Investimenti in attività immateriali	5	(4.492)	(3.508)
Investimenti in partecipazioni	7	-	(9)
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni		-	11
Variazione netta delle attività finanziarie correnti	14	227	(812)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(4.303)	(4.344)
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti	22	894	2.854
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		894	2.854
FLUSSO DI CASSA NETTO PRIMA DELLE DIFFERENZE CAMBIO (A+B+C)		611	(993)
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)		(116)	14
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D)		495	(979)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		772	1.750
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		1.267	772

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 recepisce l'applicazione del nuovo Principio contabile IFRS 16 - Leases i cui effetti vengono rappresentati nel paragrafo 3.2 della presente nota illustrativa.

INFORMAZIONI GENERALI E CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO ALMAWAVE

Note illustrative al bilancio consolidato

1. Informazioni generali

Il bilancio consolidato del Gruppo Almawave al 31.12.2019 è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Conto economico consolidato, dal Conto economico complessivo consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato e dalle Note illustrative al bilancio consolidato e, in conformità alle norme vigenti, è corredato dalla Relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 del c.c., nonché delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 32/2007.

L'Almawave S.r.l. predispone il bilancio consolidato del proprio Gruppo (di seguito "Gruppo Almawave"), pur ricorrendo i presupposti di esenzione previsti dal paragrafo 4 dell'IFRS 10.

Il bilancio consolidato della Capogruppo e delle sue controllate (il "Gruppo Almawave") è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") adottati dall'Unione Europea e comprende la Situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il relativo Conto economico consolidato, il prospetto del Conto economico complessivo consolidato, il prospetto delle Variazioni del patrimonio netto consolidato e del Rendiconto finanziario consolidato degli esercizi chiusi 31 dicembre 2019 confrontati con il 31 dicembre 2018, unitamente alle relative Note illustrative.

Il termine "IFRS" comprende anche tutti i principi contabili internazionali validi ("IAS"), nonché tutte le interpretazioni del comitato per le interpretazioni IFRS, precedentemente lo Standing Interpretations Committee ("SIC") e successivamente l'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

2. Principali principi contabili applicati

Principi di redazione

Il bilancio consolidato del Gruppo Almawave redatto in conformità alle norme vigenti è corredato dalla Relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 del c.c., nonché delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 39/2010.

L'Almawave S.r.l. predispone il bilancio consolidato del proprio Gruppo (di seguito "Gruppo Almawave"), pur ricorrendo i presupposti di esenzione previsti dal paragrafo 4 dell'IFRS 10.

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. A tale riguardo la valutazione del Consiglio di Amministrazione di Almawave S.r.l., presentata di seguito nel paragrafo 2.1, si basa sul presupposto che non esistono incertezze (come definite nel paragrafo 25 dello IAS 1) sul Gruppo Almawave e sulla capacità di continuare la propria attività.

Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato del Gruppo Almawave è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Il Bilancio consolidato è costituito dai prospetti contabili

consolidati (Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico, Prospetto del Conto economico complessivo, Prospetto delle Variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario) e dalle presenti Note illustrative ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2019.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la **Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** è presentata classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente/non corrente. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio. Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio.
- il **Conto economico consolidato** è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.
- il **Prospetto del Conto economico complessivo consolidato** comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle generate da transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato** che fornisce informativa separata del risultato di conto economico complessivo e delle transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto" come consentito dallo IAS 7.
Nella rappresentazione con metodo indiretto il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nella preparazione del bilancio consolidato, non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1. Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato. L'Euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle controllate e quella di presentazione del bilancio. Ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è posta a raffronto con il corrispondente valore del precedente esercizio.

Nella seguente tabella sono evidenziati i cambi adottati:

Cambi Puntuali					
Quantità di valuta per 1 euro					
Paese	Valuta	ISO	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017
Brasile	Real	BRL	4,516	4,444	3,973
Stati Uniti d'America	Dollaro	USD	1,123	1,145	1,199

Cambi Medi					
Quantità di valuta per 1 euro					
Paese	Valuta	ISO	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017
Brasile	Real	BRL	4,414	4,309	3,604
Stati Uniti d'America	Dollaro	USD	1,120	1,182	1,129

2.1. Continuità aziendale

Come indicato sopra, il Consiglio di Amministrazione dell'Almawave ha valutato che non sussistono incertezze materiali che possano mettere in dubbio la capacità del Gruppo Almawave di continuare le proprie attività. I motivi che supportano queste conclusioni sono illustrati in dettaglio di seguito.

Il bilancio al 31 dicembre 2019 del Gruppo Almawave presenta un Utile netto pari a KEuro 2.343 per il periodo di riferimento che decorre dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 ed è stato redatto in continuità aziendale.

Nel determinare il suddetto presupposto, gli Amministratori hanno tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro anche sulla base del Budget 01/01/2020 – 31/12/2020 ritenendo soddisfatti i criteri della continuità aziendale. Bisognerà, comunque, anche tener conto degli eventuali sviluppi derivanti dagli impatti nell'economia legati al diffondersi del coronavirus, sebbene i settori in cui opera il Gruppo Almawave sono più resilienti.

Le assunzioni del Budget 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 04 marzo 2020, si basano sui presupposti di seguito riportati.

Sul mercato italiano:

- rafforzamento dell'offerta On-Premise e Software As-A-Service dei prodotti della IRIDE® Customer Centric Suite anche grazie alla crescita, nell'offerta della società, dei prodotti basati su *conversational platform*;
- consolidamento dell'offerta di prodotti IT (non IRIDE® based) grazie alla definizione di soluzioni tecnologiche innovative in area Business Intelligence, Big Data e Open Data;
- conferma della leadership nel settore dello *Speech Analytics* e crescita del *self-automated solutions (conversational IVR & chatbot)*;
- crescita della percentuale delle nuove commesse acquisite verso i clienti diretti sul Mercato Clienti Privati, e crescita di canale guidata dallo sviluppo di partnership tecnologiche e commerciali;
- crescita delle attività sul Mercato Pubblica Amministrazione, legate allo sviluppo dei contratti con la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale sulla base degli accordi quadro SPC Lotto 3 e Lotto 4 aggiudicati nel corso del 2017;

- sinergie con le forze commerciali del Gruppo Almaviva nell'offerta di prodotti e servizi Almawave verso clienti della Pubblica Amministrazione e Privati;
- attività di investimento per lo sviluppo prodotti finalizzato in particolare all'accrescimento delle potenzialità della IRIDE® Customer Centric Suite.

Sul mercato internazionale continua lo sviluppo del mercato brasiliano e in area America Latina, con un'offerta caratterizzata da soluzioni che prevedono l'integrazione di prodotti Almawave dell'offerta denominata "IRIDE® Customer Centric Suite" e la sinergia commerciale con Almaviva do Brasil e Almacontact Colombia.

Con riferimento alla società Almawave USA, questa si trova ancora in una fase di start-up in quanto le risorse finanziarie ad essa dedicate sono state dirottate a sussidio delle spese legali sostenute per far fronte al contenzioso "*Loop AI Labs Inc./Almawave S.r.l. + altri*" di cui si è parlato nei precedenti paragrafi del presente documento.

Per quanto riguarda la controllata Pervoice, si prevede una crescita delle attività derivanti dalla maturazione dei business originati negli anni scorsi e delle nuove attività ed opportunità conseguenti alla collaborazione con il Gruppo Almaviva.

Il Budget del prossimo esercizio 01/01/2020 – 31/12/2020 del Gruppo Almawave prevede, in termini di risultati, un incremento dei Ricavi, dell'Ebitda e dell'Ebit. Il risultato netto si prevede sia positivo.

2.2. Perimetro e principi di consolidamento

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio della Almawave S.r.l. e delle imprese italiane ed estere controllate, direttamente o indirettamente, da Almawave S.r.l.

Determinazione dell'esistenza del controllo

Il Gruppo controlla un'impresa partecipata quando è esposto, o ha diritto a partecipare alla variabilità dei ritorni economici dell'impresa ed è in grado di influenzare tali ritorni attraverso l'esercizio del proprio potere decisionale sulla stessa. Nello specifico, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- Il potere decisionale sull'entità oggetto d'investimento in presenza di diritti che conferiscono alla controllante l'effettiva capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, ossia le attività maggiormente in grado di incidere sui ritorni economici della partecipata stessa.

Generalmente, si presume che la maggioranza dei diritti di voto porti al controllo. Quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto o diritti analoghi di una partecipata, il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti nel valutare se ha potere su una partecipata, tra cui:

- Gli accordi contrattuali con gli altri titolari di diritto di voto della partecipata;
- I diritti derivanti da altri accordi contrattuali;
- I diritti di voto del gruppo e i diritti di voto potenziali.

In particolare, sono consolidate le entità in cui la Capogruppo detiene il controllo sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea, sia per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i relativi benefici, anche prescindendo da

rapporti di natura azionaria. Le entità controllate sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data nella quale il controllo è acquisito dal Gruppo e sono escluse dal perimetro dalla data nella quale il Gruppo ne perde il controllo. L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato di seguito. Il risultato di conto economico complessivo relativo a una società controllata è attribuito alle minoranze anche se questo implica che le interessenze di minoranza abbiano un saldo negativo. Le variazioni dell'interessenza della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come variazioni sul patrimonio netto. Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- elimina le attività (incluso l'avviamento) e le passività della controllata;
- elimina i valori contabili di tutte le quote di minoranza nella ex controllata;
- elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto;
- rileva il fair value del corrispettivo ricevuto;
- rileva il fair value di tutte le quote di partecipazione mantenute nella ex controllata;
- riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo, nel conto economico o negli utili a nuovo, come appropriato;
- rileva l'eventuale utile o la perdita che scaturisce dai passaggi precedenti nel conto economico.

Principali criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento sono di seguito esposti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunte integralmente nel bilancio consolidato ;
- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro fair value alla data di acquisizione del controllo;
- qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo;
- la quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo;
- gli utili e le perdite non ancora realizzati per il Gruppo, in quanto derivanti da operazioni tra società del Gruppo stesso, sono eliminati, così come le partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate;
- le rettifiche di consolidamento tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito;
- i dividendi percepiti nell'esercizio da parte delle società controllate e contabilizzati nel conto economico della controllante come proventi da partecipazione sono eliminati con contropartita "utili portati a nuovo".

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione integrale della partecipazione ovvero quando la partecipata cessa di essere qualificata come impresa

controllata. All'atto della cessione parziale, senza perdita del controllo, la quota delle differenze cambio relativa alla frazione di partecipazione dismessa è attribuita al patrimonio netto delle partecipazioni di minoranza. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato i flussi di cassa di imprese estere consolidate espressi in valuta diversa dall'Euro vengono convertiti utilizzando i tassi di cambio medi dell'esercizio. L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati in sede di attribuzione del costo di acquisto di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine esercizio.

Aggregazioni aziendali e avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al fair value alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesi nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative. Quando il Gruppo acquisisce un business, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione.

Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, la partecipazione precedentemente detenuta è ricondotta al fair value alla data di acquisizione e l'eventuale utile o perdita risultante è rilevata nel conto economico. L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dello *IFRS 9 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*, deve essere rilevata nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Nei casi in cui il corrispettivo potenziale non ricade nello scopo dello IFRS 9, è misurato in accordo con l'appropriato IFRS. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non viene rideterminato e la sua successiva regolazione è contabilizzata nel patrimonio netto.

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate e sottoposto alla verifica per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment).

Partecipazioni in collegate e joint venture

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto. Una joint venture è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Per controllo congiunto si intende la condivisione su base contrattuale del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando le decisioni sulle attività rilevanti richiedono un consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le partecipazioni in imprese collegate e in joint venture sono incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture) e dall'IFRS 11 (Accordi a controllo congiunto). Le imprese

collegate e le joint venture sono incluse nel bilancio consolidato dalla data in cui inizia l'influenza notevole o il controllo congiunto e fino al momento in cui tale situazione cessa di esistere.

Criteri di iscrizione e valutazione adottati per società collegate e joint venture: investimenti contabilizzati secondo il metodo del patrimonio netto

In applicazione del metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata o in una joint venture è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata od alla joint venture è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento, né ad una verifica individuale di perdita di valore (impairment). La quota aggregata di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio delle società collegate e delle joint venture è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata o della joint venture. Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o joint venture. Il Gruppo valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate o joint venture abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, il Gruppo calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata o della joint venture e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al fair value. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

Area di consolidamento

Le società consolidate al 31 dicembre 2019 sono elencate nel seguente prospetto.

Il bilancio consolidato del Gruppo include:

Nome	Attività Principali	Sede	% di partecipazione		Criterio di Consolidamento	
			31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2018
Almawave S.r.l.	Big Data e Knowledge Management	Roma	Parent	Parent	Integrale	Integrale
Almawave do Brasil Ltda.	Big Data e Knowledge Management	Belo Horizonte (BR)	100	100	Integrale	Integrale
Pervoice S.p.A.	Sviluppo tecnologie riconoscimento vocale	Trento	50,90	50,90	Integrale	Integrale
Almawave USA Inc.	Big Data e Knowledge Management	San Francisco (USA)	100	100	Integrale	Integrale

Società	Sede	Valuta	% di partecipazione		Consolidamento	
			31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2018
TV Eyes L.T. S.r.l.	Trento	Euro	20,00	20,00	Metodo Patrimonio Netto	Metodo Patrimonio Netto

Nella Nota n. 7 sono riportati maggiori dettagli delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

La controllante ultima

La controllante ultima del Gruppo Almawave è Almaviva Technologies S.r.l., holding domiciliata in Italia.

3. Principali principi contabili

3.1. Principi contabili e Criteri di valutazione

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2019.

Il gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso, ma non ancora in vigore.

Nel seguito sono descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2019.

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento derivante da eventuali operazioni di aggregazione aziendale. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita rispetto all'avviamento. Tale requisito è soddisfatto, di norma, quando: (i) l'attività immateriale è riconducibile ad un diritto legale o contrattuale, oppure (ii) l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività. Il controllo da parte

dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Come parte della transizione agli IFRS, il gruppo AlmavivA ha deciso di non applicare retroattivamente l'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali - alle acquisizioni effettuate prima del 1° ottobre 2012; conseguentemente, per tali acquisizioni, sono stati mantenuti i valori contabili delle attività immateriali a tale data, calcolati sulla base dei precedenti principi contabili.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, neanche in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; l'ammortamento è registrato dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso o potenzialmente in grado di generare i relativi benefici economici. Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno: 10-33%;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 25%
- Altre attività immateriali: 20%

I costi di ricerca sono imputati nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono rilevati come attività immateriali quando il Gruppo è in grado di dimostrare:

- ▶ la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale, di modo che sia disponibile all'utilizzo o alla vendita;
- ▶ l'intenzione di completare l'attività e la propria capacità ed intenzione di utilizzarla o venderla;
- ▶ le modalità con cui l'attività genererà benefici economici futuri;
- ▶ la disponibilità di risorse per completare l'attività;
- ▶ la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante lo sviluppo.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività di sviluppo sono valutate al costo decrementato degli ammortamenti o delle perdite di valore cumulate. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo è completato e l'attività è disponibile all'uso. Le attività di sviluppo sono ammortizzate con riferimento al periodo dei benefici attesi e le relative quote di ammortamento sono incluse nel costo del venduto. Durante il periodo di sviluppo l'attività è oggetto di verifica annuale dell'eventuale perdita di valore (impairment test).

Il goodwill e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità dei loro valori di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento al goodwill, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit) al quale il goodwill può essere attribuito su base ragionevole e coerente; tale aggregato rappresenta la base sulla quale la Direzione Aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill ad essa attribuito è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo

ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

Attività Materiali

Le attività materiali, ivi inclusi gli investimenti immobiliari, sono iscritte al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle attività materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla stimata vita economico-tecnica. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad essa associati. Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati 3%;
- Impianti e macchinari: dal 15% al 40%;
- Attrezzature industriali e commerciali: dal 15% al 30%;
- Altri beni: dal 12% al 40%.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("impairment test"), così come descritto nello specifico paragrafo.

Le attività materiali non sono più esposte in bilancio a seguito della loro cessione o quando non sussistano benefici economici futuri attesi dall'uso, e l'eventuale utile o perdita che ne deriva (calcolato come differenza tra il valore di cessione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico) è rilevato a conto economico nell'esercizio di alienazione. Eventuali costi di manutenzione ordinaria sono addebitati al conto economico.

Le miglitorie su beni di terzi sono classificate negli immobili, impianti e macchinari, in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Partecipazioni

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Una joint venture è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Per controllo congiunto si intende la condivisione su base contrattuale del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando le decisioni sulle attività rilevanti richiedono un consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le considerazioni fatte per determinare l'influenza notevole o il controllo congiunto sono simili a quelle necessarie a determinare il controllo sulle controllate.

La partecipazione del Gruppo in società collegate e joint venture sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata o in una joint venture è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata od alla joint venture è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (impairment).

Il prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata o della joint venture. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo del Gruppo. Inoltre, nel caso in cui una società collegata o una joint venture rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra il Gruppo e società collegate o joint venture, sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate o joint venture.

La quota aggregata di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio delle società collegate e delle joint venture è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata o della joint venture.

Il bilancio delle società collegate e della joint venture è predisposto alla stessa data di chiusura del bilancio del Gruppo. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili di Gruppo.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o joint venture. Il Gruppo valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate o joint venture abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, il Gruppo calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata o della joint venture e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture".

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al fair value. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

Ricavi provenienti da contratti con clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che il Gruppo si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. Il Gruppo generalmente ha concluso che agisce sostanzialmente in qualità di Principale per tutti gli accordi da cui scaturiscono ricavi.

Il Gruppo considera se ci sono altre promesse nel contratto che rappresentano obbligazioni di fare sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato. Nel determinare il prezzo della transazione di vendita dell'attrezzatura, il Gruppo considera, se

presenti, gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente.

La presentazione dei ricavi e delle conseguenti attività contrattuali è fatta per contratto e non per singola obbligazione di fare.

Corrispettivo variabile

Se il corrispettivo promesso nel contratto include un importo variabile, il Gruppo stima l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio al trasferimento dei beni al cliente.

Il corrispettivo variabile è stimato al momento della stipula del contratto e non ne è possibile la rilevazione fino a quando non sia altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile, non si debba rilevare una significativa rettifica in diminuzione all'importo dei ricavi cumulati che sono stati contabilizzati. Non sono presenti contratti che forniscono al cliente diritti di restituzione o sconti sul volume, i corrispettivi variabili fanno sostanzialmente riferimento alle penali applicabili dai clienti per il mancato raggiungimento di determinati KPI.

Componente di finanziamento significativa

Su alcuni contratti, il Gruppo riceve anticipi a breve termine dai propri clienti. Usando l'espedito pratico dell'IFRS 15, il Gruppo non rettifica l'importo pattuito del corrispettivo per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa se si aspetta, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui l'entità trasferirà al cliente il bene o il servizio promesso e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supera un anno.

Saldi contrattuali

Attività contrattuali

L'attività da contratto rappresenta il diritto dell'entità ad ottenere il corrispettivo pattuito a fronte del trasferimento del controllo dei beni o servizi al cliente.

Se il Gruppo adempie l'obbligazione trasferendo beni o servizi al cliente prima che quest'ultimo paghi il corrispettivo o prima che il pagamento sia dovuto, l'entità deve iscrivere un'attività derivante da contratto, ad esclusione degli importi presentati come crediti.

Crediti commerciali

Un credito rappresenta per il Gruppo il diritto incondizionato a ricevere il corrispettivo (vale a dire, è necessario solo che decorra il tempo affinché si ottenga il pagamento del corrispettivo). Si rimanda al paragrafo dei principi nella sezione Strumenti finanziari – rilevazione iniziale e successiva valutazione.

Passività contrattuali

La passività contrattuale è un'obbligazione a trasferire al cliente beni o servizi per i quali il Gruppo ha già ricevuto il corrispettivo (o per i quali una quota del corrispettivo è dovuto). Se il cliente paga il corrispettivo prima che il Gruppo gli abbia trasferito il controllo dei beni o servizi, la passività derivante da contratto è rilevata quando il pagamento viene effettuato o (se

precedente) quando è dovuto. Le passività derivanti da contratto sono rilevate come ricavi quando il Gruppo soddisfa le obbligazioni di fare nel relativo contratto.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale corso dell'attività, meno i costi stimati di completamento e i costi stimati necessari per effettuare la vendita.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti della alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine, buon esito e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Strumenti finanziari – Rilevazione e valutazione

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Attività finanziarie

Rilevazione iniziale e valutazione

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI e al fair value rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che il Gruppo usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espedito pratico, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non al fair value rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espedito pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto 'solely payments of principal and interest (SPPI)'). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.

Il modello di business del Gruppo per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- ▶ Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- ▶ Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- ▶ Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- ▶ Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

All'atto della rilevazione iniziale, il Gruppo può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al fair value rilevato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento.

Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al fair value rilevato in OCI non sono soggetti a impairment test.

Il Gruppo ha scelto di classificare irrevocabilmente le proprie partecipazioni non quotate in questa categoria.

Cancellazione

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, il Gruppo riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza del Gruppo.

Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Perdita di valore di attività finanziarie

Il Gruppo iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Le perdite attese sono rilevate in due fasi. Relativamente alle esposizioni creditizie per le quali non vi è stato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare le perdite su crediti che derivano dalla stima di eventi di default che sono possibili entro i successivi 12 mesi (12-month ECL). Per le esposizioni creditizie per le quali vi è stato un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare integralmente le perdite attese che si riferiscono alla residua durata dell'esposizione, a prescindere dal momento in cui l'evento di default si prevede che si verifichi ("Lifetime ECL").

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, il Gruppo applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, il Gruppo non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento. Il Gruppo ha definito un sistema matriciale basato sulle informazioni storiche, riviste per considerare elementi prospettici con riferimento alle specifiche tipologie di debitori e del loro ambiente economico, come strumento per la determinazione delle perdite attese.

Passività finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

Valutazione successiva

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto:

Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Le passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine. Questa categoria include inoltre gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Gruppo che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura definita dallo IFRS 9. I derivati incorporati, scorporati dal contratto principale, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficaci.

Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Le passività finanziarie sono designate al fair value con variazioni rilevate a conto economico dalla data di prima iscrizione, solo se i criteri dell'IFRS 9 sono soddisfatti. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo non ha designato passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Attività e passività al costo ammortizzato

Questa è la categoria maggiormente rilevante per il Gruppo. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Valutazioni al Fair Value

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare transazione di mercato (ossia non in una liquidazione forzata o in una vendita sottocosto) alla data di valutazione (exit price). Il fair value di un'attività o passività è determinato adottando le valutazioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o della passività. La valutazione del fair value suppone, inoltre, che l'attività o la passività sia scambiata nel mercato principale o, in assenza dello stesso, nel più vantaggioso a cui l'impresa ha accesso. Nel calcolo del fair value di un'attività finanziaria si rende necessaria l'inclusione di un fattore di aggiustamento del fair value riferibile al rischio di controparte definito come CVA - *Credit Valuation Adjustment*. Tale rischio

di credito deve essere quantificato nello stesso modo in cui lo determinerebbe un operatore di mercato nella definizione del prezzo di acquisto di un'attività finanziaria. Anche nella determinazione del fair value di una passività finanziaria, come più esplicitamente previsto dall'IFRS 13, si rende necessario quantificare un fattore di aggiustamento del fair value riferibile al proprio rischio di credito (own credit risk), ossia DVA - *Debit Valuation Adjustment*. Nella determinazione del fair value, è definita una gerarchia di criteri basata sull'origine, la tipologia e la qualità delle informazioni utilizzate nel calcolo. Tale classificazione ha l'obiettivo di stabilire una gerarchia in termini di affidabilità del fair value, dando la precedenza all'utilizzo di parametri osservabili sul mercato che riflettono le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nella valutazione dell'attività/passività. La gerarchia del fair value prevede i seguenti livelli: (i) livello 1: input rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali si può accedere alla data di valutazione; (ii) livello 2: input, diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1, che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare; (iii) livello 3: input non osservabili per l'attività o la passività.

Leasing

Il Gruppo detiene beni materiali utilizzati nello svolgimento della propria attività aziendale, attraverso contratti di leasing. Tali contratti sono analizzati alla luce del contesto e degli indicatori previsti dallo IAS 17 al fine di determinare se essi costituiscono leasing operativi o leasing finanziari. Un leasing finanziario è definito come un leasing che sostanzialmente trasferisce al locatario tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del relativo bene. Tutti i leasing che non si configurano come leasing finanziari sono classificati come leasing operativi. In sede di rilevazione iniziale i beni detenuti attraverso contratti di leasing finanziario sono rilevati tra gli immobili, impianti e macchinari e una corrispondente passività è rilevata tra i finanziamenti a lungo termine. Alla data di inizio della decorrenza del contratto, i beni detenuti in leasing finanziario sono rilevati al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, incluso l'eventuale importo da corrispondere al locatore per l'esercizio dell'opzione di acquisto. Tali beni sono ammortizzati in base alla loro vita utile stimata; nel caso in cui non esista la ragionevole certezza che il Gruppo ne acquisti la proprietà al termine del leasing, detti beni sono ammortizzati lungo un arco temporale pari alla minore fra la durata del contratto di leasing e la vita utile stimata del bene stesso. I pagamenti effettuati per un leasing operativo sono rilevati come costo a quote costanti lungo la durata del contratto.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto. Gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati nel patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio; gli accantonamenti relativi a contratti onerosi sono iscritti al minore tra il costo necessario per l'adempimento

dell'obbligazione, al netto dei benefici economici attesi derivanti dal contratto, e il costo per la risoluzione del contratto. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Quando la passività è relativa ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; l'imputazione a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento.

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, le variazioni di stima del fondo sono rilevate in contropartita all'attività a cui si riferiscono e nei limiti dei valori di iscrizione; l'eventuale eccedenza è rilevata a conto economico.

Benefici per i dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato delle imprese del Gruppo maturato fino alla data del 31 dicembre 2006 (o, ove applicabile, fino alla successiva data di adesione al fondo di previdenza complementare), sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti. Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti sono rilevati nel prospetto dell'utile complessivo e non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico; il costo per interessi è rilevato a conto economico, tra i proventi (oneri) finanziari.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove il Gruppo riceva un contributo non monetario, l'attività ed il relativo contributo sono rilevati al valore nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Crediti di imposta ex legge 194/2014

Il credito di imposta derivante dall'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 è stato assimilato, in assenza di specifiche indicazioni, ad un contributo pubblico ed in quanto tale trattato ai sensi dello IAS 20. Il credito in parola è calcolato sulla base di spese specifiche rilevate nel prospetto di conto economico e sulla base di costi di sviluppo capitalizzati poi tra le attività immateriali. La Società, nella contabilizzazione dei contributi ex IAS 20, applica il metodo del reddito ed il criterio sistematico di rilevazione è così sintetizzabile: l'ammontare del credito maturato transita a conto economico fino a concorrenza del totale delle spese specifiche che lo hanno generato e soltanto in via residuale è riferibile ai costi di sviluppo capitalizzati tra le attività immateriali. In questo ultimo caso, il beneficio derivante dal credito di imposta è rilevato nel conto economico negli esercizi nei quali è addebitato l'ammortamento delle citate attività immateriali e nella medesima proporzione.

Riduzione e ripristino di valore delle attività (Impairment test)

Alla data di chiusura del bilancio o almeno una volta l'anno, il valore contabile delle attività materiali, immateriali e finanziarie e delle partecipazioni è soggetto a verifica per determinare se vi sono indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore. Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima dell'ammontare recuperabile di tali attività, per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione da rilevare. Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Se quest'ultimo risulta superiore, l'attività è svalutata fino a concorrenza del valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi post imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, post imposte, che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del capitale in funzione del tempo e dei rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico e sono classificate diversamente a seconda della natura dell'attività svalutata. Tali perdite di valore sono ripristinate, nei limiti delle svalutazioni effettuate, nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, ad eccezione che per l'avviamento.

Costi

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I canoni di leasing operativo sono rilevati a conto economico per la durata del leasing.

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico che non soddisfano le condizioni per la loro rilevazione all'attivo patrimoniale sono considerati costi correnti e rilevati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore in materia tributaria; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte sul reddito correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle Autorità fiscali applicando le

aliquote e le normative fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali sulla base delle aliquote e della normativa vigenti. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è considerato probabile; la recuperabilità delle imposte anticipate è considerata probabile quando si prevede la disponibilità di un reddito imponibile, nell'esercizio in cui si annullerà la differenza temporanea, tale da consentire di attivare la deduzione fiscale. Analogamente, nei limiti della loro recuperabilità sono rilevati i crediti di imposta non utilizzati e le imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono imputate al conto economico, ad eccezione di quelle relative a poste rilevate direttamente nel patrimonio netto; in tale ipotesi anche le relative imposte anticipate e/o differite sono imputate nel patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono compensate laddove esista un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite facciano riferimento allo stesso soggetto contribuente e alla stessa autorità fiscale.

Consolidato fiscale

La capogruppo, avendo i requisiti previsti dalla legge, fino al 31 dicembre 2020 ha esercitato l'opzione di adesione al consolidato fiscale in capo alla controllante Almaviva Technologies Srl.

I rapporti economici e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati da uno specifico contratto.

Tenuto conto che la base imponibile del consolidato fiscale è rappresentata dalla sommatoria degli imponibili e delle perdite fiscali che le singole entità cedono alla consolidante, l'eventuale perdita trasferita al consolidato fiscale è riconosciuta alla consolidata avuto riguardo alle prospettive di ragionevole certezza del recupero valutate su base consolidata.

Gli accordi prevedono anche la possibilità di cedere alla consolidante eventuali eccedenze d'imposta a fronte delle quali la consolidante e le consolidate rilevano reciproche partite patrimoniali.

La rappresentazione in bilancio comporta la sostituzione dei crediti e debiti verso l'Erario con crediti e debiti fra entità consolidate. Più in particolare tale rappresentazione è effettuata come segue:

in posizione di Consolidante

A fronte degli imponibili acquisiti, effettua solo rilevazioni patrimoniali (nei confronti dell'Erario e della consolidata) contabilizzando le imposte differite attive solo se ne ricorrono i presupposti sopra riportati.

in posizione di Consolidata

A fronte di imponibili positivi (perdite) ceduti rileva oneri per imposte correnti (proventi da adesione al consolidato fiscale) in contropartita ad un debito (credito) verso la consolidante.

Laddove previsto dagli specifici accordi di consolidato, l'eventuale retrocessione alle consolidate delle perdite fiscali trasferite nel periodo di consolidato comporta la rettifica del credito verso la consolidante in contropartita ad un onere da adesione al consolidato fiscale.

Compensazione di attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

Attività destinate alla vendita e discontinued operations

Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione sono classificate come destinate alla vendita se il relativo valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'uso continuativo. Questa condizione si considera rispettata quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. In presenza di un programma di vendita di una controllata che comporta la perdita del controllo, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita, a prescindere dal fatto che, dopo la cessione, si mantenga o meno una quota di partecipazione. La verifica del rispetto delle condizioni previste per la classificazione di un item come destinato alla vendita comporta che la Direzione Aziendale effettui valutazioni soggettive formulando ipotesi ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni disponibili. Le attività non correnti destinate alla vendita, le attività correnti e non correnti afferenti a gruppi in dismissione e le passività direttamente associabili sono rilevate nello stato patrimoniale separatamente dalle altre attività e passività dell'impresa. Immediatamente prima della classificazione come destinate alla vendita, le attività e le passività rientranti in un gruppo in dismissione sono valutate secondo i principi contabili ad esse applicabili. Successivamente, le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value, ridotto degli oneri di vendita. La classificazione di una partecipazione valutata secondo il metodo del patrimonio netto, o di una quota di tale partecipazione, come attività destinata alla vendita, implica la sospensione dell'applicazione di tale criterio di valutazione all'intera partecipazione o alla sola quota classificata come attività destinata alla vendita; pertanto, in queste fattispecie il valore di iscrizione è fatto pari al valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto alla data della riclassifica. Le eventuali quote di partecipazione non classificate come attività destinate alla vendita continuano ad essere valutate secondo il metodo del patrimonio netto fino alla conclusione del programma di vendita. Successivamente alla cessione, la quota di partecipazione residua è valutata applicando i criteri indicati al precedente punto "Attività finanziarie non correnti – Partecipazioni", salvo che la stessa continui ad essere valutata secondo il metodo del patrimonio netto. L'eventuale differenza tra il valore di iscrizione delle attività non correnti e il fair value ridotto degli oneri di vendita è imputata a conto economico come svalutazione; le eventuali successive riprese di valore sono rilevate sino a concorrenza delle svalutazioni rilevate in precedenza, ivi incluse quelle riconosciute anteriormente alla qualificazione dell'attività come destinata alla vendita. Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione, classificate come destinate alla vendita, costituiscono una discontinued operations se, alternativamente: (i) rappresentano un ramo autonomo di attività significativo o un'area geografica di attività significativa; (ii) fanno parte di un programma di dismissione di un significativo ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività significativa; o (iii) sono una controllata acquisita esclusivamente al fine della sua vendita. I risultati delle discontinued operations, nonché l'eventuale plusvalenza/ minusvalenza realizzata a seguito della dismissione, sono indicati distintamente nel conto economico in un'apposita voce, al netto dei relativi effetti fiscali; i valori economici delle discontinued operations sono indicati anche per gli esercizi posti a confronto. Quando si verificano eventi che

non consentono più di classificare le attività non correnti o i gruppi in dismissione come destinati alla vendita, gli stessi sono riclassificati nelle rispettive voci di stato patrimoniale e rilevati al minore tra: (i) il valore di iscrizione alla data di classificazione come destinati alla vendita, rettificato degli ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore che sarebbero stati rilevati qualora le attività o il gruppo in dismissione non fossero stati qualificati come destinati alla vendita; e (ii) il valore recuperabile alla data della riclassifica. Se l'interruzione del piano di vendita riguarda una controllata, una joint operation, una joint venture o una collegata, ovvero una quota di partecipazione in una joint venture o in una collegata, sono rideterminati i valori presentati in bilancio sin dal momento della classificazione come held for sale/discontinued operations. Nel caso in cui una discontinued operations sia riclassificata come destinata all'utilizzo, i risultati economici, precedentemente esposti nella voce distinta di conto economico, sono riclassificati e inclusi tra le continuing operations per tutti gli esercizi presentati.

3.2. Nuovi principi contabili, interpretazioni ed aggiornamenti adottati dal Gruppo

IFRS 16 Leases

L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 - Leasing, l'IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing, il SIC 15 - Leasing Operativo-Incentivi e il SIC-27 - La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing. L'IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare la maggior parte dei contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio.

Il metodo di contabilizzazione per il locatore indicato nell'IFRS 16 rimane sostanzialmente invariato rispetto allo IAS 17. I locatori continueranno a classificare i leasing distinguendoli tra operativo e finanziario usando lo stesso principio di classificazione dello IAS 17. Pertanto, l'IFRS 16 non avrà impatti per i leasing laddove il Gruppo è un locatore.

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 utilizzando il metodo di adozione retrospettivo modificato con la data di applicazione iniziale al 1 ° gennaio 2019. Secondo questo metodo, il principio viene applicato retroattivamente con l'effetto cumulativo di prima applicazione rilevato alla data di applicazione iniziale. Il Gruppo ha scelto di utilizzare l'espedito pratico di transizione che consente di applicare la norma solo ai contratti, che alla data di applicazione iniziale, venivano precedentemente identificati come leasing applicando lo IAS 17 e l'IFRIC 4. Il Gruppo si è inoltre avvalso delle deroghe proposte dal principio sui contratti di leasing che, alla data di prima applicazione, hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi e che non contengono un'opzione di acquisto ("leasing a breve termine") e sui contratti di leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore («attività a modesto valore»).

L'effetto derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 (incrementi/(decrementi)) è il seguente:

	<i>(Valori in Euro/000)</i>
Attività	
Attività per diritto d'uso	33
Anticipi	-
TOTALE ATTIVITÀ	33
Passività	
Prestiti e finanziamenti	33
Passività per imposte differite	-
Debiti commerciali ed altri debiti	-
TOTALE PASSIVITÀ	33
Totale modifiche Patrimonio netto	
Utile a nuovo	-
Azionisti di minoranza	-
	-

a) Natura degli effetti relativi all'adozione dell'IFRS 16

Il Gruppo ha contratti di leasing per attività relative ad immobili. Prima dell'adozione dell'IFRS 16, il Gruppo classificava distinguendo ciascuno dei suoi leasing (in veste di locatario), come leasing finanziario o leasing operativo all'inizio del leasing stesso. Un leasing era classificato come leasing finanziario se trasferiva sostanzialmente al Gruppo tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà del bene locato; in caso contrario veniva classificato come leasing operativo. I leasing finanziari venivano capitalizzati alla data di inizio del leasing al fair value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei pagamenti minimi di leasing. I pagamenti dei canoni di leasing venivano allocati fra la quota interessi (riconosciuti come oneri finanziari) e quota capitale, riconosciuta come riduzione della passività per leasing.

I pagamenti dei canoni di leasing venivano allocati fra la quota interessi (riconosciuti come oneri finanziari) e quota capitale, riconosciuta come riduzione della passività per leasing. In un leasing operativo, l'attività oggetto di leasing non era capitalizzata e i canoni di leasing venivano rilevati come costi di leasing all'interno del conto economico in quote costanti durante tutta la durata del contratto.

Tutti gli acconti versati ed il rateo di competenza dei canoni erano classificati rispettivamente nella voce Anticipi e nella voce Altre passività operative.

Al momento dell'adozione dell'IFRS 16, il Gruppo ha applicato un unico approccio di rilevazione e misurazione per tutti i leasing in cui il Gruppo stesso è locatario, ad eccezione dei leasing a breve termine e dei leasing a modesto valore. Il principio prevede specifici requisiti di transizione ed espedienti pratici, che sono stati applicati dal Gruppo.

Leasing precedentemente classificati come leasing finanziari

Il Gruppo non ha modificato il valore di carico iniziale delle attività e delle passività per leasing riconosciute alla data dell'applicazione iniziale per quei contratti precedentemente classificati come leasing finanziari (i.e., le attività per il diritto di utilizzo e le passività per leasing sono esattamente uguali alle attività di leasing e passività riconosciute ai sensi dello IAS 17). I requisiti dell'IFRS 16 sono stati applicati a questi leasing a decorrere dal 1° gennaio 2019.

Leasing precedentemente classificati come leasing operativi

Il Gruppo ha rilevato le attività per il diritto d'uso e le passività per leasing a tutti quei contratti precedentemente classificati come leasing operativi, fatta eccezione per i leasing di breve durata e per i leasing relativi ad attività a modesto valore. L'attività per il diritto d'uso della maggior parte dei contratti di leasing è stata rilevata sulla base del valore contabile come se il principio fosse stato sempre applicato, ma attualizzato ad un tasso di finanziamento marginale alla data di prima applicazione.

In alcuni contratti di locazione, le attività di diritto d'uso sono state riconosciute in base all'importo pari alle passività del leasing, rettificato per i risconti attivi ed i ratei passivi su canoni precedentemente riconosciuti. Le passività per leasing sono state rilevate in base al valore attuale dei restanti pagamenti dovuti, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale alla data di applicazione iniziale.

Come previsto dal principio, sia le attività per il diritto d'uso che le relative passività per leasing sono state classificate all'interno delle voci già esistenti nella situazione patrimoniale-finanziaria. Le attività per il diritto d'uso sono state classificate seguendo la natura dell'attività sottostante mentre le passività per leasing sono state classificate tra le passività finanziarie a breve o a lungo termine secondo la scadenza prevista dei pagamenti dovuti al locatore.

Il Gruppo ha inoltre applicato gli espedienti pratici disponibili in cui:

- Ha utilizzato un unico tasso di attualizzazione ad un portafoglio di leasing con caratteristiche ragionevolmente simili;
- Si è basato sulla propria valutazione del carattere oneroso dei leasing immediatamente prima della data di applicazione iniziale;
- Ha applicato l'esenzione per il leasing di breve durata, il cui termine del contratto scade entro 12 mesi alla data di applicazione iniziale;
- Ha escluso i costi diretti iniziali dalla valutazione dell'attività consistente nel diritto di utilizzo alla data dell'applicazione iniziale;
- Si è basato sulle esperienze acquisite, per esempio nel determinare la durata del leasing contenente opzioni di proroga o di risoluzione del leasing;

Sulla base di quanto precedentemente indicato, al 1° gennaio 2019:

- Le attività consistenti nei diritti d'uso di KEuro 33 sono state rilevate e presentate all'interno della voce Attività materiali seguendo la natura del bene oggetto di locazione;
- Sono stati rilevate ulteriori passività per leasing per KEuro 33 ed incluse nella voce Passività finanziarie correnti e non correnti.

Le passività per leasing al 1 ° gennaio 2019 possono essere riconciliate con gli impegni derivanti da leasing operativi al 31 dicembre 2018, come segue:

(Valori in Euro/000)

Canoni leasing operativo al 31 Dicembre 2018	85
Tasso medio di finanziamento al 1 Gennaio 2019	8,61%
Canoni attualizzati leasing operativo al 1 Gennaio 2019	77
Less:	
Canoni relativi a leasing a breve termine ed out of scope	44
Add:	
Canoni relativi a leasing precedentemente classificato come leasing finanziario	0
Passività di leasing al 1 Gennaio 2019	33

b) Riepilogo dei nuovi criteri di redazione

Di seguito sono riportati i nuovi criteri di redazione del Gruppo al momento dell'adozione dell'IFRS 16.

Attività per il diritto d'uso

Il Gruppo riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto di tutti gli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificata per qualsiasi rivalutazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. A meno che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di ottenere la proprietà dell'attività in leasing al termine del contratto di leasing stesso, le attività per il diritto d'uso sono ammortizzate a quote costanti per un periodo pari al minore tra la vita utile stimata e la durata del leasing. Le attività per il diritto d'uso sono soggette a Impairment.

Passività per beni in leasing

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per i leasing non versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

I pagamenti di leasing variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come spese nel periodo in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, il Gruppo usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'acquisto dell'attività sottostante.

Leasing di breve durata e Leasing di attività a modesto valore

Il Gruppo applica l'esenzione per la rilevazione di leasing di breve durata relativi ai macchinari ed attrezzature (i.e., i leasing che hanno una durata di 12 mesi o inferiore dalla data di inizio e non contengono un'opzione di acquisto). Il Gruppo ha applicato inoltre l'esenzione per i leasing relativi ad attività a modesto valore in riferimento ai contratti di leasing relativi ad apparecchiature per ufficio il cui valore è considerato basso (cioè, sotto €5.000). I canoni relativi a leasing a breve termine e a leasing di attività a modesto valore sono rilevati come spese a quote costanti lungo la durata del leasing.

Giudizio significativo nel determinare la durata del leasing dei contratti che contengono un'opzione di proroga.

Il Gruppo determina la durata del leasing come il periodo non annullabile del leasing a cui vanno aggiunti sia i periodi coperti dall'opzione di estensione del leasing stesso, qualora vi sia la ragionevole certezza di esercitare tale opzione, sia i periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing qualora vi sia la ragionevole certezza di non esercitare tale opzione.

Il Gruppo ha la possibilità, per alcuni dei suoi leasing, di prolungare il leasing per un periodo ulteriore di quattro-sei anni. Il Gruppo applica il proprio giudizio nel valutare se vi sia la ragionevole certezza di esercitare il rinnovo. Ciò detto, il Gruppo considera tutti i fattori rilevanti che possano comportare un incentivo economico ad esercitare il rinnovo. Dopo la data di decorrenza, il Gruppo rivaluta la durata del leasing nel caso in cui si presenti un significativo evento o una significativa modifica in circostanze che sono sotto il proprio controllo e che possono influire sulla capacità di esercitare (o di non esercitare) l'opzione di rinnovo (ad esempio, un cambiamento nella strategia aziendale).

- c) Importi riconosciuti nel prospetto della situazione finanziaria e nel prospetto utile/(perdite)

Di seguito sono riportati i valori delle attività per il diritto d'uso del Gruppo e le passività di leasing con le relative movimentazioni avvenute nell'esercizio:

(Valori in Euro/000)

	Attività per il diritto d'uso					Passività per contratti di locazione		
	01.01.2019	Differenza cambio	Investimenti	Ammortamenti	31.12.2019	Interessi passivi	Pagamenti	
Terreni e fabbricati	33	-	0	(28)	5	2	28	5
Attività per il diritto d'uso	33	0	0	(28)	5	2	28	5

Il Gruppo, al 31 dicembre 2019, non ha iscritto costi relativi a leasing a breve termine, leasing di attività a modesto valore o canoni di leasing variabili.

IFRIC Interpretazione 23 – Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito

L'Interpretazione definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12 e non si applica alle imposte o tasse che non rientrano nello scopo dello IAS 12, nè include specificamente requisiti relativi ad interessi o sanzioni riconducibili a trattamenti fiscali incerti.

L'Interpretazione tratta specificamente i seguenti punti:

- Se un'entità considera separatamente i trattamenti fiscali incerti
- Le assunzioni dell'entità sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali
- Come un'entità determina l'utile imponibile (o la perdita fiscale), la base fiscale, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti fiscali non utilizzati e le aliquote fiscali
- Come un'entità tratta i cambiamenti nei fatti e nelle circostanze.

Un'entità deve definire se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente od unitamente ad altri (uno o più) trattamenti fiscali incerti. Dovrebbe essere seguito l'approccio che consente la miglior previsione della risoluzione dell'incertezza.

Il Gruppo applica un significativo giudizio nell'individuare le incertezze sui trattamenti fiscali delle imposte sul reddito. Dato che il Gruppo opera in un contesto multinazionale complesso, ha valutato se l'interpretazione possa aver determinato un impatto sul suo bilancio consolidato.

Al momento dell'adozione dell'interpretazione, il Gruppo ha esaminato la sussistenza di posizioni fiscali incerte, in particolare riferimento alla politica dei prezzi di trasferimento (transfer pricing).

La Società e le sue controllate presentano dichiarazioni fiscali in varie giurisdizioni deducendo taluni costi connessi ai prezzi di trasferimento; tale approccio potrebbe essere contestato dalle autorità fiscali di riferimento.

Il Gruppo ha determinato, sulla base di studi in merito ai prezzi di trasferimento, che è probabile che i propri trattamenti fiscali (compresi quelli delle controllate) saranno accettati dalle autorità fiscali. L'interpretazione, pertanto, non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del gruppo.

Modifiche all'IFRS 9: Prepayments Features with Negative Compensation

Ai sensi dell'IFRS 9, uno strumento di debito può essere valutato al costo ammortizzato o al fair value nel conto economico complessivo, a condizione che i flussi finanziari contrattualizzati siano "esclusivamente pagamenti di capitale e interessi sull'importo di riferimento" (il criterio SPPI - Solely Payments of Principal and Interest) e lo strumento sia classificato nell'appropriato modello di business. Le modifiche all'IFRS 9 chiariscono che un'attività finanziaria supera il criterio SPPI indipendentemente dall'evento o dalla circostanza che causa la risoluzione anticipata del contratto e indipendentemente da quale sia la parte che paga o che riceve un ragionevole risarcimento per la risoluzione anticipata del contratto. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 19: Plan Amendment, Curtailment or Settlement.

Le modifiche allo IAS 19 sanciscono le regole di contabilizzazione nel caso in cui, durante il periodo di riferimento, si verifichi una modifica, una riduzione o un regolamento del piano. Le

modifiche precisano che quando una modifica, una riduzione o un regolamento del piano avvengono durante l'esercizio, un'entità è tenuta a determinare il costo del servizio per il resto del periodo successivo alla modifica, riduzione o regolamento del piano, utilizzando le ipotesi attuariali di riferimento per rimisurare la passività (attività) netta per benefici definiti in modo che rifletta i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento. Un'entità è tenuta, inoltre, a determinare l'interesse netto per il periodo rimanente dopo la modifica del piano, riduzione o regolamento del piano: la passività (attività) netta per benefici definiti che riflette i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento; e il tasso di sconto utilizzato per riparametrare la passività (attività) netta per benefici definiti.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato in quanto il Gruppo, nel periodo di riferimento, non ha registrato alcuna modifica, riduzione o regolamento dei piani.

Modifiche allo IAS 28: Long-term interests in associates and joint venture

Le modifiche specificano che un'entità applica l'IFRS 9 per investimenti a lungo termine in una società collegata o joint venture, per i quali non si applica il metodo del patrimonio netto ma che, in sostanza, formano parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture (interessi a lungo termine).

Questo chiarimento è rilevante perché implica che il modello delle perdite attese sui crediti dell'IFRS 9, si applica a tali investimenti a lungo termine.

Le modifiche chiariscono inoltre che, nell'applicare l'IFRS 9, un'entità non deve tenere conto di eventuali perdite della società collegata o della joint venture o di eventuali perdite di valore della partecipazione, rilevate come rettifiche della partecipazione netta nella collegata o joint venture che derivano dall'applicazione dello IAS 28 - Investments in Associates and Joint Ventures.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Miglioramenti annuali 2015-2017 Cycle

IFRS 3 Business Combination

Le modifiche puntualizzano che, quando un'entità ottiene il controllo di un business che è una joint operation, applica i requisiti per un'aggregazione aziendale (business combination) che si è realizzata in più fasi, tra cui la rivisitazione al fair value della partecipazione precedentemente detenuta nelle attività e passività della joint operation. Nel fare ciò, l'acquirente rivaluta l'intera partecipazione precedentemente detenuta nella joint operation.

L'entità applica tali modifiche alle business combinations per cui la data di acquisizione coincide o è successiva al primo esercizio a partire dal 1° gennaio 2019, con l'applicazione anticipata consentita.

Questa modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto non si è verificata nessuna aggregazione aziendale in cui si è ottenuto il controllo congiunto.

IFRS 11 Joint Arrangements

Una parte che partecipa in una joint operation, senza avere il controllo congiunto, potrebbe ottenere il controllo congiunto della joint operation nel caso in cui l'attività della stessa costituisca un business come definito nell'IFRS 3.

Le modifiche chiariscono che le partecipazioni precedentemente detenute in tale joint operation non sono rimisurate. Un'entità applica tali modifiche alle operazioni nelle quali detiene il controllo congiunto a partire dall'inizio dell'esercizio a partire dal 1° gennaio 2019 o successivamente, con l'applicazione anticipata consentita.

Questa modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto, nel primo trimestre 2019, non si è verificata nessuna aggregazione aziendale in cui si è ottenuto il controllo congiunto.

IAS 12 Income Taxes

Le modifiche chiariscono che gli effetti delle imposte sui dividendi sono collegati per lo più alle operazioni passate o agli eventi che hanno generato utili distribuibili piuttosto che alle distribuzioni ai soci. Pertanto, un'entità rileva gli effetti delle imposte sul reddito dai dividendi nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, nelle altre componenti di conto economico complessivo o nel patrimonio netto coerentemente con il modo in cui l'entità ha precedentemente riconosciuto tali operazioni o eventi passati.

L'entità applica tali modifiche per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2019 o successivamente, ed è consentita l'applicazione anticipata. Quando l'entità applica per la prima volta tali modifiche, le applica agli effetti che hanno avuto le imposte sui dividendi rilevati a partire dall'inizio del primo esercizio. Poiché la prassi attuale del Gruppo è in linea con tali emendamenti, il Gruppo non ha registrato alcun impatto derivante da tali modifiche sul proprio bilancio consolidato.

IAS 23 Borrowing Costs

Le modifiche chiariscono che un'entità tratta come finanziamenti non specifici qualsiasi finanziamento effettuato e che fin dal principio era finalizzato a sviluppare un'attività, nel caso in cui tutte le azioni necessarie per predisporre tale attività all'uso o alla vendita sono completate.

Un'entità applica tali modifiche agli oneri finanziari sostenuti a partire dall'inizio dell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tali modifiche. Un'entità applica tali modifiche per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2019 o successivamente, e l'applicazione anticipata è consentita. Poiché la prassi attuale del Gruppo è in linea con tali emendamenti, il Gruppo non ha registrato alcun impatto derivante da tali modifiche sul proprio bilancio consolidato.

Principi emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. Il gruppo intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

IFRS 17 Insurance Contracts

Nel Maggio 2017, lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Insurance Contracts (IFRS 17), un nuovo principio completo relativo ai contratti di assicurazione che copre la rilevazione e misurazione, presentazione ed informativa. Quando entrerà in vigore l'IFRS 17 sostituirà l'IFRS 4 Contratti Assicurativi che è stato emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (ad esempio: vita, non vita, assicurazione diretta, ri-assicurazione) indipendentemente dal tipo

di entità che li emettono, come anche ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale.

Allo scopo si applicheranno limitate eccezioni. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di presentare un modello contabile per i contratti di assicurazione che sia più utile e coerente per gli assicuratori. In contrasto con le previsioni dell'IFRS 4 che sono largamente basate sul mantenimento delle politiche contabili precedenti, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. Il cuore dell'IFRS 17 è il modello generale, integrato da:

- Uno specifico adattamento per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (il variable fee approach);
- Un approccio semplificato (l'approccio dell'allocazione del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

L'IFRS 17 sarà in vigore per gli esercizi che inizieranno al 1 gennaio 2021 o successivamente, e richiederà la presentazione dei saldi comparativi. È permessa l'applicazione anticipata, nel qual caso l'entità deve aver adottato anche l'IFRS 9 e l'IFRS 15 alla data di prima applicazione dell'IFRS 17 o precedentemente. Questo principio non si applica al gruppo.

Modifiche all'IFRS 3: Definition of a Business

Ad ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche alla definizione di attività aziendale nell'IFRS 3 Definition of a Business per supportare le entità nel determinare se un insieme di attività e beni acquisiti costituisca un'attività aziendale o meno. Le modifiche chiariscono quali siano i requisiti minimi per avere un'attività aziendale, rimuovono la valutazione circa la possibilità degli operatori di mercato di sostituire eventuali elementi mancanti, aggiungono guida per supportare le entità nel valutare se un processo acquisito sia sostanziale, restringono le definizioni di attività aziendale e di output, e introducono un test opzionale sulla concentrazione del valore equo. Nuovi esempi illustrativi sono stati pubblicati insieme alle modifiche.

Poiché le modifiche si applicano prospetticamente alle transazioni o altri eventi che si manifestano alla data di prima applicazione o successivamente, la società non è impattata da queste modifiche alla data di prima applicazione.

Modifiche allo IAS 1 and IAS 8: Definition of Material

Ad ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*, per allineare la definizione di 'rilevante' negli standard e per chiarire taluni aspetti della definizione. La nuova definizione indica che un'informazione risulta rilevante (materiale) qualora, in conseguenza della sua omissione, ovvero in seguito alla sua errata o non comprensibile presentazione ('obscuring'), ci si potrebbe ragionevolmente aspettare di influenzare le decisioni che i principali utilizzatori del bilancio farebbero sulla base delle informazioni finanziarie ivi contenute.

Le modifiche alla definizione di rilevante non ci si attende avranno un impatto significativo sul bilancio consolidato.

4. Uso di stime e assunzioni del management

La redazione di un bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico.

Assunzioni del Management

Le principali assunzioni del management nella predisposizione del bilancio del Gruppo Almawave si riferiscono principalmente ai seguenti aspetti:

- la valutazione della vita utile delle attività immateriali e delle immobilizzazioni materiali, come descritto nel paragrafo 3.1;
- l'analisi dell'esistenza delle condizioni per qualificare attività o operazioni come attività non correnti possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e se tali attività o operazioni rappresentano anche operazioni di dismissione o meno;
- la definizione dei segmenti operativi del Gruppo che sono rilevanti per il business e riflettono il processo di revisione regolare in termini di risultati operativi svolto ad alto livello decisionale in merito alle risorse da destinare ai segmenti e alla valutazione delle loro performance, come descritto al paragrafo 4;
- l'identificazione delle Cash Generating Unit (CGU) come gruppi di attività minori che generano flussi di cassa in larga misura indipendenti e al quale viene anche assegnato l'avviamento.

Le assunzioni che non sono trattate in altre parti di questo documento sono commentate di seguito.

Giudizio significativo nel determinare la durata del leasing dei contratti che contengono un'opzione di proroga – il gruppo in veste di locatario

Il gruppo determina la durata del leasing come il periodo non annullabile del leasing a cui vanno aggiunti sia i periodi coperti dall'opzione di estensione del leasing stesso, qualora vi sia la ragionevole certezza di esercitare tale opzione, sia i periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing qualora vi sia la ragionevole certezza di non esercitare tale opzione.

Il gruppo ha la possibilità, per alcuni dei suoi leasing, di prolungare il leasing o di concluderlo anticipatamente. Il gruppo applica il proprio giudizio nel valutare se vi sia la ragionevole certezza di esercitare le opzioni di rinnovo. Ciò detto, il gruppo considera tutti i fattori rilevanti che possano comportare un incentivo economico ad esercitare le opzioni di rinnovo o a concludere il contratto. Dopo la data di decorrenza, il gruppo rivede le stime circa la durata del leasing nel caso in cui si presenti un significativo evento o una significativa modifica in circostanze che sono sotto il proprio controllo e che possono influire sulla capacità di esercitare (o di non esercitare) l'opzione di rinnovo o di cancellazione anticipata (ad esempio, investimenti in migliorie sui beni in leasing o rilevanti modifiche specifiche sul bene in leasing).

Il gruppo non ha incluso le opzioni di rinnovo per i leasing delle sedi che hanno un periodo non cancellabile più lungo (>4 anni) nella definizione della durata del leasing poiché non si ha la ragionevole certezza del rinnovo; non sono state, invece, considerate le opzioni di cancellazione anticipata dei leasing delle sedi in quanto vi sarebbero impatti negativi sulla operatività qualora beni alternativi non fossero disponibili.

Attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificati come posseduti per la vendita e attività in via di dismissione

Le attività non correnti (o i gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita, anziché per uso continuativo, sono classificati come posseduti per la vendita e sono esposti separatamente dalle altre attività nella situazione patrimoniale-finanziaria. Le passività associate a attività in via di dismissione sono inoltre esposte separatamente dalle altre passività del bilancio. Ciò si verifica solo quando la vendita è altamente probabile e le attività non correnti (o i gruppi in dismissione) sono disponibili nella loro condizione attuale per la vendita immediata. La Direzione valuta se tali condizioni siano soddisfatte per qualificare le attività non correnti (o i gruppi in dismissione) come attività non correnti detenute per la vendita ai sensi dell'IFRS 5.

Le attività non correnti (o i gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita sono riconosciute per la prima volta nel rispetto dei principi IAS/IFRS applicabili alle attività o passività specifiche e successivamente valutate al minore tra il valore di carico e il fair value, al netto dei costi di vendita. Eventuali successive perdite di valore sono rilevate come adeguamenti diretti alle attività non correnti (o i gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita e sono esposti a conto economico. I valori corrispondenti per il periodo precedente non sono riclassificati.

Una operazione cessata è una componente di un'entità che è stata ceduta o classificata come posseduta per la vendita e:

- rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività;
- fa parte di un unico programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività; o
- è una controllata acquisita esclusivamente per la rivendita.

Gli utili o le perdite sulle attività cessate, sia vendute o classificate come possedute per la vendita, sono esposte separatamente a conto economico al netto degli effetti fiscali. I valori corrispondenti per il periodo precedente, se presenti, sono riclassificati e riportati separatamente a conto economico, al netto degli effetti fiscali, a fini comparativi.

Il management applica il suo giudizio nel determinare se le attività non correnti possedute per la vendita o il gruppo in dismissione si qualificano come tali.

Le attività non correnti che non soddisfano più i requisiti per essere classificate come possedute per la vendita o che cessano di appartenere ad un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita sono misurate al minore tra:

- il valore contabile dell'attività (o gruppo in dismissione) prima della sua classificazione come posseduta per la vendita, rettificata da ammortamenti, svalutazioni o riprese di

valore che sarebbero state rilevate se la stessa attività (o gruppo in dismissione) non fosse stata classificata come posseduta per la vendita; e

- il valore recuperabile, pari al maggiore del suo fair value al netto dei costi di vendita e del suo valore d'uso, calcolato alla data in cui è stata presa la decisione di non vendere.

Identificazione delle Cash Generating Unit (CGU)

In applicazione delle disposizioni dello "IAS 36 - Riduzione di valore delle attività", l'avviamento iscritto nel Bilancio consolidato del Gruppo, in virtù di operazioni di aggregazione aziendale, è stato allocato a singole CGU o a gruppi di CGU, che si prevede beneficeranno dall'aggregazione. Nel processo di individuazione delle predette CGU, il management ha tenuto conto della natura specifica dell'attività e del business a cui essa appartiene (area territoriale, aree di business, normativa di riferimento, ecc.), verificando che i flussi finanziari derivanti da un gruppo di attività fossero strettamente indipendenti e ampiamente autonomi da quelli derivanti da altre attività (o gruppi di attività). Le attività incluse in ogni CGU sono state individuate anche sulla base delle modalità attraverso le quali il management le gestisce e le monitora nell'ambito del cosiddetto "business model" adottato.

Come risultato di tale processo, è stata individuata la CGU di Gempliss a cui è stato assegnato l'avviamento.

Uso di stime e valutazioni discrezionali

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Recuperabilità attività non correnti

Il valore contabile delle attività non correnti viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano la necessità. L'avviamento viene sottoposto a verifica almeno annualmente. Tali verifiche di recuperabilità vengono svolte secondo i criteri previsti dallo IAS 36, più dettagliatamente descritti nella successiva Nota n. 5. In particolare, il valore recuperabile di un'attività non corrente si basa sulle stime e sulle assunzioni utilizzate per la determinazione dell'ammontare dei flussi di cassa e del tasso di attualizzazione applicato. Qualora si ritenga che il valore contabile di attività non correnti abbia subito una perdita di valore, lo stesso è svalutato fino a concorrenza del relativo valore recuperabile, stimato con riferimento al suo utilizzo e all'eventuale cessione futura, in base a quanto stabilito nel più recente piano aziendale approvato.

Accantonamenti per rischi

A fronte dei rischi di natura legale cui il Gruppo è esposto sono costituiti fondi destinati a coprire tutte le passività significative per i casi in cui i legali abbiano constatato la probabilità di un esito sfavorevole e una stima ragionevole dell'importo della perdita.

Piani pensionistici

Una parte dei dipendenti del Gruppo beneficia di piani pensionistici che offrono prestazioni previdenziali basate sulla storia retributiva e sui rispettivi anni di servizio. I calcoli dei costi e

delle passività associate a tali piani sono basati su stime effettuate da consulenti attuariali, che utilizzano una combinazione di fattori statistico-attuariali, tra cui dati statistici relativi agli anni passati e previsioni dei costi futuri. Sono inoltre considerati come componenti di stima gli indici di mortalità e di recesso, le ipotesi relative all'evoluzione futura dei tassi di sconto, dei tassi di crescita delle retribuzioni e dei tassi inflazionistici. Tali stime potranno differire sostanzialmente dai risultati effettivi, per effetto dell'evoluzione delle condizioni economiche e di mercato, di incrementi-riduzione dei tassi di recesso e della durata di vita dei partecipanti. Tali differenze possono avere un impatto significativo sulla quantificazione dei costi previdenziali e degli altri oneri a questi collegati.

I calcoli dei costi e delle passività associate ai piani pensionistici sopra citati, sono effettuati – alla data di ciascun bilancio – sulla base dei dati derivanti dalle stime effettuate da consulenti attuariali alla fine del precedente esercizio e sulla base dei criteri precedentemente illustrati. Tali calcoli sono rettificati per tener conto di fluttuazioni di mercato ed altri eventi che possono impattare significativamente sulla passività per benefici ai dipendenti. In tali circostanze, potrebbe esser richiesto al consulente attuariale una nuova valutazione alla data del bilancio.

Determinazione del fair value di strumenti finanziari

Il fair value degli strumenti finanziari è determinato sulla base di prezzi direttamente osservabili sul mercato, ove disponibili, o, per gli strumenti finanziari non quotati utilizzando specifiche tecniche di valutazione che massimizzano input osservabili sul mercato. Nelle circostanze ove ciò non fosse possibile, gli input sono stimati dal management tenendo conto delle caratteristiche degli strumenti oggetto di valutazione. In conformità con il principio contabile internazionale IFRS 13, il Gruppo include la misura del rischio di credito, sia della controparte (Credit Valuation Adjustment o CVA) sia proprio (Debit Valuation Adjustment o DVA), al fine di poter effettuare l'aggiustamento del fair value degli strumenti finanziari derivati per la corrispondente misura del rischio controparte, applicando la metodologia riportata al paragrafo "Informazioni sulle valutazioni al fair value". Variazioni nelle assunzioni effettuate nella stima dei dati di input potrebbero avere effetti sul fair value rilevato in bilancio per tali strumenti.

Recupero di imposte anticipate

Al 31 dicembre 2019 il Bilancio consolidato comprende attività per imposte anticipate, connesse alla rilevazione di perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi e a componenti di reddito a deducibilità tributaria differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti per l'assorbimento delle predette perdite fiscali e per l'utilizzo dei benefici delle altre attività fiscali differite. Significativi giudizi del management sono richiesti per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere rilevate in bilancio, in base alla tempistica e all'ammontare dei redditi imponibili futuri nonché alle future strategie di pianificazione fiscale e alle aliquote fiscali vigenti al momento del loro riversamento. Tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che il Gruppo non sia in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza. La verifica di recuperabilità delle imposte anticipate presenti in bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 è stata effettuata sul vigente piano industriale 2017 -2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Costi di sviluppo

Il Gruppo capitalizza i costi relativi ai progetti per lo sviluppo di nuovi prodotti. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio degli amministratori sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, solitamente quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare, gli amministratori elaborano le stime sulla base del costo standard di una giornata uomo impiegata sul progetto.

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO ALMAWAVE
- ATTIVO -**

Attività non correnti

5. Attività immateriali

Le attività immateriali di KEuro 17.006 si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	Consistenza al 31.12.2018	Investimenti	Capitalizzazio ne per lavori interni	Ammortamenti	Differenza cambio	Riclassifiche e altro	Consistenza al 31.12.2019
Goodwill	462						462
Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	10.691	1.111		(2.039)	(29)	3.043	12.777
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	7						7
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.422	411	2.970			(3.043)	3.760
Altre	2			(2)			-
Totale	14.584	1.522	2.970	(2.041)	(29)	-	17.006

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" risultano iscritti per KEuro 12.777. La variazione complessiva di KEuro 2.086 è data dalle riclassifiche di costi presenti nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti per KEuro 3.043 della Almawave e della Pervoice, dagli investimenti per KEuro 1.111 (Almawave do Brasil KEuro 585, Pervoice KEuro 226 e Almawave KEuro 300) e dalle differenze cambio negative per KEuro 29, compensati dagli ammortamenti per KEuro 2.039.

Le "Concessioni, licenze e marchi" risultano iscritti in bilancio dalla Almawave per KEuro 7.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" risultano iscritte per KEuro 3.760. Si incrementano di KEuro 338 a seguito degli investimenti per KEuro 411 e delle capitalizzazioni effettuate dalla Pervoice per KEuro 432 e dalla Almawave per KEuro 2.538 relative principalmente alle attività svolte per i progetti Semantic, Natural Interface, Voice ed Iride. Si decrementano di KEuro 3.043 per le riclassifiche nei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per entrata in ammortamento dei beni in questione.

Il "goodwill", per KEuro 462, accoglie la differenza tra il prezzo di acquisto e il corrispondente patrimonio netto alla data dell'acquisizione della Pervoice S.p.A. per KEuro 314 (prezzo di acquisto KEuro 990 e 50,9% del patrimonio netto corrispondente a KEuro 676) e al disavanzo di fusione scaturito da una business combination conclusa prima della data di FTA.

La composizione del goodwill al 31 dicembre 2019, come differenza tra il valore della partecipazione iscritto in bilancio e la relativa quota del patrimonio netto espresso al fair value risulta complessivamente pari a KEuro 462.

Esso si compone della differenza di consolidamento positiva rilevata che non è più soggetta ad ammortamento secondo i principi contabili internazionali ma va assoggettata, ogni anno, ad impairment test.

migliaia di euro

	Consistenza al 31.12.2019
Gempliss Srl	148
Pervoice	314
TOTALE	462

L'avviamento rilevato a seguito di business combination è attribuito alle cash generating unit ("CGU") che beneficiano delle sinergie emerse per effetto dell'acquisizione. La stima del valore recuperabile degli avviamenti iscritti in bilancio è stata effettuata determinando il valore d'uso delle CGU in esame mediante l'utilizzo di modelli discounted cash flow, che prevedono la stima dei flussi di cassa attesi e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione, determinato utilizzando input di mercato quali tassi risk-free, beta e market risk premium. I flussi di cassa sono determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima, desumibili: (i) per i primi cinque anni della stima, dal piano industriale approvato dalla Direzione Aziendale contenente le previsioni in ordine ai volumi, agli investimenti, ai costi operativi e ai margini e agli assetti industriali e commerciali; (ii) per gli anni successivi al quinto si assumono proiezioni dei flussi di cassa basate sul metodo della perpetuity dell'ultimo anno di piano.

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'Avviamento alla chiusura dell'esercizio o almeno una volta l'anno, o più frequentemente qualora vi siano indicatori di perdita di valore.

Al 31 dicembre 2019, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno procedere ad una nuova verifica della recuperabilità dei valori iscritti, benché non sussistesse la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore gli Amministratori hanno, verificati i criteri previsti dallo IAS 36, effettuato l'impairment test in parola in base al piano industriale vigente.

I piani presi a riferimento, per gli impairment di seguito illustrati, sono relativi al periodo 2019-2024. Gli impairment si basano su assunzioni coerenti con il modello di business della società. Tutte le società incluse nel piano stanno rispettando le citate assunzioni senza significativi scostamenti.

I risultati dei test di impairment effettuati alla data del 31 dicembre 2019 hanno confermato eccedenze dei valori d'uso rispetto ai valori di libro inclusi sull'avviamento della Gempliss tali da escludere impatti potenziali sul bilancio dell'Almawave dovuti alla rilevazione di *impairment losses* sugli avviamenti in commento. Ciò anche in ipotesi di *shock-down* (-20%) dei margini e *shock-up* (+2%) dei tassi di attualizzazione dei flussi di cassa considerati.

Il tasso di sconto corrisponde al costo medio del capitale (WACC) è stato determinato usando le seguenti assunzioni:

	2019
Beta	1
Risk Free Rate	1,92%
Expected Market Return	4,00%
Average Cost of Debt	8,61%
Debt/Equity Ratio (%)	30-70
Taxes	24,0%
WACC	7,0%

Nella precedente valutazione le assunzioni erano state le seguenti:

	2018
Beta	1
Risk Free Rate	1,46%
Expected Market Return	4,00%
Average Cost of Debt	5,60%
Debt/Equity Ratio (%)	30-70
Taxes	24,0%
WACC	6,0%

I principali coefficienti di ammortamento adottati per il periodo sono compresi nei seguenti intervalli:

Aliquote %

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Principalmente in 10 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25
Altre attività immateriali	~20

Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro riguardano principalmente imprese che redigono il bilancio in Real brasiliani.

6. Attività materiali

Le attività materiali del Gruppo Almawave ammontano a KEuro 115 e si compongono come segue:

(migliaia di euro)	Consistenza al 31.12.2018	ROU Asset IFRS 16	Differenza cambio	Investimenti	Ammortamenti	Riclassifiche e altre variazioni	Consistenza al 31.12.2019	Saldo lordo al 31.12.2019	F.do Ammortamento al 31.12.2019
Impianti e macchinari di proprietà	42		(1)	11	(10)		42	140	(98)
Altri beni di proprietà	67			27	(25)	(1)	68	531	(463)
ROU Asset - IFRS 16		33			(28)		5	33	(28)
	109	33	(1)	38	(63)	(1)	115	704	(589)

L'adozione del principio contabile IFRS 16 dal 1° gennaio 2019 ha determinato, alla data della prima applicazione, un aumento delle immobilizzazioni materiali, come evidenziato in tabella, pari a KEuro 33 alla voce "Fabbricati civili e industriali".

Inoltre, si riferiscono per KEuro 42 a "Impianti e macchinari" di Almawave do Brasil, ad "Altri beni" per KEuro 68 di Almawave e Pervoice. L'ammortamento dell'esercizio è stato di KEuro 63.

Gli investimenti di KEuro 38 sono riferiti principalmente alla Pervoice.

I principali coefficienti di ammortamento adottati sono compresi nei seguenti intervalli:

Aliquote %

Fabbricati	3
Impianti e macchinario	15~40
Attrezzature industriali e commerciali	25
Altri beni	12~30

I coefficienti di ammortamento adottati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

7. Partecipazioni

Le partecipazioni del Gruppo, valutate con il metodo del patrimonio netto, sono complessivamente pari a KEuro 19 (KEuro 12 al 31.12.2018) e si analizzano come di seguito indicato:

	Sede	Capitale Sociale	% Partecipazione	Partecipante
TVEyes L.T. S.r.l.	Trento, Italy	€ 20.000,00	20,00	Pervoice S.p.A.

(migliaia di euro)	Al 31 dicembre 2018	Adeguamento Patrimonio Netto	Al 31 dicembre 2019
TVEyes L.T. S.r.l.	12	7	19
Totale	12	7	19

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano a KEuro 19 inerente alla partecipazione verso la collegata TVEyes partecipata al 20,0% dalla Pervoice S.p.A.

La società non risulta essere quotata.

8. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti presentano un saldo di KEuro 13 (KEuro 13 al 31.12.2018) e si riferiscono ad investimenti in strumenti rappresentativi di capitale:

(in migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018
Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale	13	13
Totale altre attività finanziarie non correnti	13	13

Si riferiscono a partecipazioni minoritarie in altre imprese che rispettano i requisiti dettati dallo IAS 32. Data la poca rilevanza dell'investimento e trattandosi di investimenti in società non quotate, il gruppo valuta gli stessi al costo in luogo del criterio del *fair value* rilevato in OCI come previsto dal principio.

(migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018
ALMAVIVA DO BRASIL	12	12
ALMAVIVA DE BELGIQUE	1	1
Totale investimenti in strumenti rappresentativi di capitale	13	13

9. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono esposte al netto di passività per imposte differite compensabili:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Attività per imposte anticipate	464	568
<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Bilancio d'apertura	568	655
Incrementi	0	2
Decrementi	(104)	(89)
Bilancio di chiusura	464	568

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 33 alla quale si rimanda.

10. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti di KEuro 12 si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Importi vincolati a cauzione	12	9
Altre attività non correnti	12	9

Si riferiscono a depositi cauzionali della Almawave e della Pervoice.

Attività correnti

11. Rimanenze

Ammontanti a KEuro 5, si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Prodotti finiti (al costo o valore netto di realizzo)	5	5
Totale magazzino al minore tra costo e valore netto di realizzo	5	5

Queste sono riferite a prodotti finiti e merci della Pervoice e sono valutate sulla base dei criteri precedentemente illustrati.

12. Attività contrattuali

Al 31 dicembre 2019 il Gruppo presenta attività contrattuali per complessivi KEuro 38 che risultano invariate rispetto al 31 dicembre 2018.

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2019	Aumenti	Diminuzione	31 Dicembre 2018
Attività contrattuali	38	0	0	38
Attività contrattuali nette	38	0	0	38

13. Crediti commerciali

I crediti commerciali di KEuro 17.577 (KEuro 14.191 al 31.12.2018) si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2019	al 31 Dicembre 2018
Crediti commerciali valore lordo	17.617	14.244
Crediti commerciali trattenuta a garanzia	50	37
Fondo svalutazione crediti	(90)	(90)
Totale	17.577	14.191

Si incrementano rispetto all'esercizio precedente per KEuro 3.386 e sono rettificati di KEuro 90 dal fondo svalutazione crediti della Almawave e della Pervoice che copre adeguatamente i rischi per inesigibilità relativi ai crediti in sofferenza.

Il fondo svalutazione crediti nel corso del periodo non ha subito variazioni.

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2019	al 31 Dicembre 2018
Saldo ad inizio anno	90	67
Accantonamenti	0	23
Utilizzi	0	0
Valore a fine anno	90	90

L'analisi dei crediti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2019 è la seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2019	al 31 Dicembre 2018
Non scaduto - non svalutati	16.754	12.981
Importo dovuto meno di 30 giorni	88	299
Importo dovuto tra 31-60 giorni	0	93
Importo dovuto tra 61- 90 giorni	110	402
Importo dovuto tra 91- 120 giorni	7	53
Importo dovuto da oltre 120 giorni	658	416
Totale crediti commerciali lordi	17.617	14.244

14. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti di KEuro 589 si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2019	al 31 Dicembre 2018
Attività finanziarie correnti	589	816

Tale attività accolgono crediti finanziari di Almawave do Brasil Ltda.

15. Altre attività correnti

Le altre attività correnti di KEuro 7.181 (KEuro 5.592 al 31.12.2018) si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2019	al 31 Dicembre 2018
Crediti verso:		
- personale	22	76
- enti previdenziali	0	4
- consolidato fiscale	271	274
- risconti attivi	138	97
- v/erario	1.057	859
- anticipi a fornitori	134	104
- contributi da Stato e Enti pubblici	1.025	112
- per partite varie	4.534	4.066
	7.181	5.592

- Crediti verso il personale dipendente per KEuro 22 della Almawave Srl;
- Crediti per partite non operative per KEuro 271 verso la controllante indiretta AlmavivA Technologies Srl della Almawave Srl, relativi esclusivamente alla cessione del credito tributario IRES in applicazione dell'accordo sul consolidato fiscale di Gruppo con detta controllante;
- Crediti per risconti attivi per KEuro 138, di natura esclusivamente commerciale inerenti costi di competenza futura, di cui KEuro 134 della Almawave Srl e KEuro 4 della Pervoice S.p.A.;
- Crediti v/erario: KEuro 186 della Almawave, KEuro 6 della Pervoice e KEuro 865 della Almawave do Brasil;
- Crediti per anticipi a fornitori per KEuro 111 della Almawave Srl e KEuro 23 della Pervoice;
- Crediti per contributi da stato ed enti pubblici per KEuro 959, di cui KEuro 251 della Pervoice e KEuro 774 della Almawave. Sono relativi prevalentemente al residuo del credito d'imposta determinato in relazione ai costi sostenuti per le attività di ricerca e sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014 - n. 190, più dettagliatamente illustrati nella relativa voce di conto economico.
- Crediti per partite varie per KEuro 4.534, di cui KEuro 4.368 inerenti la richiesta di rimborso delle spese legali sostenute nell'ambito del contenzioso instaurato da Loop AI Labs Inc. contro alcune delle società del Gruppo (collettivamente le "Società AlmavivA"), nonché soggetti terzi, riportato nel paragrafo Aspetti legali e contenzioso della Relazione sulla gestione (il "Contenzioso USA"). Tale credito è stato oggetto anche di un ulteriore contenzioso in quanto le Società AlmavivA hanno convenuto in giudizio una società di assicurazione sottoscrittrice di una polizza denominata "Assicurazione della Responsabilità Civile degli Amministratori", chiedendone la condanna al rimborso delle spese e dei costi di difesa dalle stesse sostenute e da sostenere nel Contenzioso USA (le "Spese"), oltre al risarcimento dei danni cagionati dalla mancata anticipazione delle Spese stesse. La società di assicurazione, costituitasi in giudizio, ha chiesto il rigetto delle domande formulate dalle Società AlmavivA. All'esito delle memorie istruttorie depositate dalle parti, il Giudice ha invitato la società di assicurazione a formulare un'ipotesi di chiusura transattiva e, successivamente, ha preso atto del mancato raggiungimento di un accordo tra le parti. Frattanto, il Contenzioso USA si è concluso - sia in primo grado che in secondo grado - con il rigetto di tutte le domande formulate da Loop AI Labs Inc. (la "Decisione USA"). I legali

incaricati della difesa delle Società AlmavivaA ritengono che, anche in considerazione della Decisione USA, risulta confermata la fondatezza dell'azione proposta nei confronti della società di assicurazione e la strumentalità della posizione processuale, delle riserve ed eccezioni di quest'ultima. Il Gruppo, così come previsto dallo IAS 37, ha monitorato l'evolversi della situazione e, sulla base di quanto asserito dal legale esterno e in virtù dell'evoluzione positiva della vicenda USA, ritiene recuperabile il credito vantato nei confronti dell'assicuratore.

16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ammontano a KEuro 1.267 si riferiscono ai saldi attivi bancari esistenti alla data del 31 dicembre 2019 e alla consistenza dei valori presso le casse aziendali del Gruppo. I saldi in parola non sono soggetti a specifiche restrizioni nè insistono costi di smobilizzo e sono disponibili a vista.

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO ALMAWAVE
- PASSIVO -**

17. Patrimonio netto

<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2018
Patrimonio netto di competenza del gruppo	8.339	6.593
Capitale sociale	200	200
Altre Riserve e Utile (perdite) portati a nuovo:		
Riserva legale	40	40
Riserva FTA	(270)	(270)
Riserva OCI	383	383
Riserva di traduzione	(738)	(617)
Altre riserve	6.678	4.888
Altre Riserve e Utile (perdite) portati a nuovo	6.093	4.424
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.047	1.970
Patrimonio netto di competenza di terzi	1.354	1.064
Altre riserve di pertinenza di terzi	1.058	803
Riserva di traduzione	-	-
Utile dell'esercizio	296	261
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.693	7.658

Capitale sociale

Il capitale Sociale della Almawave S.r.l. è pari a KEuro 200, interamente sottoscritto e versato dal socio unico AlmavivA The Italian Innovation Company S.p.A.

Riserva legale

La "riserva legale" risulta essere pari a KEuro 40 ed è stata costituita in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio 2008.

Riserva FTA

Recepisce le variazioni del passaggio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed è pari a KEuro 270, relativa esclusivamente alla Almawave.

Riserva OCI

La "Riserva OCI" ammonta ad un valore di KEuro 383 e recepisce la valutazione attuariale del TFR delle società del gruppo.

Riserva di Traduzione

La riserva di traduzione riguarda le differenze cambio da conversione in euro dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro. Per il 31 dicembre 2019 è pari a negativi KEuro 738. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per il prospetto che evidenzia gli effetti del confronto dei dati economici a cambi correnti e a cambi costanti.

Altre Riserve e Utile (Perdita) portati a nuovo

Le altre riserve pari a KEuro 6.678 sono rappresentate principalmente da riserve di consolidamento e utile (perdita) esercizi precedenti.

Utile (Perdita) dell'esercizio

L'utile dell'esercizio ammonta a KEuro 2.047.

Le quote di terzi del patrimonio netto per KEuro 1.354 comprendono il capitale, le riserve ed il risultato netto dell'esercizio in corso di competenza dei soci di minoranza delle società consolidate.

18. Fondi per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti di KEuro 1.539 si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.539	1.274
	1.539	1.274

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti delle imprese italiane all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

L'indennità, erogata sotto forma di capitale, è pari alla somma di quote di accantonamento calcolate sulle voci retributive corrisposte in dipendenza del rapporto di lavoro e rivalutate fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando sarà destinato ai fondi pensione, al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, nel caso di imprese aventi meno di 50 dipendenti, potrà rimanere in azienda. Questo comporta che una quota significativa del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS. La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007 continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali.

I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
VALORE INIZIALE FONDO TFR	1.274	1.507
Costo corrente	208	230
Interessi passivi	52	46
Liquidazioni/Utilizzi	(179)	(366)
Totale (utili)/perdite attuariali rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo	184	(143)
VALORE FINALE FONDO TFR	1.539	1.274
di cui:		
quota non corrente	1.530	1.261
quota corrente	9	13

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2019:

Ipotesi Finanziarie	31.12.2019	31.12.2018
Tasso di attualizzazione	2,675%	4,092%
Tasso di inflazione	1,500%	2,000%
Tasso annuo di incremento del TFR	2,630%	3,000%
Tasso annuo di incremento salariale	variabile in relazione all'anzianità	variabile in relazione all'anzianità
Tasso annuo di turnover	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità
Tasso annuo di erogazione delle anticipazioni	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità

Si segnala che il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice rating BB e denominate in Euro rilevata da Refinitiv alla data di riferimento.

Di seguito si riporta una analisi di sensitivity volta a quantificare l'effetto che si produce sulla determinazione del valore attuale medio delle prestazioni in corrispondenza della variazione del tasso di attualizzazione. Applicando uno shift di +/- 50 punti base rispetto alla curva dei tassi rilevati alla data di riferimento avremmo i seguenti risultati:

<i>(migliaia di Euro)</i>	TASSO +50 bp	TASSO -50 bp
PAST SERVICE LIABILITY	1.445	1.641
UTILE (-)/PERDITA (+) ATTUARIALE	91	286

Ipotesi Demografiche
2019/2018

Mortalità	Tavola RG 48 Ragioneria Generale dello Stato
Disabilità	Tavole INPS - Settore Commercio
Pensionamento	Requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

19. Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti, pari a KEuro 15.000 (KEuro 0 al 31 dicembre 2018) si riferiscono a debiti a lungo termine verso la controllante AlmavivA S.p.A.:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
Altri finanziatori	15.000	0
	15.000	0

Di cui al 31 dicembre per scadenza:

<i>(migliaia di euro)</i>	oltre i 12 mesi	entro i cinque anni
Altri finanziatori	15.000	15.000
	15.000	15.000

20. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti di KEuro 1.018 si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2019	al 31 Dicembre 2018
Risconti passivi su contributi in conto capitale	1.018	754
Altre passività non correnti	1.018	754

Sono relativi esclusivamente alla Pervoice S.p.A., concernente le quota di contributi in c/esercizio erogati negli anni passati ma di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVITA' CORRENTI

21. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri di KEuro 10 si riferiscono al fondo vertenze legali della Almawave S.r.l.:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2018
Fondi per rischi e oneri correnti	10	68
Totale fondi per rischi e oneri	10	68

22. Debiti commerciali

I debiti commerciali ammontano a KEuro 11.911 e si incrementano rispetto all'esercizio precedente per KEuro 4.159:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Debiti Commerciali	11.911	7.752

Si evidenzia che i debiti commerciali non generano interessi passivi e sono regolati in base alle condizioni contrattuali e accordi con i fornitori del Gruppo.

23. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti di KEuro 2.609 comprendono, per KEuro 2.604, debiti e ratei di natura finanziaria della Almawave verso la controllante Almaviva S.p.A. derivante dall' "Accordo di gestione finanziaria accentrata" e per KEuro 5 i debiti relativi all'adozione del nuovo principio IFRS 16 della Pervoice.

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Altri debiti finanziari	2.604	16.566
Adozione IFRS 16	5	0
2.609	2.609	16.566

24. Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti di KEuro 796 analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Imposte sul reddito	206	1
Altre Imposte	590	534
	796	535

L'importo è da attribuirsi alla Almawave do Brasil per KEuro 308, alla Pervoice per KEuro 154 e KEuro 334 alla Almawave Srl.

25. Altre passività correnti

Le altre passività correnti di KEuro 1.710 si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Acconti	103	31
Debiti v/istituti di previdenza	465	395
Debiti verso il personale	735	651
Debiti diversi	267	241
Debiti verso controllante	115	706
Risconti passivi	25	79
	1.710	2.103

- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono ai debiti per contributi obbligatori maturati e da versare agli istituti previdenziali, connessi alle retribuzioni ed ai compensi corrisposti, relativi principalmente ad Almawave e Pervoice;
- Debiti verso il personale si riferiscono principalmente all'accantonamento per ferie e permessi maturati dal personale e non ancora liquidati nonché l'accantonamento di competenze verso dipendenti per il TFR e debiti vari;
- I debiti diversi accolgono principalmente i debiti verso gli organi societari e debiti di natura varia;
- Debiti verso la controllante diretta AlmavivA SpA per KEuro 115 relativi l'iva di gruppo. Dal 1° gennaio 2018 le società Almawave e Pervoice hanno esercitato l'opzione per l'applicazione "dell'IVA di gruppo", prevista dal D.M. 13 dicembre 1979, con la controllante AlmavivA S.p.A.;
- Risconti passivi riguardano ricavi delle vendite e prestazioni di competenza degli esercizi futuri.

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO ALMAWAVE
- CONTO ECONOMICO -**

26. Ricavi

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i ricavi. Con tale espressione si intende i ricavi derivanti da contratti con i clienti come definiti dall'IFRS 15.

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti in base alla tempistica di riconoscimento degli stessi:

Tempistica riconoscimento ricavi	31.12.2019	31.12.2018
Servizi trasferiti lungo un determinato arco temporale	21.310	16.010
Totale ricavi derivanti da contratti con clienti	21.310	16.010

I ricavi al netto delle partite infragruppo, si analizzano come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
<i>Almawave</i>	16.895	11.776
<i>Almawave do Brasil</i>	2.859	2.912
<i>Pervoice</i>	1.556	1.322
	21.310	16.010

Le società operano sostanzialmente in un unico settore di attività.

I ricavi del gruppo Almawave sono principalmente realizzati sul territorio italiano e brasiliano.

Il prezzo delle transazioni, al netto dei corrispettivi variabili determinati all'inizio del contratto, allocato sulle restanti obbligazioni di fare (da adempiere o parzialmente ancora da adempiere) al 31 dicembre 2019 è il seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	Totale al 31.12.2019	Da assorbire entro un anno	Da assorbire oltre un anno
Backlog	58.720	15.694	43.026

27. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
<i>Parte ricorrente:</i>		
Recupero costo del personale	19	76
Recupero costi prestazioni servizi	9	12
Recupero costi godimento beni	84	69
Assorbimento altri fondi ordinari	58	-
Altri proventi	17	23
Contributi in conto esercizio	1.848	949
<i>Parte non ricorrente:</i>		
Sopravvenienze e insussistenze attive	-	1.079
	2.035	2.208

Gli altri ricavi e proventi ammontano a KEuro 2.035 e sono relativi al recupero di costi del personale distaccato presso terzi, al recupero di costi per prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi, ai contributi in conto esercizio ed all'assorbimento di fondi ordinari.

I contributi in conto esercizio sono da attribuirsi per KEuro 1.460 alla Almawave e per KEuro 117 alla Pervoice.

Come ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione le società si sono avvalse del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al fine di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa. Tale credito è compreso nei contributi in conto esercizio ed è pari a KEuro 1.577. Il credito d'imposta per ricerca e sviluppo si riferisce all'anno 2018 per KEuro 691 e all'anno 2019 per KEuro 769 per Almawave, e per KEuro 117 relativi all'anno 2019 per la Pervoice, sono stati periziati da società qualificate per la valutazione di tali attività. Il metodo adottato dalle società per il calcolo del credito d'imposta spettante ha preso avvio dalla determinazione della media delle attività per ricerca e sviluppo, capitalizzate o direttamente spese a conto economico. Le attività svolte negli esercizi sono state confrontate con il valore medio sopra descritto al fine di determinarne il valore incrementale. Al valore incrementale sono state poi applicate le formule per ottenere il valore del contributo spettante. Quest'ultimo valore è stato iscritto in bilancio negli altri ricavi e proventi dopo aver dimostrato che le corrispondenti attività che hanno contribuito a generarlo fossero in pari valore transitate nel conto economico sia come costi diretti sia tramite gli ammortamenti delle capitalizzazioni.

Costi operativi

Di seguito sono espone le principali voci che compongono i "Costi operativi".

28. Acquisti di materie e servizi

Gli acquisti di materie e servizi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	113	255
Costi per servizi	8.233	4.859
Costi per godimento di beni di terzi	610	617
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(390)	(293)
	8.566	5.438

I costi per servizi, pari a KEuro 2.946, riguardano:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
Manutenzioni	719	603
Assicurazioni	48	43
Consulenze e prestazioni professionali	5.231	2.549
Pubblicità, propaganda e rappresentanza	50	46
Telefoniche	72	75
Viaggi e soggiorni	297	190
Energia e fluidi	7	4
Management fee	345	345
Altri costi per servizi	1.462	1.004
Distribuzione e immagazzinaggio	2	0
	8.233	4.859

Nella voce "altri costi per servizi" sono presenti i costi per prestazioni e servizi vari come le spese per la mensa e i buoni pasto riservati ai dipendenti, spese notarili, commissioni e spese per servizi bancari e spese per corsi di formazione. Inoltre, sono comprensivi i compensi spettanti agli Amministratori pari a KEuro 292, i compensi spettanti al Collegio Sindacale per KEuro 42 e alla società di revisione per KEuro 37.

I costi per godimento beni di terzi pari a KEuro 610 riguardano principalmente affitti immobiliari.

I costi per godimento beni di terzi si decrementano rispetto al precedente periodo per il recepimento, nel periodo chiuso al 31 dicembre 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16 – Leases. Il valore presente alla data del 31/12/2019 si riferisce a canoni relativi a contratti la cui durata residua è inferiore ai dodici mesi, a contratti il cui valore residuo è inferiore ai KEuro 5 e a contratti non soggetti all'applicazione del nuovo principio IFRS 16.

29. Costi del personale

Il costo lavoro si analizza come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
Salari e stipendi	8.487	7.267
Oneri sociali	2.139	1.815
Oneri per benefici ai dipendenti	370	370
Altri costi	42	34
Costi personale distaccato	113	83
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(2.732)	(2.406)
	8.454	7.163

Il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2019 è pari a 217 unità, mentre il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

	31.12.2019	31.12.2018
Dirigenti	25,6	20,6
Quadri	42,2	34,3
Impiegati	140,1	134,1
Operai	-	-
Totale a libro matricola	207,8	189,0
Lavoratori somministrati	1,8	-
Totale Organico	209,6	189,0

30. Ammortamenti, plusvalenze (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti

Tale voce si analizza come di seguito indicato:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
Diritti di brevetto industriale Concessioni licenze e marchi	2.039	1.734
Altre	2	3
Totale ammortamenti immateriali	2.041	1.737

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
ROU Asset - Fabbricati civili e industriali IFRS 16	28	0
Impianti e macchinario e leasing	10	17
Altri beni	25	27
Totale ammortamenti materiali	63	44
Totale ammortamenti	2.104	1.781

31. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
Svalutazione crediti	-	23
Imposte e tasse	8	5
Contributi associativi	8	9
Altri oneri	73	39
Sopravvenienze e insussistenze passive	-	54
	89	130

Le sopravvenienze e insussistenze passive si riferiscono alle rilevazioni effettuate nell'esercizio precedente riguardanti sia minori attività che maggiori passività.

32. Proventi (oneri) finanziari

I proventi e oneri finanziari sono evidenziati nel prospetto che segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
Proventi finanziari	1	250
Oneri finanziari	(1.510)	(1.308)
Utile (perdita) su cambi	44	(95)
	(1.466)	(1.153)

Come risulta dalla tabella, gli oneri finanziari hanno avuto un peggioramento di KEuro 202 legato principalmente alla capogruppo Almawave per gli interessi passivi verso la controllante AlmavivA S.p.A. relativi all'esposizione del conto corrente intercompany.

Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
Utili / (perdite) su partecipazioni	7	6
	7	6

L'effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto presenta un saldo positivo di KEuro 7 ed è relativo alla TVeyes Language Technology S.r.l.

L'analisi è indicata alla nota n.7 "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto".

33. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	31.12.2019	31.12.2018
<i>Imprese italiane:</i>		
- IRAP	201	68
- IRES	202	0
- (Proventi) oneri da desione al consolidato fiscale	0	(9)
	<u>403</u>	<u>59</u>
<i>Imprese estere:</i>		
- Altre imposte correnti	(147)	179
Imposte correnti	<u>256</u>	<u>238</u>
Imposte differite e anticipate		
<i>Imprese italiane:</i>		
- IRAP	8	8
- IRES	15	(2)
	<u>23</u>	<u>6</u>
<i>Imprese estere:</i>		
- Altre imposte differite	81	81
Imposte differite e anticipate	<u>104</u>	<u>87</u>
Imposte sul reddito d'esercizio - parte non ricorrente	(29)	3
TOTALE IMPOSTE	331	328

RICONCILIAZIONE TAX RATE

(migliaia di Euro)	31.12.2019		31.12.2018	
Utile prima delle imposte	2.674	100,00%	2.559	100,00%
Imposte Teoriche (*)	642	24,00%	614	24,00%
Imposte effettive	331	12,39%	328	12,83%
differenza tra imposte effettive e teoriche	(310)	-11,61%	(286)	-11,17%
1) differenti aliquote in altri paesi	41	1,53%	217	8,48%
2) differenze permanenti:				
2a) irap ed altre imposte locali	201	7,52%	68	2,66%
2b) imposte esercizi precedenti	(29)	-1,08%	3	0,12%
2c) altre variazioni	(523)	-19,56%	(574)	-22,43%
Totale differenze	(310)	-11,59%	(286)	-11,18%

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO ALMAWAVE**

**- GARANZIE, IMPEGNI, RISCHI ED ALTRE
INFORMAZIONI -**

34. Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni

Altre garanzie, impegni e rischi

Si segnala che a fronte di impegni contrattuali assunti con i clienti sono state rilasciate da Istituti di Credito o da Compagnie di Assicurazione fidejussioni, a garanzia degli esatti adempimenti contrattuali, per KEuro 1.687.

35. Rischi ed altre informazioni

Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il gruppo Almawave è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

La maggiore esposizione al rischio di credito è quella relativa ai crediti commerciali verso la clientela. A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente. Il processo di svalutazione adottato dalla Almawave prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di svalutazione individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Nella tabella successiva viene riportata l'esposizione complessiva dei crediti del gruppo Almawave.

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2019	al 31 Dicembre 2018
Crediti commerciali a scadere	16.754	12.981
Crediti commerciali scaduti ma non svalutati	773	1.173
Totale crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti	17.527	14.154

Rischio di tasso di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dall'operatività dell'impresa in valute diverse dall'euro (principalmente il Real Brasiliano) e determina impatti sul bilancio consolidato (risultato economico e patrimonio netto) per effetto della conversione di attività e passività di aziende che redigono il bilancio con moneta funzionale diversa dall'euro. Il rischio derivante dalla conversione delle attività e passività di aziende che redigono il bilancio con moneta funzionale diversa dall'euro non è di norma oggetto di copertura, salvo diversa valutazione specifica.

36. Contenzioso

Il contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali del Gruppo che hanno fornito, per la redazione del Bilancio, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti in corso. A fronte dei contenziosi, la Società ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza che ha determinato l'iscrizione di appositi fondi per quei contenziosi il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla loro quantificazione come rappresentato e commentato all'interno di questa nota illustrativa tra i "fondi per rischi e oneri". Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio.

AlmavivA S.p.A., Almawave S.r.l. e Almawave USA Inc.

Loop AI Labs Inc./AlmavivA S.p.A. + altri

Una start-up californiana ha citato un ex dirigente apicale di Almawave USA Inc., insieme ad Almawave S.r.l., AlmavivA S.p.A., e soggetti terzi, dinanzi ad una corte statunitense, in relazione a comportamenti asseritamente tenuti dal dirigente apicale di Almawave USA Inc.. I convenuti si sono costituiti in giudizio, contestando la domanda. Con decisione del 9 marzo 2017, la Corte statunitense ha rigettato le domande di Loop AI Labs Inc., la quale ha appellato la decisione. Le società del Gruppo AlmavivA hanno promosso appello per il recupero delle spese legali. Con decisione del 9 novembre 2018, è stata confermata la pronuncia del giudice di primo grado e, di recente, anche la Suprema Corte degli Stati Uniti d'America ha rigettato definitivamente le richieste di controparte. L'esito della valutazione del rischio non ha determinato la necessità di iscrivere fondi rischi.

AlmavivA S.p.A. + altri/ Assicuratori dei Lloyd's (presso il Rappresentante Generale per l'Italia dei Lloyd's)

AlmavivA S.p.A. ed altre società del Gruppo, quali assicurate, hanno chiesto al Tribunale di Milano la condanna degli Assicuratori dei Lloyd's al rimborso delle spese e dei costi legali di difesa sostenute e da sostenere nell'ambito del contenzioso americano sopra descritto, oltre al risarcimento dei danni. All'udienza istruttoria del 16 maggio 2017, il giudice ha invitato gli Assicuratori a formulare un'ipotesi di chiusura transattiva della controversia ed ha aggiornato la trattazione della causa, per i medesimi incombenti, all'udienza del 28 giugno 2017. A tale udienza, il giudice - preso atto del mancato raggiungimento di un accordo tra le parti e, a scioglimento della riserva assunta, ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni dapprima all'udienza del 27 febbraio 2019 e, successivamente, al 14 gennaio 2020. All'esito di tale udienza, il giudice ha assegnato termini per comparse conclusionali e memorie di replica. L'esito della valutazione del rischio non ha determinato la necessità di iscrivere fondi rischi.

37. Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute dal gruppo con le parti correlate riguardano essenzialmente:

- (a) lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese a controllo congiunto, con le imprese collegate e con le imprese controllate escluse dall'area di consolidamento come meglio specificato nel prosieguo;
- (b) lo scambio di beni e la prestazione di servizi con altre società controllate dallo Stato Italiano, come meglio specificato nel prosieguo;

Tutte le operazioni sono state compiute nell'interesse della società e, ad eccezione delle operazioni con gli enti che perseguono iniziative di carattere umanitario, culturale e scientifico, fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate generalmente a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Le imprese a controllo congiunto, le imprese collegate e le imprese controllate escluse dall'area di consolidamento sono indicate nell'allegato "Imprese e partecipazioni rilevanti al 31 dicembre 2018" che si considera parte integrante delle presenti note;

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi sono di seguito analizzati:

migliaia di euro

	31.12.2019				31.12.2019			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
ALMAVIVA TECHNOLOGIES S.r.l.	271	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA S.p.A.	4.649	4.333	-	-	-	1.522	-	4.073
ALMAVIVA CONTACT S.p.A.	153	6	-	-	-	-	-	30
ALMAVIVA DO BRASIL S.A.	624	-	-	-	-	199	-	2.001
TVEYES LANGUAGE TECHNOLOGY S.r.l.	4	62	-	-	-	-	-	19
ALMACONTACT S.A.S.	45	-	-	-	-	-	-	144
ALMAVIVA SERVICES S.r.l.	314	-	-	-	-	-	-	5
ALMAVIVA TUNISIE S.A.	12	23	-	-	-	-	-	-
PT ALMAVIVA INDONESIA KONTAK	6	-	-	-	-	-	-	9
ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.	-	68	-	-	-	30	-	-
Totale	6.078	4.492	-	-	-	1.751	-	6.281

migliaia di euro

	31.12.2018				31.12.2018			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
ALMAVIVA TECHNOLOGIES S.r.l.	274	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA S.p.A.	4.502	4.579	-	-	-	1.341	-	3.647
ALMAVIVA CONTACT S.p.A.	152	30	-	-	-	-	-	101
ALMAVIVA DO BRASIL S.A.	861	-	-	-	-	163	-	2.205
TVEYES LANGUAGE TECHNOLOGY S.r.l.	4	14	-	-	-	43	-	12
ALMACONTACT S.A.S.	-	-	-	-	-	-	-	425
ALMAVIVA SERVICES S.r.l.	309	-	-	-	-	-	-	88
ALMAVIVA TUNISIE S.A.	13	-	-	-	-	-	-	13
Totale	6.115	4.623	-	-	-	1.547	-	6.491

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari sono di seguito analizzati:

migliaia di euro

	31.12.2019				31.12.2019	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
ALMAVIVA S.p.A.	-	17.604	-	-	1.456	-
ALMAVIVA PARTICIPACOES E SERVICOS LTDA	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DO BRASIL S.A.	589	-	-	-	-	-
Totale	589	17.604	-	-	1.456	-

migliaia di euro

	31.12.2018				31.12.2018	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
ALMAVIVA S.p.A.	-	16.558	-	-	1.254	-
ALMAVIVA PARTICIPACOES E SERVICOS LTDA	-	8	-	-	-	-
ALMAVIVA DO BRASIL S.A.	813	-	-	-	-	-
Totale	813	16.566	-	-	1.254	-

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio*ALMAWAVE S.r.l. – COMPRAVENDITA AZIONI DELLA PERVOICE S.p.A.*

In data 31 gennaio 2020, Almawave S.r.l. ha acquistato ulteriori n. 51.800 azioni del capitale sociale della controllata Pervoice S.p.A. detenendone ora, conseguentemente, una quota di partecipazione pari al 58,63% dello stesso. La Finanziaria Trentina SpA che con tale operazione è uscita totalmente dalla compagine azionaria della Pervoice, ha ceduto le proprie azioni oltre che all'Almawave Srl anche alla Clesius Srl, alla Infojuice Srl e Summit Srl.

**ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO ALMAWAVE**

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Almawave è determinato conformemente a quanto previsto nel paragrafo 127 delle raccomandazioni CESR/05-054b, attuative del Regolamento 809/2004/CE e in linea con le disposizioni CONSOB del 26 luglio 2007 per la definizione della posizione finanziaria netta.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variazione %
Denaro e valori in cassa	1	0	0	48%
Depositi bancari e postali	1.266	771	495	64%
Altri investimenti di liquidità	-	-	-	-
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
A. Liquidità	1.267	772	495	64%
Crediti finanziari correnti	589	816	(227)	-28%
Crediti finanziari per operazioni di factoring	-	-	-	-
Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine	-	-	-	-
B. Totale Crediti finanziari correnti	589	816	(227)	-28%
Debiti verso banche	-	-	-	-
Quota corrente finanziamenti bancari	-	-	-	-
Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	-	-	-	-
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Altri debiti finanziari correnti (altre passività finanziarie correnti)	(2.604)	(16.566)	13.962	-84%
Adozione IFRS 16	(5)	-	(5)	-
C. Indebitamento finanziario corrente	(2.609)	(16.566)	13.957	-84%
D. Posizione Finanziaria Netta corrente (A + B + C)	(753)	(14.978)	14.225	-95%
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-
Obbligazioni	-	-	-	-
Altri debiti non correnti	(15.000)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Adozione IFRS 16	-	-	-	-
E. Indebitamento finanziario non corrente	(15.000)	-	-	-
F. Posizione Finanziaria Netta come da comunicazione CONSOB (D + E)	(15.753)	(14.978)	(775)	-5%
G. Crediti per "Attività finanziarie non correnti" nette	13	13	-	-
Indebitamento finanziario netto (F + G)	(15.740)	(14.965)	(775)	-5%

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2019
DELLA ALMAWAVE S.r.l.**

PROSPETTI DEL BILANCIO DELLA ALMAWAVE S.r.l.

Situazione patrimoniale-finanziaria

Attività

(Valori in Euro)	Note	al 31.12.2019	di cui verso parti correlate	al 31.12.2018	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	12.915.002		11.497.458	
Avviamento		154.802		154.802	
Altre Attività Immateriali		12.760.200		11.342.656	
Attività Materiali	6	14.066		27.340	
Partecipazioni	7	4.170.234		4.170.234	
Attività finanziarie non correnti	8	12.131		12.131	
Attività per imposte anticipate	9	227.102		246.575	
Altre attività non correnti	10	4.284		4.284	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		17.342.819		15.958.022	
ATTIVITA' CORRENTI					
Attività contrattuali	11	37.895		37.895	
Crediti commerciali	12	16.446.273	5.560.657	13.075.435	5.725.044
Attività finanziarie correnti	13	5.239.513	5.239.513	4.746.783	4.746.783
Altre attività correnti	14	2.077.654	459.866	1.191.545	342.372
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	939.070		478.874	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		24.740.405		19.530.532	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE ATTIVITÀ		42.083.224		35.488.554	

Patrimonio Netto e Passività

(Valori in Euro)		al 31.12.2019	di cui verso parti correlate	al 31.12.2018	di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO					
		10.153.137		8.724.184	
Capitale Sociale		200.000		200.000	
Riserva Legale		40.000		40.000	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		8.313.232		7.368.227	
Utile (perdita) dell'esercizio		1.599.905		1.115.957	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16	10.153.137		8.724.184	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	17	1.448.795		1.214.069	
Passività finanziarie non correnti	18	15.000.000	15.000.000	-	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		16.448.795		1.214.069	
PASSIVITA' CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	19	10.541		68.541	
Debiti commerciali	20	11.398.883	4.728.433	7.173.385	3.938.088
Passività finanziarie correnti	21	2.603.770	2.603.770	16.557.914	16.557.914
Passività per imposte correnti	22	334.427		203.315	
Altre passività correnti	23	1.133.671	1.265	1.547.146	609.256
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		15.481.292		25.550.301	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ		42.083.224		35.488.554	

Conto Economico

	Note	01.01.2019 31.12.2019	di cui verso parti correlate	01.01.2018 31.12.2018	di cui verso parti correlate
(Valori in Euro)					
Ricavi	24	16.895.698	3.895.307	11.775.813	3.730.674
Altri proventi	25	1.592.566	7.603	1.823.318	80.342
Totale Ricavi e Proventi Operativi		18.488.264		13.599.131	
Acquisti di materie e servizi	26	(7.458.794)	(1.952.988)	(4.713.658)	(1.508.085)
Costi del personale	27	(6.086.952)	(25.981)	(5.140.286)	(11.747)
Ammortamenti e svalutazioni	28	(1.844.526)		(1.536.792)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti		-		-	
Altri costi operativi	29	(124.339)	(23.466)	(84.685)	(45.012)
Risultato Operativo (EBIT)		2.973.653		2.123.710	
Proventi finanziari	30	362.774	362.731	347.501	347.447
Oneri finanziari	30	(1.505.521)	(1.455.741)	(1.298.056)	(1.253.793)
Utile (Perdite) su cambi		(1.216)		(947)	
Utile (perdita) prima delle imposte		1.829.690		1.172.208	
Imposte sul reddito	31	(229.785)		(56.251)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		1.599.905		1.115.957	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.599.905		1.115.957	

Conto economico complessivo

	Note	01.01.2019 31.12.2019	01.01.2018 31.12.2018
<i>(Valori in Euro)</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.599.905	1.115.957
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	17	(170.952)	149.011
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico al netto dell'effetto fiscale		(170.952)	149.011
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE		(170.952)	149.011
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		1.428.953	1.264.968

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Altre Riserve (FTA)	Riserva utili/perdite attuariali	Totale Altre riserve e Utile (Perdite) portati	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
<i>(Valori in Euro/000)</i>								
Al 31 Dicembre 2017	200	40	7.024	(270)	243	7.037	223	7.460
Utile (perdita) d'Esercizio							1.116	1.116
Altre componenti di conto economico complessivo					149	149		149
Totale utile/(perdita) complessiva					149	149	1.116	1.265
Destinazione Utile			223			223	(223)	-
Al 31 Dicembre 2018	200	40	7.247	(270)	392	7.409	1.116	8.725
Utile (perdita) d'Esercizio							1.600	1.600
Altre componenti di conto economico complessivo					(171)	(171)		(171)
Totale utile/(perdita) complessiva					(171)	(171)	1.600	1.429
Destinazione Utile			1.116			1.116	(1.116)	-
Al 31 Dicembre 2019	200	40	8.363	(270)	221	8.354	1.600	10.154

Le prime adozioni dei nuovi principi IFRS 15 e IFRS 9 non hanno prodotto effetti sul patrimonio netto.

Rendiconto finanziario

	Note	31.12.2019	31.12.2018
(migliaia di euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.600	1.116
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	31	230	56
Proventi finanziari	30	(363)	(347)
Oneri finanziari	30	1.506	1.298
Utile (perdita) su cambi		1	1
Ammortamenti	28	1.844	1.536
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni (Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi		-	-
Interessi attivi incassati		363	347
Interessi passivi pagati		(1.455)	(1.253)
Imposte sul reddito pagate		(111)	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE		3.615	2.754
- Crediti commerciali	12	(3.371)	(4.583)
- Rimanenze		-	-
- Attività contrattuali	11	-	(38)
- Debiti commerciali	20	4.226	1.164
- Altre attività	14	(886)	647
- Altre passività	23	(403)	(845)
- Differenze cambio su capitale circolante		-	-
Variazione fondi	17	177	(233)
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	9	20	9
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA DEL CAPITALE		(237)	(3.879)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		3.378	(1.125)
Investimenti in attività materiali	6	-	-
Investimenti in attività immateriali	5	(3.249)	(2.553)
Investimenti in partecipazioni		-	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni		1	-
Attività destinate alla vendita		-	-
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti		-	-
Variazione netta delle attività finanziarie correnti	13	(493)	(463)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(3.741)	(3.016)
Variazione area		-	-
Dividendi pagati agli azionisti terzi		-	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine		(50)	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine		-	-
Riclassifiche		-	-
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti	21	873	3.524
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		823	3.524
FLUSSO DI CASSA NETTO PRIMA DELLE DIFFERENZE CAMBIO (A+B+C)		460	(617)
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)		-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D)		460	(617)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		479	1.096
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		939	479

**INFORMAZIONI GENERALI E CRITERI DI REDAZIONE
DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019 DELLA
ALMAWAVE S.r.l.**

Note illustrative

1. Informazioni generali

Il bilancio separato dell'Almawave S.r.l. al 31.12.2019 è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note illustrative del bilancio separato dell'Almawave S.r.l. e, in conformità alle norme vigenti, è corredato dalla Relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 del c.c., nonché delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 32/2007.

Nell'esercizio 2019 è proseguito il forte processo di innovazione iniziato da Almawave negli anni precedenti, sia attraverso la continua evoluzione dei prodotti Iride®, sia mediante l'introduzione di nuovi moduli e prodotti.

Sono continuate le attività di partnership, con la prosecuzione della collaborazione con il partner scientifico di riferimento sul testo UniTN.

La tecnologia Almawave è stata negli ultimi anni oggetto di numerose review da parte di differenti analisti di mercato ed enti specializzati; anche nel 2019 Almawave è menzionata nei report di Gartner, in differenti ambiti, e di Markets and Markets nell'ambito dello Speech Analytics, a sottolineare l'estensione dell'approccio adottato che punta a fornire una nuova visione operativa sul mondo della Customer Experience.

Il Bilancio al 31 dicembre 2019 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

2. Forma e contenuto del bilancio separato

Il Bilancio al 31 dicembre 2019 della Almawave Srl è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Il Bilancio al 31 dicembre 2019 è costituito dai prospetti contabili (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario) e dalle presenti Note illustrative ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la **situazione patrimoniale-finanziaria** è presentata classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente/non corrente. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio. Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio;
- il **Conto economico** è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della società, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

- il **Prospetto del Conto economico complessivo** comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle generate da transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto** che fornisce informativa separata del risultato di conto economico complessivo e delle transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto" come consentito dallo IAS 7. Nella rappresentazione con metodo indiretto il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nella preparazione del bilancio, non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1. Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato. L'Euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle controllate e quella di presentazione del bilancio. Ciascuna voce dei prospetti contabili è posta a raffronto con il corrispondente valore del precedente esercizio.

2.1 Uso di stime e valutazioni

La redazione di un bilancio al 31 dicembre 2019 in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico. Le voci che maggiormente sono influenzate dai processi di stima sono gli stanziamenti ai fondi rischi e oneri, la valutazione del trattamento di fine rapporto e la determinazione del fair value degli strumenti derivati.

3. Criteri di redazione

Il bilancio al 31 dicembre 2019 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

4. Principi contabili e Criteri di valutazione

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2019.

La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso, ma non ancora in vigore.

Nel seguito sono descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2019.

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento derivante da eventuali operazioni di aggregazione aziendale. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita rispetto all'avviamento. Tale requisito è soddisfatto, di norma, quando: (i) l'attività immateriale è riconducibile ad un diritto legale o contrattuale, oppure (ii) l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività. Il controllo da parte dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Come parte della transizione agli IFRS, la società ha deciso di non applicare retroattivamente l'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali - alle acquisizioni effettuate prima del 1° ottobre 2012; conseguentemente, per tali acquisizioni, sono stati mantenuti i valori contabili delle attività immateriali a tale data, calcolati sulla base dei precedenti principi contabili.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, neanche in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; per il valore da ammortizzare e la recuperabilità del valore di iscrizione valgono i criteri indicati al punto "Attività materiali".

I costi di ricerca sono imputati nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono rilevati come attività immateriali quando la società è in grado di dimostrare:

- ▶ la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale, di modo che sia disponibile all'utilizzo o alla vendita;
- ▶ l'intenzione di completare l'attività e la propria capacità ed intenzione di utilizzarla o venderla;
- ▶ le modalità con cui l'attività genererà benefici economici futuri;
- ▶ la disponibilità di risorse per completare l'attività;
- ▶ la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante lo sviluppo.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività di sviluppo sono valutate al costo decrementato degli ammortamenti o delle perdite di valore cumulate. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo è completato e l'attività è disponibile all'uso. Le attività di sviluppo sono ammortizzate con riferimento al periodo dei benefici attesi e le relative quote di ammortamento sono incluse nel costo del venduto. Durante il periodo di sviluppo l'attività è oggetto di verifica annuale dell'eventuale perdita di valore (impairment test).

Il goodwill e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità dei loro valori di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con

riferimento al goodwill, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit) al quale il goodwill può essere attribuito su base ragionevole e coerente; tale aggregato rappresenta la base sulla quale la Direzione Aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill ad essa attribuito è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

Attività Materiali

Le attività materiali, ivi inclusi gli investimenti immobiliari, sono iscritte al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle attività materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla stimata vita economico-tecnica. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad essa associati. Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: dal 15% al 40%;
- Attrezzature industriali e commerciali: dal 15% al 30%;
- Fabbricati 3%;
- Altri beni: dal 12% al 40%.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("impairment test"), così come descritto nello specifico paragrafo.

Le attività materiali non sono più esposte in bilancio a seguito della loro cessione o quando non sussistano benefici economici futuri attesi dall'uso, e l'eventuale utile o perdita che ne deriva (calcolato come differenza tra il valore di cessione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico) è rilevato a conto economico nell'esercizio di alienazione. Eventuali costi di manutenzione ordinaria sono addebitati al conto economico.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle altre attività materiali in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Ricavi provenienti da contratti con clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che la società si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. La società generalmente ha concluso che agisce in qualità di Principale per tutti gli accordi da cui scaturiscono ricavi.

La società considera se ci sono altre promesse nel contratto che rappresentano obbligazioni di fare sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato. Nel determinare il prezzo della transazione di vendita dell'attrezzatura, la società considera, se

presenti, gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente.

La presentazione dei ricavi e delle conseguenti attività contrattuali è fatta per contratto e non per singola obbligazione di fare.

Corrispettivo variabile

Se il corrispettivo promesso nel contratto include un importo variabile, la società stima l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio al trasferimento dei beni o dei servizi al cliente.

Il corrispettivo variabile è stimato al momento della stipula del contratto e non ne è possibile la rilevazione fino a quando non sia altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile, non si debba rilevare una significativa rettifica in diminuzione all'importo dei ricavi cumulati che sono stati contabilizzati. Non sono presenti contratti che forniscono al cliente diritti di restituzione o sconti sul volume, i corrispettivi variabili fanno sostanzialmente riferimento alle penali applicabili dai clienti per il mancato raggiungimento di determinati KPI.

Componente di finanziamento significativa

Su alcuni contratti, la società riceve anticipi a breve termine dai propri clienti. Usando l'espedito pratico dell'IFRS 15, la società non rettifica l'importo pattuito del corrispettivo per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa se si aspetta, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui l'entità trasferirà al cliente il bene o il servizio promesso e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supera un anno.

Saldi contrattuali

Attività contrattuali

L'attività da contratto rappresenta il diritto dell'entità ad ottenere il corrispettivo pattuito a fronte del trasferimento del controllo dei beni o servizi al cliente.

Se la società adempie l'obbligazione trasferendo beni o servizi al cliente prima che quest'ultimo paghi il corrispettivo o prima che il pagamento sia dovuto, l'entità deve iscrivere un'attività derivante da contratto, ad esclusione degli importi presentati come crediti.

Crediti commerciali

Un credito rappresenta per la società il diritto incondizionato a ricevere il corrispettivo (vale a dire, è necessario solo che decorra il tempo affinché si ottenga il pagamento del corrispettivo). Si rimanda al paragrafo dei principi nella sezione Strumenti finanziari – rilevazione iniziale e successiva valutazione.

Passività contrattuali

La passività contrattuale è un'obbligazione a trasferire al cliente beni o servizi per i quali la società ha già ricevuto il corrispettivo (o per i quali una quota del corrispettivo è dovuto). Se il cliente paga il corrispettivo prima che la società gli abbia trasferito il controllo dei beni o

servizi, la passività derivante da contratto è rilevata quando il pagamento viene effettuato o (se precedente) quando è dovuto. Le passività derivanti da contratto sono rilevate come ricavi quando la società soddisfa le obbligazioni di fare nel relativo contratto.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale corso dell'attività, meno i costi stimati di completamento e i costi stimati necessari per effettuare la vendita.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti della alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine, buon esito e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Strumenti finanziari – Rilevazione e valutazione

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Attività finanziarie

Rilevazione iniziale e valutazione

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI e al fair value rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che la società usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la società ha applicato l'espedito pratico, la società inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non al fair value rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la società ha applicato l'espedito pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto 'solely payments of principal and interest (SPPI)'). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.

Il modello di business della Società per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- ▶ Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- ▶ Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- ▶ Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- ▶ Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

All'atto della rilevazione iniziale, la società può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al fair value rilevato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento.

Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando la società beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al fair value rilevato in OCI non sono soggetti a impairment test.

La società ha scelto di classificare irrevocabilmente le proprie partecipazioni non quotate in questa categoria.

Cancellazione

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- la società ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, la società riconosce inoltre una passività associata.

L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza della società.

Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Perdita di valore di attività finanziarie

La società iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che la società si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Le perdite attese sono rilevate in due fasi. Relativamente alle esposizioni creditizie per le quali non vi è stato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare le perdite su crediti che derivano dalla stima di eventi di default che sono possibili entro i successivi 12 mesi (12-month ECL). Per le esposizioni creditizie per le quali vi è stato un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare integralmente le perdite attese che si riferiscono alla residua durata dell'esposizione, a prescindere dal momento in cui l'evento di default si prevede che si verifichi ("Lifetime ECL").

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, la società applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, la società non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento. La società ha definito un sistema matriciale basato sulle informazioni storiche, riviste per considerare elementi prospettici con riferimento alle specifiche tipologie di debitori e del loro ambiente economico, come strumento per la determinazione delle perdite attese.

Passività finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

Valutazione successiva

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto:

Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Le passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine. Questa categoria include inoltre gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Gruppo che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura definita dallo IFRS 9. I derivati incorporati, scorporati dal contratto principale, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficaci.

Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Le passività finanziarie sono designate al fair value con variazioni rilevate a conto economico dalla data di prima iscrizione, solo se i criteri dell'IFRS 9 sono soddisfatti. Al momento della rilevazione iniziale, la società non ha designato passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Attività e passività al costo ammortizzato

Questa è la categoria maggiormente rilevante per la società. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Valutazioni al Fair Value

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare transazione di mercato (ossia non in una liquidazione forzata o in una vendita sottocosto) alla data di valutazione (exit price). Il fair value di un'attività o passività è determinato adottando le valutazioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o della passività. La valutazione del fair value suppone, inoltre, che l'attività o la passività sia scambiata nel mercato principale o, in assenza dello stesso, nel più vantaggioso a cui l'impresa ha accesso. Nel calcolo del fair value di un'attività finanziaria si rende necessaria l'inclusione di un fattore di aggiustamento del fair value riferibile al rischio di controparte definito come CVA -

Credit Valuation Adjustment. Tale rischio di credito deve essere quantificato nello stesso modo in cui lo determinerebbe un operatore di mercato nella definizione del prezzo di acquisto di un'attività finanziaria. Anche nella determinazione del fair value di una passività finanziaria, come più esplicitamente previsto dall'IFRS 13, si rende necessario quantificare un fattore di aggiustamento del fair value riferibile al proprio rischio di credito (own credit risk), ossia DVA - *Debit Valuation Adjustment*. Nella determinazione del fair value, è definita una gerarchia di criteri basata sull'origine, la tipologia e la qualità delle informazioni utilizzate nel calcolo. Tale classificazione ha l'obiettivo di stabilire una gerarchia in termini di affidabilità del fair value, dando la precedenza all'utilizzo di parametri osservabili sul mercato che riflettono le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nella valutazione dell'attività/passività. La gerarchia del fair value prevede i seguenti livelli: (i) livello 1: input rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali si può accedere alla data di valutazione; (ii) livello 2: input, diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1, che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare; (iii) livello 3: input non osservabili per l'attività o la passività.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio; gli accantonamenti relativi a contratti onerosi sono iscritti al minore tra il costo necessario per l'adempimento dell'obbligazione, al netto dei benefici economici attesi derivanti dal contratto, e il costo per la risoluzione del contratto. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Quando la passività è relativa ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; l'imputazione a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento.

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, le variazioni di stima del fondo sono rilevate in contropartita all'attività a cui si riferiscono e nei limiti dei valori di iscrizione; l'eventuale eccedenza è rilevata a conto economico.

Benefici per i dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato delle imprese del Gruppo maturato fino alla data del 31 dicembre 2006 (o, ove applicabile, fino alla successiva data di adesione al fondo di previdenza complementare) o al 31 dicembre 2016 per coloro che hanno scelto di lasciare il TFR in azienda, sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti. Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti sono rilevati nel prospetto dell'utile complessivo e non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico; il costo per interessi è rilevato a conto economico, tra i proventi (oneri) finanziari.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove la società riceva un contributo non monetario, l'attività ed il relativo contributo sono rilevati al valore nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Crediti di imposta ex legge 194/2014

Il credito di imposta derivante dall'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 è stato assimilato, in assenza di specifiche indicazioni, ad un contributo pubblico ed in quanto tale trattato ai sensi dello IAS 20. Il credito in parola è calcolato sulla base di spese specifiche rilevate nel prospetto di conto economico e sulla base di costi di sviluppo capitalizzati poi tra le attività immateriali. La Società, nella contabilizzazione dei contributi ex IAS 20, applica il metodo del reddito ed il criterio sistematico di rilevazione è così sintetizzabile: l'ammontare del credito maturato transita a conto economico fino a concorrenza del totale delle spese specifiche che lo hanno generato e soltanto in via residuale è riferibile ai costi di sviluppo capitalizzati tra le attività immateriali. In questo ultimo caso, il beneficio derivante dal credito di imposta è rilevato nel conto economico negli esercizi nei quali è addebitato l'ammortamento delle citate attività immateriali e nella medesima proporzione.

Riduzione e ripristino di valore delle attività (impairment test)

Alla data di chiusura del bilancio, il valore contabile delle attività materiali, immateriali e finanziarie e delle partecipazioni è soggetto a verifica per determinare se vi sono indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore. Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima dell'ammontare recuperabile di tali attività, per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione da rilevare. Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile

dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Se quest'ultimo risulta superiore, l'attività è svalutata fino a concorrenza del valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi post imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, post imposte, che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del capitale in funzione del tempo e dei rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico e sono classificate diversamente a seconda della natura dell'attività svalutata. Tali perdite di valore sono ripristinate, nei limiti delle svalutazioni effettuate, nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, ad eccezione che per l'avviamento.

Costi

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I canoni di leasing operativo sono rilevati a conto economico per la durata del leasing.

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico che non soddisfano le condizioni per la loro rilevazione all'attivo patrimoniale sono considerati costi correnti e rilevati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte sul reddito correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle Autorità fiscali applicando le aliquote e le normative fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali sulla base delle aliquote e della normativa approvate o sostanzialmente tali per gli esercizi futuri. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è considerato probabile; la recuperabilità delle imposte anticipate è considerata probabile quando si prevede la disponibilità di un reddito imponibile, nell'esercizio in cui si annullerà la differenza temporanea, tale da consentire di attivare la deduzione fiscale. Analogamente, nei limiti della loro recuperabilità sono rilevati i crediti di imposta non utilizzati e le imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono imputate al conto economico, ad eccezione di quelle relative a poste rilevate direttamente nel patrimonio netto; in tale ipotesi anche le relative imposte anticipate e/o differite sono imputate nel patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono compensate laddove esista un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite facciano riferimento allo stesso soggetto contribuente e alla stessa autorità fiscale.

Consolidato fiscale

La Società, ha rinnovato l'opzione di consolidato fiscale con la controllante indiretta Almaviva Technologies S.r.l. unitamente alla controllante diretta, con scadenza 31 dicembre 2021.

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati da un "Accordo Quadro tra Almaviva Technologies Srl e Almawave Srl in relazione alla disciplina dei rapporti giuridici scaturenti dall'applicazione del regime di tassazione del consolidato nazionale".

Sulla base di tale accordo la consolidante si impegna a corrispondere alla consolidata il valore economico delle perdite trasferite o il valore economico dei crediti di imposta trasferiti.

Il riconoscimento di tale attività, anche dal punto di vista contabile, avverrà nel momento in cui si renderà effettivo l'utilizzo della perdita da parte della consolidante.

L'accordo prevede che nell'ipotesi di interruzione della tassazione di Gruppo, fatta salva diversa ed insindacabile decisione della consolidante, le perdite fiscali residue del Gruppo sono imputate alla consolidata che le ha prodotte nei limiti delle perdite trasferite nei periodi di imposta precedente e non utilizzate. L'eventuale retrocessione alle consolidate delle perdite fiscali trasferite nel precedente periodo di consolidato, comporta la rettifica del credito verso la consolidante in contropartita ad un onere da adesione al consolidato fiscale.

La rappresentazione in bilancio comporta la sostituzione dei crediti e debiti verso l'Erario con crediti e debiti fra entità consolidate. Più in particolare tale rappresentazione è effettuata come segue: a fronte di imponibili positivi (perdite) ceduti la consolidata rileva oneri per imposte correnti (proventi da adesione al consolidato fiscale) in contropartita ad un debito (credito) verso la consolidante.

Compensazione di attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività)

4.1 Nuovi principi contabili, interpretazioni ed aggiornamenti adottati dalla Società

IFRS 16 Leases

L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 - Leasing, l'IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing, il SIC 15 - Leasing Operativo-Incentivi e il SIC-27 - La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing. L'IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare la maggior parte dei contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio.

Il metodo di contabilizzazione per il locatore indicato nell'IFRS 16 rimane sostanzialmente invariato rispetto allo IAS 17. I locatori continueranno a classificare i leasing distinguendoli tra operativo e finanziario usando lo stesso principio di classificazione dello IAS 17. Pertanto, l'IFRS 16 non avrà impatti per i leasing laddove la società è un locatore.

La società ha adottato l'IFRS 16 utilizzando il metodo di adozione retrospettivo modificato con la data di applicazione iniziale al 1 ° gennaio 2019. Secondo questo metodo, il principio viene applicato retroattivamente con l'effetto cumulativo di prima applicazione rilevato alla data di applicazione iniziale. La società ha scelto di utilizzare l'espedito pratico di transizione che consente di applicare la norma solo ai contratti, che alla data di applicazione iniziale, venivano precedentemente identificati come leasing applicando lo IAS 17 e l'IFRIC 4. La società si è inoltre avvalsa delle deroghe proposte dal principio sui contratti di leasing che, alla data di prima applicazione, hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi e che non contengono un'opzione di acquisto ("leasing a breve termine") e sui contratti di leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore («attività a modesto valore»).

Un leasing era classificato come leasing finanziario se trasferiva sostanzialmente alla società tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà del bene locato; in caso contrario veniva classificato come leasing operativo. I leasing finanziari venivano capitalizzati alla data di inizio del leasing al fair value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei pagamenti minimi di leasing. I pagamenti dei canoni di leasing venivano allocati fra la quota interessi (riconosciuti come oneri finanziari) e quota capitale, riconosciuta come riduzione della passività per leasing.

I pagamenti dei canoni di leasing venivano allocati fra la quota interessi (riconosciuti come oneri finanziari) e quota capitale, riconosciuta come riduzione della passività per leasing. In un leasing operativo, l'attività oggetto di leasing non era capitalizzata e i canoni di leasing venivano rilevati come costi di leasing all'interno del conto economico in quote costanti durante tutta la durata del contratto.

Tutti gli acconti versati ed il rateo di competenza dei canoni erano classificati rispettivamente nella voce Anticipi e nella voce Altre passività operative.

La Società non ha effetti con l'adozione dell'IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019.

IFRIC Interpretazione 23 – Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito

L'Interpretazione definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12 e non si applica alle imposte o tasse che non rientrano nello scopo dello IAS 12, né include specificamente requisiti relativi ad interessi o sanzioni riconducibili a trattamenti fiscali incerti.

L'Interpretazione tratta specificamente i seguenti punti:

- Se un'entità considera separatamente i trattamenti fiscali incerti
- Le assunzioni dell'entità sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali
- Come un'entità determina l'utile imponibile (o la perdita fiscale), la base fiscale, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti fiscali non utilizzati e le aliquote fiscali
- Come un'entità tratta i cambiamenti nei fatti e nelle circostanze.

Un'entità deve definire se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente od unitamente ad altri (uno o più) trattamenti fiscali incerti. Dovrebbe essere seguito l'approccio che consente la miglior previsione della risoluzione dell'incertezza.

La società applica un significativo giudizio nell'individuare le incertezze sui trattamenti fiscali delle imposte sul reddito. Dato che la società opera in un contesto multinazionale complesso,

ha valutato se l'interpretazione possa aver determinato un impatto sul suo bilancio al 31 dicembre 2019.

Al momento dell'adozione dell'interpretazione, la società ha esaminato la sussistenza di posizioni fiscali incerte, in particolare riferimento alla politica dei prezzi di trasferimento (transfer pricing).

La Società e le sue controllate presentano dichiarazioni fiscali in varie giurisdizioni deducendo taluni costi connessi ai prezzi di trasferimento; tale approccio potrebbe essere contestato dalle autorità fiscali di riferimento.

La società ha determinato, sulla base di studi in merito ai prezzi di trasferimento, che è probabile che i propri trattamenti fiscali (compresi quelli delle controllate) saranno accettati dalle autorità fiscali. L'interpretazione, pertanto, non ha avuto alcun impatto sul bilancio al 31 dicembre 2019 della società.

Modifiche all'IFRS 9: Prepayments Features with Negative Compensation

Ai sensi dell'IFRS 9, uno strumento di debito può essere valutato al costo ammortizzato o al fair value nel conto economico complessivo, a condizione che i flussi finanziari contrattualizzati siano "esclusivamente pagamenti di capitale e interessi sull'importo di riferimento" (il criterio SPPI- Solely Payments of Principal and Interest) e lo strumento sia classificato nell'appropriato modello di business. Le modifiche all'IFRS 9 chiariscono che un'attività finanziaria supera il criterio SPPI indipendentemente dall'evento o dalla circostanza che causa la risoluzione anticipata del contratto e indipendentemente da quale sia la parte che paga o che riceve un ragionevole risarcimento per la risoluzione anticipata del contratto. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio al 31 dicembre 2019 della società.

Modifiche allo IAS 19: Plan Amendment, Curtailment or Settlement.

Le modifiche allo IAS 19 sanciscono le regole di contabilizzazione nel caso in cui, durante il periodo di riferimento, si verifichi una modifica, una riduzione o un regolamento del piano. Le modifiche precisano che quando una modifica, una riduzione o un regolamento del piano avvengono durante l'esercizio, un'entità è tenuta a determinare il costo del servizio per il resto del periodo successivo alla modifica, riduzione o regolamento del piano, utilizzando le ipotesi attuariali di riferimento per rimisurare la passività (attività) netta per benefici definiti in modo che rifletta i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento. Un'entità è tenuta, inoltre, a determinare l'interesse netto per il periodo rimanente dopo la modifica del piano, riduzione o regolamento del piano: la passività (attività) netta per benefici definiti che riflette i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento; e il tasso di sconto utilizzato per riparametrare la passività (attività) netta per benefici definiti.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio al 31 dicembre 2019 in quanto la società, nel periodo di riferimento, non ha registrato alcuna modifica, riduzione o regolamento dei piani.

Modifiche allo IAS 28: Long-term interests in associates and joint venture

Le modifiche specificano che un'entità applica l'IFRS 9 per investimenti a lungo termine in una società collegata o joint venture, per i quali non si applica il metodo del patrimonio netto ma

che, in sostanza, formano parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture (interessi a lungo termine).

Questo chiarimento è rilevante perché implica che il modello delle perdite attese sui crediti dell'IFRS 9, si applica a tali investimenti a lungo termine.

Le modifiche chiariscono inoltre che, nell'applicare l'IFRS 9, un'entità non deve tenere conto di eventuali perdite della società collegata o della joint venture o di eventuali perdite di valore della partecipazione, rilevate come rettifiche della partecipazione netta nella collegata o joint venture che derivano dall'applicazione dello IAS 28 - Investments in Associates and Joint Ventures.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio al 31 dicembre 2019 della società.

Miglioramenti annuali 2015-2017 Cycle

IFRS 3 Business Combination

Le modifiche puntualizzano che, quando un'entità ottiene il controllo di un business che è una joint operation, applica i requisiti per un'aggregazione aziendale (business combination) che si è realizzata in più fasi, tra cui la rivisitazione al fair value della partecipazione precedentemente detenuta nelle attività e passività della joint operation. Nel fare ciò, l'acquirente rivaluta l'intera partecipazione precedentemente detenuta nella joint operation.

L'entità applica tali modifiche alle business combinations per cui la data di acquisizione coincide o è successiva al primo esercizio a partire dal 1 ° gennaio 2019, con l'applicazione anticipata consentita.

Questa modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio al 31 dicembre 2019 della società in quanto non si è verificata nessuna aggregazione aziendale in cui si è ottenuto il controllo congiunto.

IFRS 11 Joint Arrangements

Una parte che partecipa in una joint operation, senza avere il controllo congiunto, potrebbe ottenere il controllo congiunto della joint operation nel caso in cui l'attività della stessa costituisca un business come definito nell'IFRS 3.

Le modifiche chiariscono che le partecipazioni precedentemente detenute in tale joint operation non sono rimisurate. Un'entità applica tali modifiche alle operazioni nelle quali detiene il controllo congiunto a partire dall'inizio dell'esercizio a partire dal 1 ° gennaio 2019 o successivamente, con l'applicazione anticipata consentita.

Questa modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio al 31 dicembre 2019 della società in quanto, nell'esercizio 2019, non si è verificata nessuna aggregazione aziendale in cui si è ottenuto il controllo congiunto.

IAS 12 Income Taxes

Le modifiche chiariscono che gli effetti delle imposte sui dividendi sono collegati per lo più alle operazioni passate o agli eventi che hanno generato utili distribuibili piuttosto che alle distribuzioni ai soci. Pertanto, un'entità rileva gli effetti delle imposte sul reddito dai dividendi

nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, nelle altre componenti di conto economico complessivo o nel patrimonio netto coerentemente con il modo in cui l'entità ha precedentemente riconosciuto tali operazioni o eventi passati.

L'entità applica tali modifiche per gli esercizi che hanno inizio dal 1 ° gennaio 2019 o successivamente, ed è consentita l'applicazione anticipata. Quando l'entità applica per la prima volta tali modifiche, le applica agli effetti che hanno avuto le imposte sui dividendi rilevati a partire dall'inizio del primo esercizio. Poiché la prassi attuale della società è in linea con tali emendamenti, la società non ha registrato alcun impatto derivante da tali modifiche sul proprio bilancio al 31 dicembre 2019.

IAS 23 Borrowing Costs

Le modifiche chiariscono che un'entità tratta come finanziamenti non specifici qualsiasi finanziamento effettuato e che fin dal principio era finalizzato a sviluppare un'attività, nel caso in cui tutte le azioni necessarie per predisporre tale attività all'uso o alla vendita sono completate.

Un'entità applica tali modifiche agli oneri finanziari sostenuti a partire dall'inizio dell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tali modifiche. Un'entità applica tali modifiche per gli esercizi che hanno inizio dal 1 ° gennaio 2019 o successivamente, e l'applicazione anticipata è consentita. Poiché la prassi attuale della società è in linea con tali emendamenti, la società non ha registrato alcun impatto derivante da tali modifiche sul proprio bilancio.

Principi emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio separato, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. La Società intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

IFRS 17 Insurance Contracts

Nel Maggio 2017, lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Insurance Contracts (IFRS 17), un nuovo principio completo relativo ai contratti di assicurazione che copre la rilevazione e misurazione, presentazione ed informativa. Quando entrerà in vigore l'IFRS 17 sostituirà l'IFRS 4 Contratti Assicurativi che è stato emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (ad esempio: vita, non vita, assicurazione diretta, ri-assicurazione) indipendentemente dal tipo di entità che li emettono, come anche ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale.

Allo scopo si applicheranno limitate eccezioni. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di presentare un modello contabile per i contratti di assicurazione che sia più utile e coerente per gli assicuratori. In contrasto con le previsioni dell'IFRS 4 che sono largamente basate sul mantenimento delle politiche contabili precedenti, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. Il cuore dell'IFRS 17 è il modello generale, integrato da:

- Uno specifico adattamento per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (il variable fee approach);

- Un approccio semplificato (l'approccio dell'allocazione del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

L'IFRS 17 sarà in vigore per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2021 o successivamente, e richiederà la presentazione dei saldi comparativi. È permessa l'applicazione anticipata, nel qual caso l'entità deve aver adottato anche l'IFRS 9 e l'IFRS 15 alla data di prima applicazione dell'IFRS 17 o precedentemente. Questo principio non si applica alla Società.

Modifiche all'IFRS 3: Definition of a Business

Ad ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche alla definizione di attività aziendale nell'IFRS 3 Definition of a Business per supportare le entità nel determinare se un insieme di attività e beni acquisiti costituisca un'attività aziendale o meno. Le modifiche chiariscono quali siano i requisiti minimi per avere un'attività aziendale, rimuovono la valutazione circa la possibilità degli operatori di mercato di sostituire eventuali elementi mancanti, aggiungono guida per supportare le entità nel valutare se un processo acquisito sia sostanziale, restringono le definizioni di attività aziendale e di output, e introducono un test opzionale sulla concentrazione del valore equo. Nuovi esempi illustrativi sono stati pubblicati insieme alle modifiche.

Poiché le modifiche si applicano prospetticamente alle transazioni o altri eventi che si manifestano alla data di prima applicazione o successivamente, la società non è impattata da queste modifiche alla data di prima applicazione.

Modifiche allo IAS 1 and IAS 8: Definition of Material

Ad ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*, per allineare la definizione di 'rilevante' negli standard e per chiarire taluni aspetti della definizione. La nuova definizione indica che un'informazione risulta rilevante (materiale) qualora, in conseguenza della sua omissione, ovvero in seguito alla sua errata o non comprensibile presentazione ('obscuring'), ci si potrebbe ragionevolmente aspettare di influenzare le decisioni che i principali utilizzatori del bilancio farebbero sulla base delle informazioni finanziarie ivi contenute.

Le modifiche alla definizione di rilevante non ci si attende avranno un impatto significativo sul bilancio separato.

4.2 Uso di stime e assunzioni del management

La redazione di un bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico.

Assunzioni del Management

Le principali assunzioni del management nella predisposizione del bilancio si riferiscono principalmente ai seguenti aspetti:

- la valutazione della vita utile delle attività immateriali e delle immobilizzazioni materiali, come descritto nel paragrafo 4;
- l'identificazione delle Cash Generating Unit (CGU) come gruppi di attività minori che generano flussi di cassa in larga misura indipendenti e al quale viene anche assegnato l'avviamento.

Le assunzioni che non sono trattate in altre parti di questo documento sono commentate di seguito.

Giudizio significativo nel determinare la durata del leasing dei contratti che contengono un'opzione di proroga – La Società in veste di locatario

La Società determina la durata del leasing come il periodo non annullabile del leasing a cui vanno aggiunti sia i periodi coperti dall'opzione di estensione del leasing stesso, qualora vi sia la ragionevole certezza di esercitare tale opzione, sia i periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing qualora vi sia la ragionevole certezza di non esercitare tale opzione.

La Società ha la possibilità, per alcuni dei suoi leasing, di prolungare il leasing o di concluderlo anticipatamente. La Società applica il proprio giudizio nel valutare se vi sia la ragionevole certezza di esercitare le opzioni di rinnovo. Ciò detto, la Società considera tutti i fattori rilevati che possano comportare un incentivo economico ad esercitare le opzioni di rinnovo o a concludere il contratto. Dopo la data di decorrenza, la Società rivede le stime circa la durata del leasing nel caso in cui si presenti un significativo evento o una significativa modifica in circostanze che sono sotto il proprio controllo e che possono influire sulla capacità di esercitare (o di non esercitare) l'opzione di rinnovo o di cancellazione anticipata (ad esempio, investimenti in miglie in sui beni in leasing o rilevanti modifiche specifiche sul bene in leasing).

La Società non ha incluso le opzioni di rinnovo per i leasing delle sedi che hanno un periodo non cancellabile più lungo (>4 anni) nella definizione della durata del leasing poiché non si ha la ragionevole certezza del rinnovo; non sono state, invece, considerate le opzioni di cancellazione anticipata dei leasing delle sedi in quanto vi sarebbero impatti negativi sulla operatività qualora beni alternativi non fossero disponibili.

Attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificati come posseduti per la vendita e attività in via di dismissione

Le attività non correnti (o i gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita, anziché per uso continuativo, sono classificati come posseduti per la vendita e sono esposti separatamente dalle altre attività nella situazione patrimoniale-finanziaria. Le passività associate a attività in via di dismissione sono inoltre esposte separatamente dalle altre passività del bilancio. Ciò si verifica solo quando la vendita è altamente probabile e le attività non correnti (o i gruppi in dismissione) sono disponibili nella loro condizione attuale per la vendita immediata. La Direzione valuta se tali condizioni siano soddisfatte per qualificare le attività non correnti (o i gruppi in dismissione) come attività non correnti detenute per la vendita ai sensi dell'IFRS 5.

Le attività non correnti (o i gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita sono riconosciute per la prima volta nel rispetto dei principi IAS/IFRS applicabili alle attività o passività specifiche e successivamente valutate al minore tra il valore di carico e il fair value, al netto dei costi di vendita. Eventuali successive perdite di valore sono rilevate come adeguamenti diretti alle attività non correnti (o i gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita e sono esposti a conto economico. I valori corrispondenti per il periodo precedente non sono riclassificati.

Una operazione cessata è una componente di un'entità che è stata ceduta o classificata come posseduta per la vendita e:

- rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività;
- fa parte di un unico programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività; o
- è una controllata acquisita esclusivamente per la rivendita.

Gli utili o le perdite sulle attività cessate, sia vendute o classificate come possedute per la vendita, sono esposte separatamente a conto economico al netto degli effetti fiscali. I valori corrispondenti per il periodo precedente, se presenti, sono riclassificati e riportati separatamente a conto economico, al netto degli effetti fiscali, a fini comparativi.

Il management applica il suo giudizio nel determinare se le attività non correnti possedute per la vendita o il gruppo in dismissione si qualificano come tali.

Le attività non correnti che non soddisfano più i requisiti per essere classificate come possedute per la vendita o che cessano di appartenere ad un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita sono misurate al minore tra:

- il valore contabile dell'attività (o gruppo in dismissione) prima della sua classificazione come posseduta per la vendita, rettificata da ammortamenti, svalutazioni o riprese di valore che sarebbero state rilevate se la stessa attività (o gruppo in dismissione) non fosse stata classificata come posseduta per la vendita; e
- il valore recuperabile, pari al maggiore del suo fair value al netto dei costi di vendita e del suo valore d'uso, calcolato alla data in cui è stata presa la decisione di non vendere.

Identificazione delle Cash Generating Unit (CGU)

In applicazione delle disposizioni dello "IAS 36 - Riduzione di valore delle attività", l'avviamento iscritto nel Bilancio, in virtù di operazioni di aggregazione aziendale, è stato allocato a singole CGU o a gruppi di CGU, che si prevede beneficeranno dall'aggregazione. Nel processo di individuazione delle predette CGU, il management ha tenuto conto della natura specifica dell'attività e del business a cui essa appartiene (area territoriale, aree di business, normativa di riferimento, ecc.), verificando che i flussi finanziari derivanti da un gruppo di attività fossero strettamente indipendenti e ampiamente autonomi da quelli derivanti da altre attività (o gruppi di attività). Le attività incluse in ogni CGU sono state individuate anche sulla base delle modalità attraverso le quali il management le gestisce e le monitora nell'ambito del cosiddetto "business model" adottato.

Come risultato di tale processo, è stata individuata le CGU di Gempliss a cui è stato assegnato l'avviamento.

Uso di stime e valutazioni discrezionali

Nell'applicare i principi contabili, gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Ricavi derivanti da contratti con clienti

La società ha valutato che i ricavi relativi ai servizi erogati nel settore IT devono essere riconosciuti nel corso della durata del contratto in quanto il cliente riceve e consuma simultaneamente i benefici forniti dalla società. La società ha concluso che il metodo basato sugli *input* è il migliore per determinare lo stato di avanzamento dei servizi prestati in quanto esiste una relazione diretta tra le attività della società (misurate attraverso, ad esempio, le ore di lavoro sostenute) ed il trasferimento dei servizi al cliente. Pertanto, la società riconosce i ricavi sulla base delle ore di lavoro spese considerando le ore di lavoro totali previste per completare il servizio.

In altre circostanze, invece, la società ha ritenuto più corretto utilizzare il metodo basato sugli *output* come criterio idoneo a misurare lo stato di avanzamento dei servizi prestati dalla società. In tal ultimo caso, la determinazione dei *function point* condivisi col cliente costituisce la base per il riconoscimento dei ricavi.

Alcuni contratti per la vendita di servizi IT prevedono l'addebito di penali alla società per il mancato raggiungimento di KPI contrattualmente indicati. Nella stima del corrispettivo variabile, la società deve utilizzare il metodo del valore atteso o il metodo della quantità più probabile per stimare quale metodo meglio determina l'importo del corrispettivo a cui avrà diritto. In tal senso, la società ritiene che il metodo del valore atteso è quello più appropriato per stimare l'entità del corrispettivo variabile. Prima di includere qualsiasi importo del corrispettivo variabile nel prezzo dell'operazione, la società valuta se una parte del corrispettivo variabile è soggetta a limiti di riconoscibilità. La Società valuta se una parte del corrispettivo variabile è soggetta a limiti di riconoscibilità. La Società ha determinato che, in base alla sua esperienza storica, alle previsioni economiche e alle condizioni economiche attuali, il corrispettivo variabile non è soggetto ad incertezze che ne possano limitare la riconoscibilità. Inoltre, l'incertezza a cui il corrispettivo variabile è esposto sarà risolta entro un breve lasso di tempo.

Sono di seguito illustrate le assunzioni principali riguardanti il futuro e le altre principali cause d'incertezza valutativa che, alla data di chiusura dell'esercizio, presentano il rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo. La società ha basato le proprie stime ed assunzioni su parametri disponibili al momento della preparazione del bilancio. Tuttavia, le attuali circostanze ed assunzioni su eventi futuri potrebbero modificarsi a causa di cambiamenti nel mercato o di accadimenti non controllabili dalla società. Tali cambiamenti, qualora avvengano, sono riflessi nelle assunzioni quando avvengono.

Accantonamento per perdite attese su crediti commerciali e attività contrattuali

La società utilizza una matrice per calcolare le ECL per i crediti commerciali e le attività contrattuali. Le aliquote di accantonamento si basano sui giorni di scaduto per ogni classe di clienti raggruppata nei vari segmenti che presentano similari andamenti di perdita storica (ad esempio, per area geografica, tipo di prodotto, tipo di cliente, rating e garanzie).

La matrice si basa inizialmente sui tassi di insolvenza storici osservati dalla società. La società calibrerà la matrice per affinare il dato storico sulle perdite su credito con elementi previsionali. Ad esempio, se si prevede che le condizioni economiche previste (ad esempio, il prodotto interno lordo) si deteriorino l'anno successivo, ciò può portare a un aumento del numero di inadempienze nel settore manifatturiero, i tassi di insolvenza storici vengono pertanto rettificati. Ad ogni data di riferimento, i tassi di insolvenza storici vengono aggiornati e vengono analizzati i cambiamenti nelle stime su elementi previsionali.

La valutazione della correlazione tra i tassi di insolvenza storici, le condizioni economiche previsionali e le ECL è una stima significativa. L'ammontare di ECL è sensibile ai cambiamenti delle circostanze e delle condizioni economiche previste. Anche l'esperienza storica sull'andamento delle perdite su credito della società e la previsione delle condizioni economiche future potrebbero non essere rappresentative dell'insolvenza effettiva del cliente in futuro.

Recuperabilità attività non correnti

Il valore contabile delle attività non correnti viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano la necessità. L'avviamento viene sottoposto a verifica almeno annualmente. Tali verifiche di recuperabilità vengono svolte secondo i criteri previsti dallo IAS 36, più dettagliatamente descritti nelle successive Note. In particolare, il valore recuperabile di un'attività non corrente si basa sulle stime e sulle assunzioni utilizzate per la determinazione dell'ammontare dei flussi di cassa e del tasso di attualizzazione applicato. Qualora si ritenga che il valore contabile di attività non correnti abbia subito una perdita di valore, lo stesso è svalutato fino a concorrenza del relativo valore recuperabile, stimato con riferimento al suo utilizzo e all'eventuale cessione futura, in base a quanto stabilito nel più recente piano aziendale approvato.

Accantonamenti per rischi

A fronte dei rischi di natura legale cui la società è esposta sono costituiti fondi destinati a coprire tutte le passività significative per i casi in cui i legali abbiano constatato la probabilità di un esito sfavorevole e una stima ragionevole dell'importo della perdita.

Piani pensionistici

Una parte dei dipendenti del Gruppo beneficia di piani pensionistici che offrono prestazioni previdenziali basate sulla storia retributiva e sui rispettivi anni di servizio. I calcoli dei costi e delle passività associate a tali piani sono basati su stime effettuate da consulenti attuariali, che utilizzano una combinazione di fattori statistico-attuariali, tra cui dati statistici relativi agli anni passati e previsioni dei costi futuri. Sono inoltre considerati come componenti di stima gli indici di mortalità e di recesso, le ipotesi relative all'evoluzione futura dei tassi di sconto, dei tassi di crescita delle retribuzioni e dei tassi inflazionistici. Tali stime potranno differire sostanzialmente dai risultati effettivi, per effetto dell'evoluzione delle condizioni economiche e di mercato, di incrementi-riduzione dei tassi di recesso e della durata di vita dei partecipanti. Tali differenze possono avere un impatto significativo sulla quantificazione dei costi previdenziali e degli altri oneri a questi collegati.

I calcoli dei costi e delle passività associate ai piani pensionistici sopra citati, sono effettuati – alla data di ciascun bilancio intermedio – sulla base dei dati derivanti dalle stime effettuate da consulenti attuariali alla fine del precedente esercizio e sulla base dei criteri precedentemente

illustrati. Tali calcoli sono rettificati per tener conto di fluttuazioni di mercato ed altri eventi che possono impattare significativamente sulla passività per benefici ai dipendenti. In tali circostanze, potrebbe esser richiesto al consulente attuariale una nuova valutazione alla data del bilancio intermedio.

Determinazione del fair value di strumenti finanziari

Il fair value degli strumenti finanziari è determinato sulla base di prezzi direttamente osservabili sul mercato, ove disponibili, o, per gli strumenti finanziari non quotati utilizzando specifiche tecniche di valutazione che massimizzano input osservabili sul mercato. Nelle circostanze ove ciò non fosse possibile, gli input sono stimati dal management tenendo conto delle caratteristiche degli strumenti oggetto di valutazione. In conformità con il principio contabile internazionale IFRS 13, la società include la misura del rischio di credito, sia della controparte (Credit Valuation Adjustment o CVA) sia proprio (Debit Valuation Adjustment o DVA), al fine di poter effettuare l'aggiustamento del fair value degli strumenti finanziari derivati per la corrispondente misura del rischio controparte, applicando la metodologia riportata al paragrafo "Informazioni sulle valutazioni al fair value". Variazioni nelle assunzioni effettuate nella stima dei dati di input potrebbero avere effetti sul fair value rilevato in bilancio per tali strumenti.

Recupero di imposte anticipate

Al 31 dicembre 2019 il bilancio comprende attività per imposte anticipate, connesse alla rilevazione di perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi e a componenti di reddito a deducibilità tributaria differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti per l'assorbimento delle predette perdite fiscali e per l'utilizzo dei benefici delle altre attività fiscali differite. Significativi giudizi del management sono richiesti per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere rilevate in bilancio, in base alla tempistica e all'ammontare dei redditi imponibili futuri nonché alle future strategie di pianificazione fiscale e alle aliquote fiscali vigenti al momento del loro riversamento. Tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la società non sia in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza. La verifica di recuperabilità delle imposte anticipate presenti in bilancio è stata effettuata sul vigente piano industriale 2017 - 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Costi di sviluppo

La società capitalizza i costi relativi ai progetti per lo sviluppo di nuovi prodotti. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio degli amministratori sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, solitamente quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare, gli amministratori elaborano le stime sulla base del costo standard di una giornata uomo impiegata sul progetto. Il valore di contabile dei costi di sviluppo capitalizzati al 31 dicembre 2019 è di KEuro 2.328 (KEuro 2.197 al 31 dicembre 2018).

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE
2019 DELLA ALMAWAVE S.r.l.**

- ATTIVO -

Note illustrative al bilancio

Attività non correnti

5. Attività immateriali

Le attività immateriali nette ammontano a KEuro 12.915 (11.497 KEuro al 31.12.2018) si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Consistenza al 31.12.2018	Investimenti	Capitalizzazione per lavori interni	Ammortamenti	Riclassifiche e altro	Consistenza al 31.12.2019
Goodwill	155	-	-	-		155
Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	8.787	300	-	(1.830)	2.553	9.810
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	-	-	-		1
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.553	621	2.328	-	(2.553)	2.949
Altre	2	-	-	(2)	-	-
Totale	11.497	921	2.328	(1.832)	-	12.915

<i>(migliaia di euro)</i>	Consistenza al 31.12.2017	Investimenti	Capitalizzazione per lavori interni	Ammortamenti	Riclassifiche e altro	Consistenza al 31.12.2018
Goodwill	155	-	-	-		155
Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	8.066	-	-	(1.514)	2.235	8.787
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	-	-	-		1
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.235	356	2.197	-	(2.235)	2.553
Altre	5	-	-	(3)	-	2
Totale	10.462	356	2.197	(1.517)	-	11.497

Registrano complessivamente una variazione in aumento di KEuro 1.418 determinato da capitalizzazioni per lavori interni per KEuro 2.328, da nuovi investimenti per KEuro 921 e da ammortamenti per KEuro 1.832.

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" risultano iscritti per KEuro 9.810 (KEuro 8.787 al 31.12.2018). La variazione in aumento di KEuro 1.023 è data dalle riclassifiche di costi presenti nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti per KEuro 2.553, da nuove acquisizioni per KEuro 300 e dagli ammortamenti per KEuro 1.830.

Le "Concessioni, licenze e marchi" risultano iscritti in bilancio per KEuro 1.

Le "immobilizzazioni immateriali in corso" risultano iscritte per KEuro 2.949 (KEuro 2.553 al 31.12.2018). Si incrementano di KEuro 2.328 per capitalizzazioni di costi sostenuti nell'esercizio relativi principalmente alle attività svolte per i progetti Semantic, Voice ed Irise e di KEuro 621 per nuovi investimenti. Si decrementano di KEuro 2.553 per riclassifiche nei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

Le "altre attività immateriali" sono state completamente ammortizzate nell'esercizio.

L' "Avviamento", iscritto per KEuro 155 (KEuro 155 al 31.12.2018), si riferisce all'allocazione del disavanzo di fusione scaturito dall'operazione per incorporazione avvenuta nell'esercizio 2010.

<i>migliaia di euro</i>	
	Consistenza al 31.12.2019
Gempliss	155
TOTALE	155

L'avviamento rilevato a seguito di business combination è attribuito alle cash generating unit ("CGU") che beneficiano delle sinergie emerse per effetto dell'acquisizione. La stima del valore recuperabile degli avviamenti iscritti è stata effettuata determinando il valore d'uso delle CGU in esame mediante l'utilizzo di modelli discounted cash flow, che prevedono la stima dei flussi di cassa attesi e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione, determinato utilizzando input di mercato quali tassi risk-free, beta e market risk premium. I flussi di cassa sono determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima, desumibili: (i) per i primi cinque anni della stima, dal piano industriale approvato dalla Direzione Aziendale contenente le previsioni in ordine ai volumi, agli investimenti, ai costi operativi e ai margini e agli assetti industriali e commerciali; (ii) per gli anni successivi al quinto si assumono proiezioni dei flussi di cassa basate sul metodo della perpetuity dell'ultimo anno di piano.

La società verifica la recuperabilità dell'Avviamento alla chiusura dell'esercizio o almeno una volta l'anno, o più frequentemente qualora vi siano indicatori di perdita di valore.

Al 31 dicembre 2019, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno procedere ad una nuova verifica della recuperabilità dei valori iscritti, benché non sussistesse la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore gli Amministratori hanno, verificati i criteri previsti dallo IAS 36, effettuato l'impairment test in parola in base al piano industriale vigente.

I piani presi a riferimento, per gli impairment di seguito illustrati, sono relativi al periodo 2019-2024. Gli impairment si basano su assunzioni coerenti con il modello di business della società. Tutte le società incluse nel piano stanno rispettando le citate assunzioni senza significativi scostamenti.

I risultati dei test di impairment effettuati alla data del 31 dicembre 2019 hanno confermato eccedenze dei valori d'uso rispetto ai valori di libro inclusi sull'avviamento della Gempliss tali da escludere impatti potenziali sul bilancio dell'Almawave dovuti alla rilevazione di *impairment losses* sugli avviamenti in commento. Ciò anche in ipotesi di *shock-down* (-20%) dei margini e *shock-up* (+2%) dei tassi di attualizzazione dei flussi di cassa considerati.

Il tasso di sconto corrisponde al costo medio del capitale (WACC) è stato determinato usando le seguenti assunzioni:

	2019
Beta	1
Risk Free Rate	1,92%
Expected Market Return	4,00%
Average Cost of Debt	8,61%
Debt/Equity Ratio (%)	30-70
Taxes	24,0%
WACC	7,0%

Nella precedente valutazione le assunzioni erano state le seguenti:

	2018
Beta	1
Risk Free Rate	1,46%
Expected Market Return	4,00%
Average Cost of Debt	5,60%
Debt/Equity Ratio (%)	30-70
Taxes	24,0%
WACC	6,0%

I principali coefficienti di ammortamento adottati per il periodo sono compresi nei seguenti intervalli:

	Aliquote %
Costi di impianto e ampliamento	20
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Principalmente in 10 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25
Altre attività immateriali	~20

6. Attività materiali

Le attività materiali della Almawave S.r.l. ammontano a KEuro 14 (KEuro 28 al 31.12.2018) e si compongono come segue:

(migliaia di euro)	Consistenza al 31.12.2018	Investimenti	Ammortamenti	Riclassifiche e altre variazioni	Consistenza al 31.12.2019	Saldo lordo al 31.12.2019	F.do Ammortamento al 31.12.2019
Impianti e macchinari di proprietà e leasing	-	-	-	-	-	7	(7)
Altri beni di proprietà e leasing	28	-	(13)	(1)	14	253	(232)
Imm.ni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	28	-	(13)	(1)	14	260	(239)

(migliaia di euro)	Consistenza al 31.12.2017	Investimenti	Ammortamenti	Riclassifiche e altre variazioni	Consistenza al 31.12.2018	Saldo lordo al 31.12.2018	F.do Ammortamento al 31.12.2018
Impianti e macchinari di proprietà e leasing	-	-	-	-	-	7	(7)
Altri beni di proprietà e leasing	47	-	(19)	-	28	253	(225)
Imm.ni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	47	-	(19)	-	28	260	(232)

Il decremento complessivo di KEuro 14 è determinato principalmente dall'ammortamento dell'esercizio.

I principali coefficienti di ammortamento adottati per il periodo sono compresi nei seguenti intervalli:

	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti e macchinario	15~40
Attrezzature industriali e commerciali	25
Altri beni	12~30

I coefficienti di ammortamento adottati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

7. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto si analizzano come di seguito indicato:

<i>(migliaia di euro)</i>			
Partecipazione imprese controllate	Saldo iniziale	Alienazioni	Valore netto al 31.12.2019
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136	-	3.136
PERVOICE SPA	1.034	-	1.034
	4.170	-	4.170

Il valore di tale voce è di 4.170 ed è così composto:

- KEuro 3.136 si riferiscono alla partecipazione detenuta nella Almawave do Brasil Informatica Ltda per il 99,93% del Capitale sociale. L'azienda, costituita il 20 agosto 2010, opera nel mercato del software, in particolare, proponendo le proprie soluzioni in area CRM e Business Intelligence;
- KEuro 1.034 sono relative alla partecipazione in Pervoice S.p.A, la cui acquisizione, relativa al 50,90% del capitale sociale, si è perfezionata in data 29 maggio 2013. La società è specializzata nel settore delle soluzioni applicative nel campo delle trascrizioni e analisi del contenuto vocale (speech analytics) anche via internet ed è impegnata nell'applicazione industriale delle tecnologie sviluppate da FBK. Tale acquisizione consente ad Almawave di completare una piattaforma unica nel suo genere per soluzioni offerte e complementarietà degli strumenti utilizzati, in grado di garantire una customer experience di eccellenza.

Le partecipazioni in imprese controllate sono di seguito indicate:

(migliaia di euro)										
Denominazione	Sede	Valuta	Capitale	Patrimonio netto (ultimo esercizio)	Utile (perdita) (ultimo esercizio)	Quota % posseduta	Valore di iscrizione al 31.12.2019	Valore netto al 31.12.2019	Valore al patrimonio netto	Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto
Imprese controllate:										
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	Belo Horizonte (BR)	Real	1.060	982	(106)	99,93%	3.136	3.136	981	2
PERVOICE SPA	Trento	Euro	670	2.804	563	50,90%	1.034	1.034	1.427	(393)

(migliaia di euro)

	Valore contabile	Numero di azioni detenute	% di possesso
31 Dicembre 2018			
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136	7.492.000	99,93%
PERVOICE SPA	1.034	341.000	50,90%
31 Dicembre 2019			
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136	7.492.000	99,93%
PERVOICE SPA	1.034	341.000	50,90%

8. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti presentano un saldo di KEuro 13 (KEuro 13 al 31.12.2018) e si riferiscono ad investimenti in strumenti rappresentativi di capitale:

(migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018
Altri crediti finanziari non correnti	-	-
Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale	13	13
Totale altre attività finanziarie non correnti	13	13

Si riferiscono a partecipazioni minoritarie in altre imprese che rispettano i requisiti dettati dallo IAS 32. Data la poca rilevanza dell'investimento e trattandosi di investimenti in società non quotate, la Società valuta gli stessi al costo in luogo del criterio del *fair value* rilevato in OCI come previsto dal principio.

(migliaia di euro)

	31.12.2019	31.12.2018
ALMAVIVA DO BRASIL	12	12
ALMAVIVA DE BELGIQUE	1	1
Totale	13	13

- KEuro 12 si riferiscono alla partecipazione detenuta nella Almaviva do Brasil Telemarketing e Informatica Ltda per lo 0,10% del Capitale sociale.

- KEuro 1 si riferiscono alla partecipazione, detenuta nella AlmavivA de Belgique S.A. per l'1% del Capitale sociale.

9. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate di KEuro 227 (KEuro 247 al 31.12.2018) sono esposte al netto di passività per imposte differite compensabili. La natura delle differenze temporanee che hanno determinato le attività nette per imposte anticipate si sono così movimentate:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Attività per imposte anticipate	227	247

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2019	al 31 Dicembre 2018
Bilancio d'apertura	247	256
Incrementi	61	255
Decrementi	(81)	(264)
Bilancio di chiusura	227	247

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 31 alla quale si rimanda.

10. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti di KEuro 4 (KEuro 4 al 31.12.2018) si riferiscono a depositi cauzionali:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Importi vincolati a cauzione	4	4
Altre attività non correnti	4	4

Attività correnti

11. Attività contrattuali

Al 31 dicembre 2019 la società presenta attività contrattuali per complessivi KEuro 38.

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2018	Aumenti	Diminuzione	31 Dicembre 2019
Attività contrattuali	38	-	-	38
Rimanenze e Attività contrattuali	38	-	-	38

12. Crediti commerciali

I crediti commerciali si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2019	al 31 Dicembre 2018
Crediti commerciali valore lordo	16.463	13.105
Crediti commerciali trattenuta a garanzia	50	37
Fondo svalutazione crediti	(67)	(67)
Totale	16.446	13.075

Fanno riferimento al valore di presumibile realizzo della fatturazione attiva avvenuta nel corso degli esercizi. La variazione del periodo riflette l'effetto combinato di incassi e fatturazioni che ha portato ad un incremento dei crediti pari a KEuro 3.371. Non si registrano operazioni in valuta.

Nello specifico, riguardano:

- crediti verso clienti per KEuro 11.315 (KEuro 7.786 al 31.12.2018), di cui verso società appartenente allo stesso gruppo KEuro 479. Si incrementano rispetto all'esercizio precedente per KEuro 3.529 e comprendono sia gli importi fatturati per KEuro 3.880 sia quelli in via di fatturazione pari a KEuro 7.502. Sono rettificati di KEuro 67 dal fondo svalutazione crediti che copre adeguatamente i rischi per inesigibilità relativi ai crediti in sofferenza;
- crediti verso imprese controllate per KEuro 832 (KEuro 828 al 31.12.2018) e sono relativi a fatture emesse verso le controllate Almawave do Brasil Ltda ed Almawave USA;
- crediti verso imprese controllanti per KEuro 4.249 (KEuro al 4.424 al 31.12.2018) e sono esclusivamente verso la controllante diretta Almaviva SpA. L'importo si riferisce a crediti commerciali per fatture emesse per KEuro 2.089 e a crediti commerciali per fatture da emettere per KEuro 2.160;
- crediti commerciali trattenuti a garanzia verso terzi per KEuro 50.

I crediti commerciali verso terzi sono esposti al netto del fondo svalutazione di KEuro 67 (KEuro 67 al 31.12.2018):

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2019	al 31 Dicembre 2018
Saldo ad inizio anno	67	67
Accantonamenti	-	-
Utilizzi	-	-
Valore a fine anno	67	67

L'analisi dei crediti commerciali per scadenza al 31.12.2019 è la seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2019	al 31 Dicembre 2018
Non scaduto - non svalutati	15.073	11.379
Importo dovuto meno di 30 giorni	0	186
Importo dovuto tra 31-60 giorni	10	36
Importo dovuto tra 61- 90 giorni	87	298
Importo dovuto tra 91- 120 giorni	2	60
Importo dovuto da oltre 120 giorni	1.291	1.146
Totale crediti commerciali lordi	16.463	13.105

13. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2019	al 31 Dicembre 2018
Attività finanziarie correnti	5.240	4.747

Si incrementano di KEuro 493 e sono relative al finanziamento verso la controllata indiretta Almawave USA.

14. Altre attività correnti

Le altre attività correnti per KEuro 2.077 (KEuro 1.191 al 31.12.2018) si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2019	al 31 Dicembre 2018
Crediti verso:		
- personale	21	76
- consolidato fiscale	271	274
- risconti attivi	136	93
- contributi da Stato e Enti pubblici	774	5
- v/erario	186	215
- anticipi a fornitori	111	98
- altri crediti verso controllante	114	-
- per partite varie	464	430
	2.077	1.191

- Crediti verso il personale per KEuro 21 (KEuro 76 al 31.12.2018);
- Crediti verso la controllante indiretta AlmavivA Technologies Srl per KEuro 271 (KEuro 274 al 31.12.2018) relativi esclusivamente alla cessione del credito tributario IRES in applicazione dell'accordo sul consolidato fiscale di Gruppo con detta controllante;
- Crediti per risconti attivi per KEuro 136, di natura esclusivamente commerciale inerenti costi di competenza futura, di cui KEuro 74 verso la controllante AlmavivA SpA;
- Crediti per contributi da stato ed enti pubblici per KEuro 774 (KEuro 5 al 31.12.2018) e sono relativi esclusivamente al residuo del credito d'imposta determinato in relazione ai costi sostenuti per le attività di ricerca e sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014 - n. 190, più dettagliatamente illustrato nella relativa voce di conto economico.
- Crediti verso l'Erario per KEuro 186, relativi a crediti per IRES per KEuro 151, di cui KEuro 40 iscritti in applicazione del DL 201/2011 e a crediti per IRAP per KEuro 35;
- Crediti per anticipi a fornitori per KEuro 111 (KEuro 98 al 31.12.2018);
- Crediti verso la controllante diretta AlmavivA SpA pari a KEuro 114 relativi all'iva di gruppo. Dal 1° gennaio 2018 la società Almawave ha esercitato l'opzione per l'applicazione del regime cd. "dell'IVA di gruppo", disciplinato dal D.M. 13 dicembre 1979, con la controllante diretta AlmavivA S.p.A.;
- Crediti per partite varie per KEuro 464, di cui KEuro 453 inerenti la richiesta di rimborso delle spese legali sostenute nell'ambito del contenzioso instaurato da Loop AI Labs Inc. contro alcune delle società del Gruppo (collettivamente le "Società AlmavivA"), nonché

soggetti terzi, riportato nel paragrafo Aspetti legali e contenzioso della Relazione sulla gestione (il "Contenzioso USA"). Tale credito è stato oggetto anche di un ulteriore contenzioso in quanto le Società AlmavivA hanno convenuto in giudizio una società di assicurazione sottoscrittrice di una polizza denominata "Assicurazione della Responsabilità Civile degli Amministratori", chiedendone la condanna al rimborso delle spese e dei costi di difesa dalle stesse sostenute e da sostenere nel Contenzioso USA (le "Spese"), oltre al risarcimento dei danni cagionati dalla mancata anticipazione delle Spese stesse. La società di assicurazione, costituitasi in giudizio, ha chiesto il rigetto delle domande formulate dalle Società AlmavivA. All'esito delle memorie istruttorie depositate dalle parti, il Giudice ha invitato la società di assicurazione a formulare un'ipotesi di chiusura transattiva e, successivamente, ha preso atto del mancato raggiungimento di un accordo tra le parti. Frattanto, il Contenzioso USA si è concluso - sia in primo grado che in secondo grado - con il rigetto di tutte le domande formulate da Loop AI Labs Inc. (la "Decisione USA"). I legali incaricati della difesa delle Società AlmavivA ritengono che, anche in considerazione della Decisione USA, risulta confermata la fondatezza dell'azione proposta nei confronti della società di assicurazione e la strumentalità della posizione processuale, delle riserve ed eccezioni di quest'ultima. La società, così come previsto dallo IAS 37, ha monitorato l'evolversi della situazione e, sulla base di quanto asserito dal legale esterno e in virtù dell'evoluzione positiva della vicenda USA, ritiene recuperabile il credito vantato nei confronti dell'assicuratore.

15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ammontano a KEuro 939 (KEuro 479 al 31.12.2018) e riguardano depositi sui c/c bancari ed in misura residuale denaro in cassa. I saldi in parola non sono soggetti a specifiche restrizioni né insistono costi di smobilizzo e sono disponibili a vista.

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE
2019 DELLA ALMAWAVE S.r.l.**

- PASSIVO -

16. Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Almawave S.r.l. si analizza come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2018
Capitale sociale	200	200
Altre Riserve e Utile (perdite) portati a nuovo:		
Riserva legale	40	40
Riserva FTA	(270)	(270)
Riserva OCI	221	392
Altre riserve	8.363	7.247
Totale Altre Riserve e Utile (perdite) portati a nuovo	8.354	7.409
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.600	1.116
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.154	8.725

Capitale sociale

Il capitale Sociale della Almawave S.r.l. è pari a KEuro 200 ed è stato interamente sottoscritto e versato dal socio unico Almaviva The Italian Innovation Company S.p.A.

Riserva legale

La "riserva legale" risulta essere pari a KEuro 40 ed è stata costituita in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio 2008.

Altre Riserve

Le altre riserve sono pari ad un valore negativo di KEuro 49 e sono così composte:

- La riserva FTA risulta essere pari a KEuro 270 (valore negativo);
- La riserva OCI risulta essere pari ad un valore positivo di KEuro 221 (KEuro 392 al 31.12.2018).

Utile (Perdita) portate a nuovo

L' "utile portato a nuovo" esistente al 31.12.2018 pari a KEuro 7.247 è stato incrementato dall' utile dell'esercizio chiuso a tale data e si attesta a KEuro 8.363 al 31.12.2019.

Utile (Perdita) dell'esercizio

L'utile dell'esercizio 2019 ammonta a KEuro 1.600.

17. Fondi per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti subiscono un incremento di KEuro 235.

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.449	1.214
	1.449	1.214

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti delle imprese italiane all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

L'indennità, erogata sotto forma di capitale, è pari alla somma di quote di accantonamento calcolate sulle voci retributive corrisposte in dipendenza del rapporto di lavoro e rivalutate fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando sarà destinato ai fondi pensione, al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, nel caso di imprese aventi meno di 50 dipendenti, potrà rimanere in azienda. Questo comporta che una quota significativa del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS. La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007 continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali.

I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

<i>(migliaia di euro)</i>	2019	2018
VALORE INIZIALE FONDO TFR	1.214	1.447
Costo corrente	193	219
Interessi passivi	50	44
Liquidazioni/Utilizzi	(179)	(347)
Totale (utili)/perdite attuariali rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo	171	(149)
VALORE FINALE FONDO TFR	1.449	1.214
di cui:		
quota non corrente	1.440	1.201
quota corrente	9	13

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2019:

IPOTESI FINANZIARIE	31/12/2019	31/12/2018
Tasso di attualizzazione	2,675%	4,092%
Tasso di inflazione	1,500%	2,000%
Tasso annuo di incremento del TFR	2,630%	3,000%
Tasso annuo di incremento salariale	variabile in relazione all'anzianità	variabile in relazione all'anzianità
Tasso annuo di turnover	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità
Tasso annuo di erogazione delle anticipazioni	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità

Si segnala che il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice rating BB e denominate in Euro rilevata da Refinitiv alla data di riferimento.

Di seguito si riporta una analisi di sensitivity volta a quantificare l'effetto che si produce sulla determinazione del valore attuale medio delle prestazioni in corrispondenza della variazione del tasso di attualizzazione. Applicando uno shift di +/- 50 punti base rispetto alla curva dei tassi rilevati alla data di riferimento avremmo i seguenti risultati:

<i>(migliaia di Euro)</i>	TASSO +50 bp	TASSO -50 bp
PAST SERVICE LIABILITY	1.361	1.545
UTILE (-)/PERDITA (+) ATTUARIALE	83	267

Ipotesi demografiche

2018/2019

Mortalità	Tavola RG 48 Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS - Settore Commercio
Pensionamento	Requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

18. Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie a lungo termine ammontano a KEuro 15.000. Tale voce include un contratto di finanziamento a medio lungo termine con Almaviva S.p.A., sottoscritto dall'Almawave in data 30 dicembre 2019 con scadenza 20 settembre 2022.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
Altri finanziatori	15.000	-
	15.000	-

<i>(migliaia di euro)</i>	oltre i 12 mesi	entro i cinque anni
Altri finanziatori	15.000	15.000
	15.000	15.000

19. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri, la cui determinazione rappresenta la migliore stima dell'organo amministrativo sulla base delle informazioni disponibili, sono iscritti per un importo totale di KEuro 10 e si riferiscono ad oneri derivanti da contenziosi di natura giuslavoristica con il personale dipendente.

<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2018
Fondi per rischi e oneri correnti	10	68
Totale fondi per rischi e oneri	10	68

<i>(migliaia di euro)</i>	Fondi per vertenze legali	Totale
Bilancio al 1 Gennaio 2018	68	68
Utilizzi	-	-
Decrementi	-	-
Bilancio al 31 Dicembre 2018	68	68
di cui:		
Non correnti		0
Correnti		68
Bilancio al 1 Gennaio 2019	68	68
Ratei	-	-
Utilizzi	-	-
Decrementi	(58)	(58)
Bilancio al 31 Dicembre 2019	10	10
di cui:		
Non correnti		0
Correnti		10

20. Debiti commerciali

I debiti commerciali si incrementano rispetto all'esercizio precedente per KEuro 4.226. Accolgono prevalentemente i debiti per forniture di servizi, nonché quelli relativi a prestazioni diverse per attività svolte nel corso dell'esercizio.

Si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Debiti Commerciali	11.399	7.173

- I debiti verso fornitori sono pari a KEuro 6.706 (KEuro 3.265 al 31.12.2018), di cui KEuro 36 verso società del gruppo che fanno capo alla controllante. Si riferiscono a debiti per fatture ricevute per KEuro 2.119 e per fatture da ricevere per KEuro 4.587;
- I debiti verso controllate sono pari a KEuro 875 (KEuro 305 al 31.12.2018) e riguardano fatture ricevute per KEuro 518 e fatture da ricevere per KEuro 357 verso la società Pervoice;
- I debiti verso controllanti sono esclusivamente verso la Almaviva SpA, per KEuro 3.818 (KEuro 3.603 al 31.12.2018), di cui fatture ricevute per KEuro 338 e fatture da ricevere per KEuro 3.480.

Nello specifico, i debiti commerciali scaduti ammontano a KEuro 627 mentre quelli a scadere ammontano a KEuro 10.772.

21. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie a breve termine di KEuro 2.604, diminuiti di KEuro 13.954 rispetto all'esercizio precedente, riguardano debiti e ratei passivi di natura finanziaria derivante dall' "Accordo di gestione finanziaria accentrata" verso la controllante diretta Almaviva SpA.

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Altri debiti finanziari	2.604	16.558
	2.604	16.558

22. Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti di KEuro 334 (KEuro 203 al 31.12.2018) si dettagliano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Altre Imposte	334	203
	334	203

Sono relative principalmente a debiti verso l'Erario per Irpef e per l'IRAP del periodo.

23. Altre passività correnti

Le altre passività correnti di KEuro 1.133 si sintetizzano nel prospetto seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Acconti	103	-
Debiti v/istituti di previdenza	385	327
Debiti verso il personale	422	353
Debiti diversi	198	196
Debiti verso controllante	1	609
Risconti passivi	24	62
	1.133	1.547

- Gli acconti da clienti sono pari a KEuro 103;
- I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a KEuro 385 (KEuro 327 al 31.12.2018) e si riferiscono ai debiti per contributi obbligatori maturati e da versare agli istituti previdenziali, connessi alle retribuzioni ed ai compensi corrisposti, in ottemperanza alla nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS;
- I debiti verso il personale ammontano a KEuro 422 (KEuro 353 al 31.12.2018) e si riferiscono all'accantonamento per ferie e permessi maturati dal personale e non ancora liquidati nonché l'accantonamento di competenze verso dipendenti per il TFR e debiti vari;
- Gli altri debiti si attestano a KEuro 198 (KEuro 196 al 31.12.2018). La voce accoglie i debiti per compensi verso Amministratori e Sindaci per KEuro 185 e debiti di natura varia per KEuro 13;
- I debiti verso la controllante diretta Almaviva SpA sono pari a KEuro 1;
- I risconti passivi ammontano a KEuro 24 (KEuro 62 al 31.12.2018) e riguardano ricavi delle vendite e prestazioni di competenza degli esercizi futuri.

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2019 DELLA ALMAWAVE S.r.l.
- CONTO ECONOMICO -**

24. Ricavi

Ammontano a KEuro 16.895 (KEuro 11.776 al 31.12.2018) e si riferiscono a ricavi delle vendite e delle prestazioni per attività industriale relativi a prestazioni professionali rese a clienti (KEuro 13.000), a società del gruppo Almaviva (Almaviva Contact per KEuro 30 e Almaviva Services per KEuro 5) ed alla controllante Almaviva S.p.A (KEuro 3.860).

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti in base alla tempistica di riconoscimento degli stessi:

Tempistica riconoscimento ricavi	31.12.2019	31.12.2018
Servizi trasferiti lungo un determinato arco temporale	16.895	11.776
Totale ricavi derivanti da contratti con clienti	16.895	11.776

La rappresentazione dei ricavi provenienti dai contratti con i clienti per area geografica non è significativa in quanto la quasi totalità è riferita al mercato domestico.

25. Altri proventi

Gli altri proventi si attestano a KEuro 1.593 (KEuro 1.823 al 31.12.2018) e si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
<i>Parte ricorrente:</i>		
Recupero costo del personale	19	76
Recupero costi prestazioni servizi	9	13
Recupero costi godimento beni	35	13
Assorbimento altri fondi ordinari	58	-
Altri proventi	12	23
Contributi in conto esercizio	1.460	704
<i>Parte non ricorrente:</i>		
Sopravvenienze e insussistenze attive	-	994
	1.593	1.823

Gli altri ricavi e proventi ammontano a KEuro 1.593 e la voce più significativa è relativa ai contributi in conto esercizio pari a KEuro 1.460.

Come ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione la società si è avvalsa del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al fine di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa. Tale credito è compreso nei contributi in conto esercizio ed è pari a KEuro 1.460. Il credito d'imposta per ricerca e sviluppo si riferisce agli anni 2018 e 2019 ed è stato periziato da società qualificate per la valutazione di tali attività. Il metodo adottato dalla società per il calcolo del credito d'imposta spettante ha preso avvio dalla determinazione della media delle attività per ricerca e sviluppo, capitalizzate o direttamente spese a conto economico. Le attività svolte, sia nell'esercizio 2018 sia nell'esercizio 2019, sono state confrontate con il valore medio sopra descritto al fine di determinarne il valore incrementale. Al valore incrementale sono state poi applicate le formule per ottenere il valore del contributo spettante. Quest'ultimo valore è stato iscritto in bilancio negli altri ricavi e proventi dopo aver dimostrato che le corrispondenti attività che hanno contribuito a generarlo fossero in pari valore transitate nel conto economico sia come costi diretti sia tramite gli ammortamenti delle capitalizzazioni.

Costi operativi

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i costi operativi.

26. Acquisti di materie e servizi

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31	243
Costi per servizi	7.174	4.246
Costi per godimento di beni di terzi	434	450
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(180)	(225)
	7.459	4.714

- I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari a KEuro 31, sono relativi a costi per materiali di consumo e materiali di elaborazione, ad acquisti di materiali per conto di clienti e ad esso rifatturati ed altro.

- I costi per servizi di KEuro 7.174 riguardano:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
Manutenzioni	871	698
Assicurazioni	34	36
Consulenze e prestazioni professionali	4.917	2.378
Pubblicità, propaganda e rappresentanza	13	14
Telefoniche	64	68
Viaggi e soggiorni	116	94
Management fee	326	326
Altri costi per servizi	833	632
	7.174	4.246

Nella voce "altri costi per servizi" sono presenti costi per prestazioni e servizi vari come le spese per la mensa e i buoni pasto riservati ai dipendenti, spese notarili, spese di rappresentanza, commissioni e spese per servizi bancari e spese per corsi di formazione. Inoltre, sono comprensivi i compensi spettanti agli Amministratori pari a KEuro 153, i compensi spettanti al Collegio Sindacale per KEuro 21, e alla società di Revisione per KEuro 25.

- I Costi per godimento di beni di terzi pari a KEuro 434 riguardano le spese sostenute per la locazione e le spese condominiali della sede per KEuro 302 e noleggio automezzi, apparati e software per KEuro 132. Il valore presente alla data del 31/12/2019 si riferisce a canoni relativi a contratti la cui durata residua è inferiore ai dodici mesi, a contratti il cui valore residuo è inferiore ai KEuro 5 e a contratti non soggetti all'applicazione del nuovo principio IFRS 16

- Le attività realizzate internamente sono relative principalmente a spese sostenute per lo sviluppo dei progetti Semantic, Iride e Voice.

27. Costi del personale

Il costo del lavoro si analizza come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
Salari e stipendi	5.958	5.115
Oneri sociali	1.860	1.615
Oneri per benefici ai dipendenti	320	339
Altri costi	37	31
Costi personale distaccato	26	12
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(2.148)	(1.972)
	6.087	5.140

Il numero medio dei dipendenti in termini di Full Time Equivalent (FTE) risultata pari a 136,20 unità, così suddivisa:

FTE	31.12.2019	31.12.2018
Dirigenti	13,35	12,70
Quadri	28,00	20,80
Impiegati	94,85	89,10
Totale a libro matricola	136,20	122,60
Lavoratori somministrati	-	-
Totale Organico	136,20	122,60

28. Ammortamenti, plusvalenze (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti

Gli ammortamenti e svalutazioni si analizzano come di seguito indicato:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
Diritti di brevetto industriale Concessioni licenze e marchi	1.830	1.514
Altre	1	3
Totale ammortamenti immateriali	1.831	1.517
	31.12.2019	31.12.2018
Altri beni	13	19
Totale ammortamenti materiali	13	19
Totale ammortamenti	1.844	1.536

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a KEuro 1.844 e rappresentano le quote a carico dell'esercizio calcolate secondo i criteri precedentemente descritti.

29. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
Imposte e tasse	5	3
Contributi associativi	4	5
Altri oneri	58	61
Sopravvenienze e insussistenze passive	57	16
	124	85

- Gli altri costi operativi parte ricorrente ammontano a KEuro 67 (KEuro 69 al 31.12.2018). L'importo comprende le imposte indirette e tasse varie per KEuro 5, i contributi associativi per KEuro 4 e gli oneri vari per KEuro 58, di cui rettifiche di rilevazioni effettuate nell'esercizio precedente riguardanti sia minori attività che maggiori passività per KEuro 54.

- Gli altri costi operativi parte non ricorrente sono pari a KEuro 57 (KEuro 16 al 31.12.2018) e si riferiscono a sopravvenienze passive.

30. Proventi (oneri) finanziari

I proventi (oneri) finanziari si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
Proventi finanziari	363	347
Oneri finanziari	(1.506)	(1.298)
Utile (perdita) su cambi	(1)	(1)
	(1.144)	(952)

I proventi finanziari pari a KEuro 363 si riferiscono ad interessi attivi verso la controllata indiretta Almawave USA.

Gli oneri finanziari pari a KEuro 1.506 si riferiscono, per KEuro 1.456, ad interessi passivi verso la controllante Almaviva SpA scaturiti dall'esposizione del conto corrente intercompany e per KEuro 50, ad oneri finanziari relativi principalmente alla rilevazione dell'interest cost per l'attualizzazione del TFR.

31. Imposte sul reddito

Le imposte, calcolate in base alla normativa tributaria vigente, ammontano complessivamente a KEuro 230 (KEuro 56 al 31.12.2018).

(migliaia di Euro)	31.12.2019	31.12.2018
<i>Imposte correnti:</i>		
- IRAP	176	56
- IRES	63	-
- (Proventi) oneri da desione al consolidato fiscale	-	(9)
Imposte correnti	239	47
<i>Imposte differite e anticipate:</i>		
- IRAP	8	8
- IRES	12	1
Imposte differite e anticipate	20	9
Imposte sul reddito d'esercizio - parte non ricorrente	(29)	-
TOTALE IMPOSTE	230	56

Nella tabella che segue sono riportate le differenze temporali e le relative imposte differite anticipate.

	Esercizio 2019		Esercizio 2018	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (Aliquota 24% e 4,82%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (Aliquota 24% e 4,82%)
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti				
Imposte anticipate:				
Compensi amministratori da pagare	156.295	37.511	109.627	26.310
Fondo vertenze personale	10.541	3.038	68.541	19.754
Interessi passivi indecubili	98.440	23.626	0	0
Quota Tfr IAS	174.153	41.797	211.246	50.699
Quota software IAS	420.298	121.130	519.817	149.811
Totale	859.727	227.101	909.231	246.574
Imposte differite:				
	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
Imposte differite (anticipate) nette	(859.727)	(227.101)	(909.231)	(246.574)
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio		0		0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti		0		0
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite	0		0	
Perdite fiscali riportabili a nuovo escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	0		0	
Netto	(859.727)		(909.231)	

RICONCILIAZIONE TAX RATE

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2019		31.12.2018	
Utile prima delle imposte	1.830	100,00%	1.172	100,00%
Imposte Teoriche	439	24,00%	281	24,00%
Imposte effettive	230	12,57%	56	4,78%
differenza tra imposte effettive e teoriche	(209)	-11,43%	(225)	-19,22%
1) differenze permanenti:				
a) irap ed altre imposte locali	176	9,62%	56	4,78%
b) imposte esercizi precedenti	(30)	-1,64%	0	0,00%
c) altre variazioni	(355)	-19,40%	(281)	-24,01%
Totale differenze	(209)	-11,42%	(225)	-19,22%

32. Conto economico complessivo

Il conto economico complessivo viene movimentato esclusivamente dalla perdita da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti come già indicato in precedenza.

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO 2019

Il Bilancio al 31 dicembre 2019 della Almawave S.r.l. chiude con un utile di Euro 1.599.905,23 che proponiamo di destinare nella riserva "Utili (perdite) a nuovo".

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE
2019 DELLA ALMAWAVE S.r.l.**

**- GARANZIE, IMPEGNI, RISCHI ED ALTRE
INFORMAZIONI -**

33. Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni

Altre garanzie, impegni e rischi

Si segnala che a fronte di impegni contrattuali assunti con i clienti sono state rilasciate da Istituti di Credito o da Compagnie di Assicurazione fidejussioni, a garanzia degli esatti adempimenti contrattuali, per KEuro 1.679.

34. Rischi ed altre informazioni

Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Almawave S.r.l. al 31 dicembre 2019 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

La maggiore esposizione al rischio di credito è quella relativa ai crediti commerciali verso la clientela. A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente. Il processo di svalutazione adottato dalla Almawave S.r.l. prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di svalutazione individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Nella tabella successiva viene riportata l'esposizione complessiva dei crediti della Almawave S.r.l.

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2019	al 31 Dicembre 2018
Crediti commerciali a scadere	15.073	11.379
Crediti commerciali scaduti ma non svalutati	1.323	1.659
Totale crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti	16.396	13.038

Rischio di tasso di cambio

L'operatività della Almawave S.r.l. è concentrata prevalentemente in Italia pertanto il rischio di tasso derivante dalla conversione delle operazioni in valuta è trascurabile.

35. Contenzioso

Il contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali del Gruppo che hanno fornito, per la redazione del Bilancio, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti in corso. A fronte dei contenziosi, la Società ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza che ha determinato l'iscrizione di appositi fondi per quei contenziosi il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla loro quantificazione come rappresentato e commentato all'interno di questa nota illustrativa tra i "fondi per rischi e oneri". Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio.

Almaviva S.p.A., Almawave S.r.l. e Almawave USA Inc.

Loop AI Labs Inc./Almaviva S.p.A. + altri

Una start-up californiana ha citato un ex dirigente apicale di Almawave USA Inc., insieme ad Almawave S.r.l., Almaviva S.p.A., e soggetti terzi, dinanzi ad una corte statunitense, in relazione a comportamenti asseritamente tenuti dal dirigente apicale di Almawave USA Inc. I convenuti si sono costituiti in giudizio, contestando la domanda. Con decisione del 9 marzo 2017, la Corte statunitense ha rigettato le domande di Loop AI Labs Inc., la quale ha appellato la decisione. Le società del Gruppo Almaviva hanno promosso appello per il recupero delle spese legali. Con decisione del 9 novembre 2018, è stata confermata la pronuncia del giudice di primo grado. Sono in corso di valutazione eventuali ulteriori iniziative processuali. L'esito della valutazione del rischio non ha determinato la necessità di iscrivere fondi rischi.

Almaviva S.p.A. + altri/ Assicuratori dei Lloyd's (presso il Rappresentante Generale per l'Italia dei Lloyd's)

Almaviva S.p.A. ed altre società del Gruppo, quali assicurate, hanno chiesto al Tribunale di Milano la condanna degli Assicuratori dei Lloyd's al rimborso delle spese e dei costi legali di difesa sostenute e da sostenere nell'ambito del contenzioso americano sopra descritto, oltre al risarcimento dei danni. All'udienza istruttoria del 16 maggio 2017, il giudice ha invitato gli Assicuratori a formulare un'ipotesi di chiusura transattiva della controversia ed ha aggiornato la trattazione della causa, per i medesimi incombenti, all'udienza del 28 giugno 2017. A tale udienza, il giudice - preso atto del mancato raggiungimento di un accordo tra le parti e, a scioglimento della riserva assunta, ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni dapprima all'udienza del 27 febbraio 2019 e, successivamente, al 14 gennaio 2020. L'esito della valutazione del rischio non ha determinato la necessità di iscrivere fondi rischi.

36. Rapporti con le parti correlate

Le operazioni compiute dalla Almawave Srl con le parti correlate sono state effettuate nell'interesse del Gruppo e fanno parte della ordinaria gestione. Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Nel corso dell'esercizio non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza o altre operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società.

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti:

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi sono di seguito analizzati:

migliaia di euro

	31/12/2019				31/12/2019			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
Imprese controllate								
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	829	-	-	-	-	-	-	4
ALMAWAVE USA	4	-	-	-	-	-	-	-
PERVOICE S.P.A.	-	875	-	-	-	551	-	-
Altre imprese								
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	153	6	-	-	-	-	-	30
ALMAVIVA SERVICES S.R.L.	314	-	-	-	-	-	-	5
ALMAVIVA TUNISIE SA	12	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.	-	30	-	-	-	30	-	-
Imprese controllanti								
ALMAVIVA S.P.A.	4.438	3.818	-	-	24	1.397	-	3.863
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	271	-	-	-	-	-	-	-
Totale	6.021	4.729	-	-	24	1.978	-	3.902

migliaia di euro

	31/12/2018				31/12/2018			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Beni	Costi Servizi	Beni	Ricavi Servizi
Imprese controllate								
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	824	-	-	-	-	-	-	-
ALMAWAVE USA	4	-	-	-	-	-	-	4
PERVOICE S.P.A.	-	305	-	-	-	293	-	-
Altre imprese								
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	152	30	-	-	-	-	-	101
ALMAVIVA SERVICES S.R.L.	309	-	-	-	-	-	-	88
ALMAVIVA TUNISIE SA	12	-	-	-	-	-	-	13
Imprese controllanti								
ALMAVIVA S.P.A.	4.492	4.212	-	-	-	1.272	-	3.605
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	274	-	-	-	-	-	-	-
Totale	6.067	4.547	-	-	-	1.565	-	3.811

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari sono di seguito analizzati:

migliaia di euro

	31/12/2019				31/12/2019	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese controllate						
ALMAWAVE USA	5.240	-	-	-	-	363
Imprese controllanti						
ALMAVIVA S.P.A.	-	17.604	-	-	1.456	-
Totale	5.240	17.604	-	-	1.456	363

migliaia di euro

	31/12/2018				31/12/2018	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese controllate						
ALMAWAVE USA	4.747	-	-	-	-	347
Imprese controllanti						
ALMAVIVA S.P.A.	-	16.558	-	-	1.254	-
Totale	4.747	16.558	-	-	1.254	347

37. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

ALMAWAVE S.r.l. – COMPRAVENDITA AZIONI DELLA PERVOICE S.P.A.

In data 31 gennaio 2020, Almawave S.r.l. ha acquistato ulteriori n. 51.800 azioni del capitale sociale della controllata Pervoice S.p.A. detenendone ora, conseguentemente, una quota di partecipazione pari al 58,63% dello stesso. La Finanziaria Trentina SpA che con tale operazione è uscita totalmente dalla compagine azionaria della Pervoice, ha ceduto le proprie azioni oltre che all'Almawave Srl anche alla Clesius Srl, alla Infojuice Srl e Summit Srl.

**DATI DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI
DIREZIONE E COORDINAMENTO**

**(Dati estratti dall'ultimo bilancio d'esercizio
approvato al 31.12.2018)**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA ALMAVIVA

(Valori in Euro/000)	Note	al 31.12.2018	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività Immateriali	5	68.473	
Avviamento		31.939	
Altre Attività Immateriali		36.534	
Attività Materiali	6	17.340	
Partecipazioni	7	129.693	
Attività finanziarie non correnti	8	123.833	122.199
Attività per imposte anticipate	9	3.700	
Altre attività non correnti	10	309	13
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		343.348	
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	11	1.043	
Importo dovuto dai committenti	12	-	
Attività contrattuali	12	44.230	
Crediti commerciali	13	218.007	57.970
Attività finanziarie correnti	14	11.282	7.364
Altre attività correnti	15	41.474	16.065
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	107.796	63.974
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		423.832	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	17	2.459	
TOTALE ATTIVITÀ		769.639	
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto		193.622	
Capitale Sociale		154.899	
Riserva Sovrapprezzo Azioni		17.788	
Riserva Legale		5.073	
Altre Riserve		61.623	
Utile (Perdite) a nuovo		(70.718)	
Utile (perdita) dell'esercizio		24.957	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	18	193.622	
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi per benefici ai dipendenti	19	39.573	
Fondi per rischi ed oneri	20	2.723	
Passività finanziarie non correnti	21	262.704	2.999
Passività per imposte differite	22	1.532	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		306.532	
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per rischi ed oneri	20	3.754	
Debiti commerciali	23	203.009	25.678
Passività finanziarie correnti	24	9.745	3.010
Passività per imposte correnti	25	7.737	
Altre passività correnti	26	45.240	5.133
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		269.485	
TOTALE PASSIVITÀ		769.639	

CONTO ECONOMICO ALMAVIVA
(Valori in Euro/000)

		01.01.2018	di cui verso parti correlate
	Note	31.12.2018	
<i>Ricavi</i>	27	410.197	33.241
<i>Altri proventi</i>	28	24.557	5.469
Totale Ricavi e Proventi Operativi		434.754	
<i>Acquisti di materie e servizi</i>	29	(187.285)	(24.203)
<i>Costi del personale</i>	30	(185.813)	(106)
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	31	(15.160)	
<i>Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti</i>		-	
<i>Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti</i>		-	
<i>Altri costi operativi</i>	32	(6.015)	(182)
Risultato Operativo (EBIT)		40.481	
<i>Proventi finanziari</i>	33	15.541	15.491
<i>Oneri finanziari</i>	33	(25.060)	
<i>Utile (Perdite) su cambi</i>	33	(31)	
<i>Proventi/(oneri) da partecipazioni</i>	34	612	612
<i>Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	34	(29)	
Utile (perdita) prima delle imposte		31.514	
<i>Imposte sul reddito</i>	35	(6.557)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		24.957	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		24.957	

**ALLEGATI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019
DELLA ALMAWAVE S.r.l.**

L'indebitamento finanziario netto della Almawave è determinato conformemente a quanto previsto nel paragrafo 127 delle raccomandazioni CESR/05-054b, attuative del Regolamento 809/2004/CE e in linea con le disposizioni CONSOB del 26 luglio 2007 per la definizione della posizione finanziaria netta.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variazione %
Denaro e valori in cassa	-	-	-	
Depositi bancari e postali	939	479	460	96%
Altri investimenti di liquidità	-	-	-	
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	
A. Liquidità	939	479	460	96%
Crediti finanziari correnti	5.240	4.747	493	10%
Crediti finanziari per operazioni di factoring	-	-	-	
Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine	-	-	-	
B. Totale Crediti finanziari correnti	5.240	4.747	493	10%
Debiti verso banche	-	-	-	
Quota corrente finanziamenti bancari	-	-	-	
Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	-	-	-	
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	-	-	-	
Altri debiti finanziari correnti (altre passività finanziarie correnti)	(2.604)	(16.558)	13.954	-84%
Adozione IFRS 16	-	-	-	
C. Indebitamento finanziario corrente	(2.604)	(16.558)	13.954	-84%
D. Posizione Finanziaria Netta corrente (A + B + C)	3.575	(11.332)	14.907	-132%
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	
Obbligazioni	-	-	-	
Altri debiti non correnti	(15.000)	-	(15.000)	
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	
Adozione IFRS 16	-	-	-	
E. Indebitamento finanziario non corrente	(15.000)	-	(15.000)	
F. Posizione Finanziaria Netta come da comunicazione CONSOB (D + E)	(11.425)	(11.332)	(93)	0,82%
G. Crediti per "Attività finanziarie non correnti" nette	13	13		
Indebitamento finanziario netto (F + G)	(11.412)	(11.319)	(93)	0,82%

RELAZIONI ORGANO DI CONTROLLO

ALMAWAVE S.R.L.

(Società con socio unico)

Sede Legale in Roma – Via di Casal Boccone 188/190

Capitale Sociale Euro 200.000,00

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle

Imprese di Roma 05481840964 – R.E. A. n. 11512939

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Almaviva S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c.

Signor Socio,

il 4 marzo scorso, il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota illustrativa;
- relazione sulla gestione.

Premessa generale

Dato atto della consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- eventuali denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività di vigilanza

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione ed a tale proposito non ha osservazioni da proporre.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni realizzate sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- abbiamo vigilato sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri.

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che evidenzia un patrimonio netto di Keuro 10.153, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- o il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- o tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale il 4 marzo scorso;
- o la revisione legale è affidata alla società EY S.p.A. che in data odierna ha predisposto la propria relazione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- il bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione nel presupposto della continuità aziendale.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è positivo per euro 1.599.905 e il Collegio Sindacale concorda con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la sua destinazione.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti e considerando altresì le risultanze delle attività svolte dal soggetto incaricato della revisione legale contenute nella relazione di revisione, cui si rimanda, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 6 marzo 2020

Il Collegio Sindacale

Dr. Francesco Martinelli (Firmato)

Dr. Giacomo Rilletti (Firmato)

Dr. Roberto Fracassi (Firmato)



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio unico della
Almawave S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Almawave (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Almawave S.r.l. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Almawave S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Almawave al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Almawave al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Almawave al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 6 marzo 2020

EY S.p.A.


Roberto Tabarrini
(Revisore Legale)



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio unico della
Almawave S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Almawave S.r.l. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Almawave S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Almawave S.r.l. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Almawave S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Almawave S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 6 marzo 2020

EY S.p.A.


Roberto Tabarrini
(Revisore Legale)